

**Relazione Annuale del
Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”**

**Valutazione del Sistema di
Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio
2022**



Ottobre 2022

Introduzione	1
Sezione I – Valutazione della Qualità.....	5
1 Sistema di AQ a livello di Ateneo	5
1.1 Struttura e organizzazione dell’Ateneo: breve quadro	5
1.2 Sistema di Assicurazione della Qualità	6
1.2.1 Revisioni del Manuale della Qualità	6
1.2.2 Manuale della Qualità, Edizione 5: principali aspetti dell’organizzazione del sistema AQ....	6
1.3 Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4.A	7
1.3.1 R1 – Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.....	8
R1.A.1 – La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo	8
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	8
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	8
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	9
R1.A.2 – Architettura del sistema di AQ di Ateneo	9
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	9
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	9
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	10
R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	10
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	10
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	10
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	12
R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti	14
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	14
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	14
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	14
R1.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti.....	14
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	14
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	14
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	16
R1.B.2 – Programmazione dell’offerta formativa	16
Punteggio attribuito dalla CEV – 8 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	16
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	16
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	17
R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS	18
Punteggio attribuito dalla CEV – 5 – Raccomandazioni	18
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	18
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	18
R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente	19
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	19
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione dei suggerimenti.....	19
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	19
R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico-amministrativo	19
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	19
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	20
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	20
R1.C.3 – Sostenibilità della didattica.....	20
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	20
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	21
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	22
1.3.2 R2 – Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ	22
R2.A.1 – Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili.....	22
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	22
Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti	22
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	22
R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	23
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	23

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	23
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	24
1.3.3 R4 – Qualità della ricerca e della terza missione.....	24
R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	24
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	24
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti.....	24
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	25
R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	25
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	25
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	25
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	26
R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	27
Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	27
Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	27
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	27
R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	27
Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV	27
Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	28
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	28
1.4 Monitoraggio degli indicatori di Ateneo	29
2 Sistema di AQ a livello dei CdS.....	33
2.1 Organizzazione del Sistema di AQ e Documentazione	33
2.1.1 Organizzazione	33
2.1.2 Descrizione dell'organizzazione: Quadri D della SUA-CdS.....	33
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	35
2.1.3 Documentazione dei CdS	35
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	36
2.1.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.....	37
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	37
2.1.5 DARPA Didattica delle Scuole	37
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	39
2.2 CdS valutati dalla CEV	39
2.3 Audizioni del NdV: sintesi dei suggerimenti.....	40
2.3.1 Scienze Biologiche, L-13	40
2.3.2 Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68	42
2.3.3 Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18.....	43
2.4 Monitoraggio CdS attivati a.a. 2020-21	45
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	45
2.5 Indicatori dei singoli CdS	45
2.5.1 Attrattività dell'offerta formativa	45
2.5.2 Analisi degli indicatori: criticità e punti di attenzione	46
CdS primo livello e Magistrale Ciclo Unico (Giurisprudenza).....	46
CdS Magistrali	52
Corsi attivati a.a. 2020-21	56
3 Sistema di AQ a livello dei Dipartimenti (Ricerca e Terza Missione)	58
3.1 Organizzazione del Sistema di AQ	58
3.2 Monitoraggio del NdV, valutazione e osservazioni	58
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	59
3.3 Audizioni del NdV: suggerimenti e raccomandazioni	60
3.3.1 Studi Aziendali ed Economici	60
3.3.2 Studi Economici e Giuridici	60

4	Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti.....	62
	Sezione II – Valutazione della Performance.....	64
5	Valutazione della Performance	64
5.1	Ciclo della Performance 2021: sviluppo e osservazioni del NdV	64
5.2	Scheda per l’analisi del ciclo integrato della performance 2022	68
	Sezione III – Raccomandazioni e suggerimenti.....	69
6	Raccomandazioni e suggerimenti.....	69
	Sistema AQ a livello di Ateneo	69
	Sistema AQ a livello dei CdS	74
	Sistema AQ a livello dei Dipartimenti – Ricerca e Terza Missione	74
	Valutazione della Performance	75
7	Tabelle e prospetti	76
7.1	Sistema di AQ a livello di Ateneo	76
	Prospetto 1 – Offerta formativa 2021-22.	76
	Tabella 1 – Personale Docente e Tecnico-Amministrativo (TA).	78
	Tabella 2 – Immatricolati e iscritti, numero e variazione %, 2017-2021.	78
	Tabella 3 – Laureati dell’Ateneo, numero e % in corso (confronto con media Area e Nazionale).	78
	Prospetto 3 – Governance.	79
	Prospetto 4 – Attività correlate ai DARPA Didattica.	80
	Prospetto 5 – Attività correlate ai DARPA Ricerca.	81
	Prospetto 6 – Attività correlate ai DARPA Terza Missione.	81
	Prospetto 7 – Articolazione del Programma Triennale 2019-2021 e del Programma Triennale 2021-2023.	82
	Prospetto 8 – Indicatori scelti dall’Ateneo per l’attribuzione della quota premiale.	83
	Prospetto 9 – Pianificazione dei processi.	83
	Prospetto 10 – Scheda di autovalutazione requisito R.1.B.3.	84
	Prospetto 11a – Sito AQ: Qualità della Didattica – Didattica a livello centrale.	85
	Prospetto 11b – Sito AQ: Qualità della Ricerca e Terza Missione – Ricerca livello centrale.	86
	Prospetto 11c – Sito AQ: Qualità della Ricerca e Terza Missione – TM a livello centrale.	87
	Prospetto 13 – Terza Missione obiettivi e azioni indicatori, Programmazione 2021-2023.	89
	Tabella 4 – Indicatori di Ateneo: andamento e confronti.	90
7.2	Sistema di AQ a livello dei CdS	98
	Tabella 5 – Documenti presenti nella sezione del sito web Assicurazione della Qualità.	98
	Tabella 6a – Immatricolati 2019-2021: numero e tasso di variazione.	99
	Tabella 6b – Avvii di carriera e iscritti 2019-2021, numero e tasso di variazione.	99
	Tabella 7a – Immatricolati CdS Triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019-2021.	100
	Tabella 7b – Immatricolati CdS Magistrali, 2019-2021.	101
	Tabella 8a – Avvii di carriera e iscritti CdS Triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019-2021.	102
	Tabella 8b – Avvii di carriera e iscritti CdS Magistrali, 2019-2021.	103
	Tabella 9b – Corsi Magistrali – Iscritti primo anno, utenza sostenibile e confronti.	105
	Prospetto 14 – Analisi dei CdS: Indicatori selezionati e loro aggregazione.	106
7.3	Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti	107
	Prospetto A – Audizioni svolte nel 2021 – Esiti riportati nella Relazione AQ 2021.	107
	Prospetto B – Audizioni CdS svolte nel 2021 – Esiti riportati nella Relazione AQ 2022.	107
	Prospetto C – Audizioni CdS valutati dalla CEV per Schede superamento criticità.	107
	Prospetto D – Audizioni Dipartimenti 2022 – Cronoprogramma – Esiti riportati nella Relazione AQ 2022.	107
	107
7.4	Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance 2022	108

Introduzione

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) 2022 (Relazione AQ) è articolata in 3 sezioni:

- I – Valutazione della Qualità;
- II – Valutazione della Performance;
- III – Raccomandazioni e suggerimenti.

Stesura della Sezione I – Valutazione della qualità: organizzazione del lavoro e fonti

La Sezione è articolata in 4 Capitoli:

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS;
3. Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento;
4. Strutturazione delle audizioni CdS e Dipartimenti.

Si evidenzia, in premessa, che nel corso del 2019 l'Università "Parthenope" è stata sottoposta alla visita di Accreditamento periodico della Sede e dei CdS e, a marzo del 2020, ha ricevuto la Relazione finale della CEV. La CEV ha assegnato all'Ateneo un giudizio complessivo "Pienamente soddisfacente", formulando raccomandazioni per quanto riguarda i Requisiti di Qualità di Sede, solo per il punto di attenzione *R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS*. Per i due Dipartimenti valutati (Requisito R4.B) non sono state formulate raccomandazioni, mentre per quanto riguarda i Requisiti di Qualità (R3.A) per i quattro CdS valutati sono state espresse raccomandazioni per un totale di 8 punti di attenzione.

Per i CdS oggetto della visita, come richiesto dalla procedura, il NdV ha predisposto a maggio 2022 le Schede di superamento delle criticità.

Il NdV ha strutturato e redatto la Relazione AQ tenendo in considerazione anche due aspetti:

- documentare il monitoraggio delle azioni implementate dell'Ateneo dopo la visita della CEV, sia per il superamento della raccomandazione sul punto di attenzione *R1.B.3*, sia, più in generale, per il miglioramento continuo, in funzione delle varie osservazioni e considerazioni riportate nelle conclusioni per gli altri punti di attenzione;
- rispondere alla considerazione della CEV, relativa a R2.B.1 (Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione) *"le relazioni del NdV non danno evidenza della valutazione, da parte dello stesso NdV, dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ a livello Ateneo e della relativa efficacia, in particolare ai fini della realizzazione delle politiche dell'Ateneo, mentre la valutazione del sistema di AQ a livello CdS e Dipartimenti appare del tutto adeguata"*.

In particolare, ai fini della valutazione del sistema AQ a livello di Ateneo, in linea con le Relazioni AQ 2020 e 2021, si è proceduto per ogni punto di attenzione a riportare, come base di partenza, gli elementi salienti delle conclusioni della CEV, per poi documentare le eventuali attività realizzate o programmate dall'Ateneo in relazione ad esse e alle osservazioni/raccomandazioni espresse dal NdV nella Relazione AQ degli anni precedenti (implementazione suggerimenti). Infine, quando ritenuto opportuno, sono proposte le valutazioni del NdV circa l'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ, segnalando eventuali osservazioni e raccomandazioni.

Si ricorda che nella Relazione AQ 2021 era stato dedicato uno specifico Capitolo (Risposta alla pandemia) per documentare le iniziative adottate per far fronte alle diverse ondate pandemiche da COVID-19, coprendo il periodo fino a settembre 2021. Nella presente Relazione saranno riportate osservazioni a riguardo, quando rilevanti, nei singoli punti di attenzione.

Come prima fase del processo di stesura della Relazione AQ 2022, il NdV ha verificato lo stato di recepimento delle osservazioni della Relazione AQ 2021 sulla base di quanto riportato nella seconda sezione del DARPA Didattica 2022 (approvato dal SA il 26/07/2022 e dal CdA il 27/07/2022). In detta sezione, è documentata la presa in carico da parte dell'Ateneo delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal NdV, nella versione approvata dal SA e dal CdA rispettivamente il 28 e 29 aprile 2022 come "Relazione relativa al recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione".

Il NdV ha preso atto di quanto riportato in detta Relazione con riferimento al punto di attenzione R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS, sugli esiti del questionario, prima azione di monitoraggio (inviato in data 11/09/21 dal Prorettore alla Didattica e agli Affari istituzionali e dal Presidente del Presidio ai Coordinatori dei CdS - CCS) "*Al momento non è stato ancora possibile riassumere i risultati dei questionari tenuto conto della circostanza che la compilazione degli stessi, da parte dei Coordinatori dei CCS, è in fase di completamento*". Il NdV, per poter disporre di informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento della Raccomandazione della CEV, in data 22/07/2022, ha chiesto al Prorettore e al Presidente del PQA di avere, entro il 15/09/2022, una Relazione con un dettagliato aggiornamento. Detta Relazione è conservata presso l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate.

Il NdV, avendo rilevato l'assenza di alcuni documenti sul sito AQ di Ateneo, ha chiesto in data 22/07/2022 al Presidente del Presidio "*una verifica della presenza sul sito Assicurazione della Qualità di tutta la documentazione prevista dal Manuale della Qualità dell'Ateneo*". Il NdV, inoltre, ha segnalato la necessità di correggere un refuso nel Manuale della Qualità-Parte Generale (Edizione 5, Revisione del 29/04/2022). Nello specifico, nella tabella relativa al processo del DARPA Ricerca, l'invio della Analisi statistica è indicata in un periodo temporale successivo al suo utilizzo per la stesura del documento.

Inoltre, a supporto del monitoraggio del recepimento delle indicazioni e raccomandazioni per azioni di miglioramento dei CdS di nuova istituzione accreditati nell'a.a. 2020-21 formulate nei Protocolli di valutazione, il NdV in data 15/09/2022 ha chiesto ai Coordinatori dei CdS e al Presidente del Presidio, di ricevere entro il 3/10/2022, utilizzando uno specifico *form*, informazioni circa le eventuali attività, di indirizzo e supporto, svolte dal Presidio e sulle azioni implementate dal CdS. Le informazioni ricevute dal NdV sono conservate presso l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate.

Il NdV per la stesura della Relazione AQ ha utilizzato le seguenti fonti:

1. Relazione finale della visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
2. Piano Strategico di Ateneo 2016-22 (revisione approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 28/11/2018 e del 29/11/2018);
3. Documento di Politica e Programmazione 2019-2021 (approvato da SA e CdA in data 20/01/2020);
4. Piano Triennale di Ateneo 2019-21 (approvato da SA e CdA in data 11/02/2020);
5. Piano post *lockdown* fase 2 e 3 (approvato dal SA in data 23/06/2020 e dal CdA in data 25/06/2020);
6. Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2019-2021 (approvato dal SA e dal SA e dal CdA rispettivamente in data 08/10/2020 e 09/10/2020);
7. Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
8. Relazione Performance 2021 (approvato da SA e CdA in data 30/06/2022);
9. Piano Triennale di Ateneo 2021-23 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
10. Manuale della Qualità – Parte Generale, Edizione 5, Revisione del 29/04/2022;

11. Manuale della Qualità – Procedure. Edizione 5, Revisione 29/04/2022;
12. Relazioni dei Prorettori 2021 (approvate dal SA e dal CDA rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile 2022);
13. Relazione annuale delle attività del Presidio della Qualità: anno 2021 (pubblicata sul sito AQ a settembre 2022);
14. Relazione intermedia delle attività del Presidio della Qualità: anno 2022 (pubblicata sul sito AQ a settembre 2022);
15. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica di Ateneo 2021 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente in data 26/07/2022 e 27/07/2022);
16. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza – SIEGi (approvato dal Consiglio della Scuola il 22/07/2022);
17. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute – SiSIS (approvato dal Consiglio della Scuola il 4/05/2022);
18. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica dei CdS 2021 o Rapporto Ciclico 2021;
19. Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2021;
20. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca e Terza Missione di Ateneo 2021 (approvato dal SA e dal CdA r in data 04/10/2022);
21. Schede Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR 02/07/2022).

I documenti AQ previsti dal Manuale della Qualità sono reperibili nell’area del sito di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Stesura della Sezione II – Valutazione della Performance: organizzazione del lavoro e fonti

Nel primo Paragrafo, al fine di illustrare il funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance, sono sintetizzate le fasi del ciclo della performance del 2021 con le osservazioni e i suggerimenti formulati dal NdV/OIV. La documentazione considerata è la seguente:

1. Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 (revisione approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 28/11/2018 e del 29/11/2018);
2. Nota del Direttore Generale – Ritardo nell’adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA (protocollo 2021-UPARCLE-0002523) del 13 gennaio 2021;
3. Sistema di Misurazione e Valutazione Performance Anno 2021 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021);
4. Piano della Performance 2021-2023, con allegato Albero della performance (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021);
5. Obiettivi del Direttore Generale e Personale Dirigenziale (approvati dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021);
6. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021);
7. Rimodulazione del Piano della Performance 2021-2023 (approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 27/07/2021 e 28/07/2021);
8. Relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti dal Direttore Generale nell’anno 2021 (approvata dal CdA il 30/06/2022);
9. Relazione sulla Performance 2021 (approvata dal CdA in data 30/06/2021);
10. Verbali del NdV.

Il secondo Paragrafo è dedicato alla Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance 2022, Allegato 3 delle Linee Guida 2022 per la Relazione annuale dei Nuclei. Come suggerito dall’ANVUR, la Scheda è stata predisposta dal NdV nel mese di luglio: in data 27/07/2022 è stata

caricata sul portale <https://nuclei-di-valutazione-atenei-relazioni.cineca.it/ateneo/anno/2022/2/> e inviata all'Ateneo.

Nella redazione della Scheda, il NdV ha considerato la seguente documentazione:

- Sistema di Misurazione e Valutazione Performance Anno 2021 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021), e confermato per il 2022 dopo parere positivo del NdV – Parere su Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2022;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope 2022-2024 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 28/04/2022 e del 06/05/2022) con i relativi allegati:
 - Allegato 1 – Obiettivi performance organizzativa (Albero della Performance);
 - Allegato 2 – Obiettivi performance individuale del Direttore Generale;
 - Allegato 3 – Obiettivi performance individuale del Personale Dirigenziale;
 - Allegato 4 – Piano delle Azioni Positive;
 - Allegato 5 – Mappatura dei processi;
 - Allegato 6 – Registro degli eventi rischiosi per attività del processo;
 - Allegato 7 – Schede di programmazione delle misure di prevenzione;
 - Allegato 8 – Indicazioni operative e procedurali in materia di rotazione straordinaria del personale;
 - Allegato 9 – Sezione Amministrazione Trasparente: Obblighi di pubblicazione e flusso di dati.

Nella Sezione III – Raccomandazioni e suggerimenti, Capitolo 6, sono riportate in modo sintetico le osservazioni che hanno determinato le raccomandazioni e le indicazioni per il miglioramento del Nucleo di Valutazione, elaborate sulla base dell'analisi delle *Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e della implementazione dei suggerimenti*. Per i dettagli si rimanda al corpo della Relazione.

Infine, le Tabelle e i Prospetti citati nella Relazione sono riportati nel Capitolo 7.

Sezione I – Valutazione della Qualità

1 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

1.1 Struttura e organizzazione dell'Ateneo: breve quadro

L'Ateneo è organizzato in 7 Dipartimenti (valori medi dell'Area geografica e Nazionali entrambi superiori a 9):

- Giurisprudenza (DiGIU);
- Studi Aziendali ed Economici (DiSAE);
- Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ);
- Studi Economici e Giuridici (DiSEG);
- Ingegneria (DING);
- Scienze e Tecnologie (DiST);
- Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

Sono presenti 2 strutture di secondo livello:

- la *Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza* (SIEGi), istituita nel 2017, alla quale hanno aderito 4 Dipartimenti: DiGIU, DiSAE, DiSAQ e DiSEG;
- la *Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute* (SiSIS), costituita a novembre 2019, alla quale hanno aderito 3 Dipartimenti: DING, DiST e DiSMeB.

L'Ateneo nell'a.a. 2021-22 ha offerto 15 Corsi di Laurea Triennali (L), 16 Corsi di Laurea Magistrali (LM), 1 Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e 11 Corsi di Dottorato. Nel Prospetto 1, è riportata l'offerta formativa e nel Prospetto 2 i Corsi di Dottorato, classificati per Scuole e Dipartimenti di afferenza. In grigio sono evidenziati i 4 corsi di studio (1 Laurea Triennale con sede a Nola e 3 Lauree Magistrali) attivati dall'a.a 2020-21.

Nel 2021, come si evidenzia dalla Tabella 1, il numero dei docenti dell'Ateneo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, 343 unità, mentre il personale tecnico-amministrativo si è ridotto a 248 unità (-8 rispetto al 2020). Il rapporto numero di docenti rispetto a unità di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo risulta pari a 1,38, valore superiore rispetto a quello medio sia di Area Geografica (1,21) che Nazionale (0,96).

Come riportato nella Tabella 2, il numero di studenti immatricolati al primo anno conferma un trend di crescita, anche se con tasso nettamente inferiore al 2020, raggiungendo in 3.085 unità (avvii di carriera 3.814). In lieve aumento anche il totale degli iscritti che passa da 11.277 a 11.355 unità.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso è risultato in aumento anche nel 2021 (Tabella 3). Il rapporto percentuale laureati in corso sul totale segnala un buon incremento e raggiunge quasi il 56%, valore superiore di 4 punti rispetto alla media dell'Area Geografica, ma inferiore al dato medio Nazionale (-4 punti).

Il numero di ore erogate di didattica, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, sono risultate nel 2021 pari a 35.816 (36.276 nel 2020) e considerando anche i Ricercatori di tipo B 39.264 (39.428 nel 2020).

Il totale delle ore di docenza erogata nel 2021 è stato pari a 49.702 (46.242 nel 2020), contro un numero di ore di didattica potenziale, erogabili dai docenti dell'Ateneo, pari a 33.420 (34.080 nel 2020).

La struttura della *Governance* di Ateneo per il triennio 2019-2022 è illustrata nel Prospetto 3.

1.2 Sistema di Assicurazione della Qualità

1.2.1 Revisioni del Manuale della Qualità

Con riferimento alla struttura organizzativa dell'AQ la CEV ha formulato all'Ateneo una serie di osservazioni nei punti di attenzione R1.A.2, R4.A.1 e R4.A.4.

In particolare nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia (R1.A.2) che *“la struttura organizzativa dell'Ateneo appare potenzialmente adeguata e funzionale ai fini della realizzazione del piano strategico e del soddisfacimento delle esigenze di AQ, anche se, a livello documentale, sono presenti alcune incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell'AQ della didattica”*. Analoga osservazione su *“incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte”* è stata formulata per la Ricerca (R4.A.1). Mentre per la Terza Missione (R4.A.4) la CEV ha evidenziato che *“per quanto riguarda la struttura organizzativa, la responsabilità dell'AQ della terza missione è in capo al Delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione”, ma la Parthenope gestisce in maniera articolata le attività di terza missione, con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, senza che sia stato definito il sistema di AQ e, in particolare, la struttura organizzativa per l'AQ della terza missione.*

Le valutazioni della CEV erano riferite a due documenti del 2018: il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (approvato dal SA in data 28/11/2018 e dal CdA in data 29/11/2018) e il Manuale della Qualità del 7/12/2018. In particolare, il Manuale come evidenziato dalla CEV: riprende integralmente il 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', descrive il modello organizzativo per l'AQ adottato dall'Ateneo al fine di assicurare l'effettiva realizzazione degli impegni programmatici e di dare attuazione al Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e presenta alcune procedure intese come *best practice* di Ateneo.

Per rispondere alle osservazioni della CEV il Manuale della Qualità del 2018, è stato sottoposto a due revisioni nel corso del 2020, che il NdV ha analizzato nelle Relazioni AQ del 2020 e 2021, formulando anche una serie di raccomandazioni e osservazioni.

Nel 2022 è stata effettuata una ulteriore revisione del Manuale della Qualità Parte Generale, Edizione 5, Revisione del 29/04/2022 (da ora in avanti MdQ 2022 – Ed. 5) e Manuale della Qualità Procedure. Edizione 5. In quest'ultimo documento è stata aggiunta la PROCEDURA 11: Valutazione delle opinioni degli Studenti.

1.2.2 Manuale della Qualità, Edizione 5: principali aspetti dell'organizzazione del sistema AQ

In questo Paragrafo, facendo riferimento anche ad alcune Tabelle del MdQ 2022 – Ed. 5, <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/MQA%202022%20-%20Parte%20Generale%20REV%205.pdf> è delineata l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità, mentre valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV sono riportate nel Paragrafo 1.3 e nei Capitoli 2 e 3 della presente Relazione.

L'architettura del sistema AQ di Ateneo applica il metodo di gestione del ciclo di Deming, che è adottato per tutti i processi (Didattica, Ricerca e Terza Missione), a livello sia centrale (Ateneo), sia periferico (CdS o Scuola/Dipartimento a seconda degli ambiti), e si alimenta iterativamente in modo bidirezionale con il continuo scambio di informazioni. L'orizzonte temporale può essere di breve (annuale), di medio (triennale) e di lungo periodo (sessennale).

Nel MdQ 2022 – Ed. 5, le Tabelle da 1 a 7, consentono di visualizzare, per ciascuna fase del ciclo, i processi, gli attori, le responsabilità, la documentazione e l'interazione tra gli attori. In particolare, la Tabella 7 riporta i principali attori, per i quali sono poi dettagliati i rispettivi compiti e ruoli, nell'ordine di seguito riportato:

- Organi di governo;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità;

- Direttore del Dipartimento;
- Consiglio di Dipartimento;
- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- Coordinatore di Corso di Studio;
- Consiglio di Corso di Studio;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità dei CdS;
- Comitati di indirizzo;
- Presidente della Scuola Interdipartimentale;
- Consiglio della Scuola Interdipartimentale.

Il Presidio della Qualità (PQA), nell'attuale composizione nominato con D.R. 824/2019, risulta formato da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti dell'Ateneo, dal Dirigente della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi e dalla Responsabile dell'Ufficio Affari Generali.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), istituita presso ogni Dipartimento, è composta da un Docente e un Rappresentante della componente studentesca, per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

In ciascun Dipartimento sono costituiti uno o più Comitati di Indirizzo permanenti con soggetti rappresentativi del mondo del lavoro, con compiti di consultazione per la valutazione di fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali di ciascun Corso di Studio. Sono previsti più incontri tra i CdS e i Comitati di Indirizzo durante l'anno con lo scopo di consentire il miglior incontro possibile tra domanda e offerta formativa.

Nelle fasi di monitoraggio autovalutazione e valutazione (*check*) e di riprogettazione e implementazione di azioni correttive (*act*) l'Ateneo, a supporto e completamento delle procedure previste dal sistema AVA, prevede la redazione di un Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) dove, in funzione dei risultati raggiunti, sono individuate eventuali azioni correttive. I DARPA sono previsti a livello periferico per la Didattica (CdS, Scuola) e per la Ricerca e Terza Missione (Dipartimento), oltre che a livello centrale (Ateneo). I Prospetti 4, 5 e 6 riportati nel Capitolo 7 della presente Relazione, tratti dal MdQ 2022 – Ed. 5, consentono di visualizzare attività e tempistica dei DARPA.

L'Ateneo ha una sezione del sito web dedicata alla Assicurazione della Qualità (da ora in avanti sito web AQ), che consente di accedere alla documentazione distinguendo tra livello Centrale e Periferico con riferimento a Didattica, Ricerca e Terza Missione.

1.3 Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4.A

Ai fini della valutazione del sistema AQ a livello di Ateneo, si è proceduto per ogni punto di attenzione a riportare, come base di partenza, gli elementi salienti delle conclusioni della CEV, per poi documentare le eventuali attività realizzate o programmate dall'Ateneo in relazione ad esse e alle osservazioni/raccomandazioni espresse dal NdV nella Relazione AQ precedenti (implementazione suggerimenti). Infine, quando ritenuto opportuno, sono proposte le valutazioni del NdV dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ, segnalando eventuali osservazioni e raccomandazioni.

1.3.1 RI – Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

RI.A.1 – La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “*per quanto riguarda visione della qualità, politica per la qualità e strategie della didattica ... si può affermare che l’Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.*

Anche se manca la definizione di una politica per la qualità capace di indirizzare la definizione delle strategie dell’Ateneo, il piano strategico per la didattica ribadisce la vocazione ‘marina’ dell’Ateneo, definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.

Il piano strategico non definisce target di risultato: la scelta dell’Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Didattica (DARPA) Ateneo e può essere considerato una ‘buona pratica’, anche se si ritiene che la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell’Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell’Ateneo nella definizione della azioni di loro competenza.

Il procedimento di autovalutazione adottato dall’Ateneo tiene anche implicitamente in considerazione le potenzialità di sviluppo didattico dell’Ateneo”.

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Premettendo che il Programma Triennale 2019-2021 non ha avuto pieno sviluppo a causa della emergenza sanitaria di Covid-19 e sulla base delle “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” (D.M. del MUR n. 289 del 25/03/2021), l’Ateneo nel 2021 ha predisposto il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 e Piano Triennale di Ateneo 2021-23 (approvati dal SA in data 27/07/2021 e dal CdA in data 28/07/2021).

La struttura del Piano triennale 2021-23, di fatto è analoga a quella del Piano triennale 2019-2021, come si può visualizzare nel Prospetto 7. L’unica variazione di rilievo è che l’obiettivo strategico O.D.5 – Migliorare l’attrattività dell’offerta formativa mediante l’incremento dei servizi didattici in modalità telematica è affrontato in un Capitolo, il terzo, denominato – Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi informatici. Le azioni programmate Piano triennale 2019-2021 definite nel Capitolo 3 Progetto didattica innovativa, non implementate, non sono state riproposte.

Nel primo Capitolo del Piano Triennale di Ateneo 2021-23 sono individuati gli obiettivi e gli indicatori scelti dall’Ateneo per l’attribuzione della quota premiale (Prospetto 8), con indicazione di target e azioni, e analizzati in modo approfondito gli indicatori di Ateneo rilevanti per la quota di finanziamento legata alla riduzione dei divari.

I contenuti della programmazione, intesi come obiettivi, azioni e indicatori, sono analizzati, quando pertinenti, nei diversi paragrafi/punti di attenzione della presente Relazione.

Il DARPA Didattica 2022 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente in data 26/07/2022 e 27/07/2022) si differenzia dalla prassi usuale, come riportato a pag. 12, “*la fase di Act non viene elaborata in considerazione che le azioni di miglioramento saranno predisposte nel nuovo Piano Strategico di Ateneo, viceversa la fase di check sarà più articolata con le conclusioni finali sull’andamento dei vari indicatori se i risultati avuti nel lungo periodo possono essere considerati: non positivi, sufficienti, positivi, molto positivi.* Il DARPA Didattica 2022, quindi, analizza l’evoluzione di tutti gli indicatori del cruscotto ANVUR di Ateneo, evidenziando quelli utilizzati

come indicatori, misura diretta o indiretta, per le azioni previste nel Piano Strategico e nel Programma Triennale di Ateneo.

L'Ateneo, nel processo di revisione del MdQ, ha apportato significative modifiche nell'indicazione delle modalità per la definizione, nella fase di pianificazione dei processi (*plan*), di obiettivi, indicatori e target e nelle indicazioni metodologiche per le fasi di monitoraggio autovalutazione e valutazione (*check*).

Il MdQ 2022 – Ed. 5, già modificato nella quarta edizione, riporta indicazioni per la fase *plan* (pagg. 12-16) di cui si sintetizzano i punti di maggiore rilievo. “*Le strutture competenti per ciascun compito devono chiaramente individuare i programmi che intendono realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Ciascun i-esimo programma deve individuare gli n obiettivi operativi secondo lo schema*”(riportato nel Capitolo 7 come Prospetto 9). “*Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che la struttura proponente intende perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate*”. “*Gli attori devono procedere sia ad una chiara definizione degli obiettivi, che ad una specificazione dei legami tra obiettivi, indicatori e target (livello atteso di performance che si desidera ottenere)*. Gli indicatori debbono essere di natura quantitativa, in modo da avere una immediata misurabilità delle azioni e sono oggetto di un monitoraggio annuale nel caso di obiettivi pluriennali.

Quanto alle indicazioni metodologiche per la fase di monitoraggio, autovalutazione e valutazione (*check*) nel MdQ 2022 – Ed. 5 (pag. 18), sono esplicitate le situazioni nelle quali, sulla base dell'analisi dell'andamento degli indicatori, è richiesta l'implementazione di azioni correttive o programmazione di nuove azioni.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

L'insieme delle modifiche apportate al MdQ consente una più chiara identificazione delle azioni e delle responsabilità associate alle fasi di *plan* e di *check*, rispondendo in modo adeguato alle osservazioni della CEV. Il NdV ritiene che tali indicazioni potranno essere da guida per la stesura del prossimo Piano Strategico di Ateneo e ai conseguenti documenti di programmazione.

RI.A.2 – Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

L'Architettura del sistema AQ di Ateneo è stata oggetto di alcune osservazioni da parte della CEV anche nei punti di attenzione R4.A.1 e R4.A.4. Il NdV ritiene opportuno nella presente Relazione considerarle nel loro insieme, essendo esse relative alla struttura organizzativa dell'AQ.

In particolare nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia (R1.A.2) che “*la struttura organizzativa dell'Ateneo appare potenzialmente adeguata e funzionale ai fini della realizzazione del piano strategico e del soddisfacimento delle esigenze di AQ, anche se, a livello documentale, sono presenti alcune incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell'AQ della didattica*”. Analoga osservazione su *incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte* è stata formulata per la Ricerca (R4.A.1). Mentre per la Terza Missione (R4.A.4) la CEV ha evidenziato che “*per quanto riguarda la struttura organizzativa, la responsabilità dell'AQ della terza missione è in capo al Delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione*”, ma la Parthenope gestisce in maniera articolata le attività di terza missione, con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, **senza che sia stato definito il sistema di AQ e, in particolare, la struttura organizzativa per l'AQ della terza missione.**

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Le incongruenze rilevate nel Manuale per la Didattica, come evidenziato nella Relazione AQ 2021, sono state superate, mentre anche nel MdQ 2022 – Ed. 5 la parte relativa a Ricerca e Terza

missione non è stata modificata rispetto a quella presente nel Manuale AQ del 2018 valutato dalla CEV.

Si segnala che, aspetti relativi all'articolazione dell'organizzazione delle attività di Terza Missione, ruoli e responsabilità, sono presentati nel DARPA Ricerca e Terza Missione 2021 (pagg. 34-37).

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** di portare rapidamente a termine l'adeguamento del Manuale della Qualità anche con riferimento ai processi AQ per Ricerca e Terza Missione e la sua implementazione nelle diverse strutture.

Come già raccomandato nelle Relazioni AQ 2020 e 2021, i contenuti del MdQ, soprattutto in presenza di modifiche, dovrebbero essere resi evidenti a tutta la Comunità Accademica e al Personale Tecnico Amministrativo attraverso un'adeguata e capillare attività di informazione e formazione.

RLA.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia *“il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo e gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e sottopongono periodicamente (annualmente) a riesame il funzionamento del sistema di AQ, anche se il processo non è ancora a regime e, a livello documentale, non ci sono chiare evidenze della presa in considerazione di quanto raccomandato dal NdV.*

Il PQA monitora la completezza e il rispetto dei termini della compilazione di SUA-CdS, SMA, RRC e delle Relazioni annuali delle CPDS, ma manca una programmazione degli adempimenti che permetta sia un esame ponderato e la restituzione di un feedback sui documenti predisposti da CdS e Dipartimenti da parte del PQA, sia a CdS e Dipartimenti una adeguata revisione dei documenti.

Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento, anche se mancano evidenze di una sistematica rilevazione delle loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Come evidenziato nelle Relazioni AQ del 2020 e del 2021, è stato costante l'impegno dell'Ateneo per portare a regime gli aspetti documentali dei processi AQ, attraverso l'elaborazione di linee guida per la redazione della documentazione e della presa in considerazione di quanto raccomandato dal Nucleo. Il NdV come documentato nelle Relazioni, oltre a raccomandare l'elaborazione di linee guida, ha fornito suggerimenti sui contenuti delle stesse al fine di stimolare una più puntuale rendicontazione a supporto della verifica dell'efficacia dei processi di AQ dei CdS e dei Dipartimenti.

Il PQA nel 2021 ha elaborato e pubblicato sul sito AQ linee guida-indicazioni per la compilazione, in dettaglio:

- [Indicazioni Linee guida consultazione parti esterne;](#)
- [Indicazione compilazione regolamento del Corso di Studi;](#)
- [Indicazione compilazione documento servizi del CdS agli studenti;](#)
- [Indicazioni compilazione Documento di Analisi e riprogettazione annuale del Corso di Studio;](#)

- [Indicazioni compilazione Documento di Analisi e Riprogettazione Ricerca e terza Missione di Dipartimento.](#)

Le due linee guida, “Indicazioni per la compilazione della Relazione OPIS CdS” e “Indicazioni per la compilazione della Relazione Laureandi CdS”, predisposte nel 2020, come rilevato nella Relazione AQ 2021, non sono consultabili nel sito web AQ. Riferimenti a queste due documenti di analisi sono stati inseriti, come adempimento del Coordinatore di CdS, nel MdQ 2022 – Ed. 5 (pag. 40).

Il NdV rileva che è stata affrontata l’incongruenza segnalata per i DARPA Ricerca e Terza Missione a livello periferico (Dipartimenti). In particolare, nel MdQ 2022 – Ed. 5 le tempistiche sono state allineate e ridefinite. Anche a livello di Ateneo nel 2022 è stato elaborato un documento unico DARPA Ricerca e Terza Missione.

Con riferimento alla documentazione relativa alla presa in considerazione di quanto raccomandato dal NdV (punto sul quale la CEV aveva richiamato l’attenzione), è esplicitamente indicato (Prospetti da 4 a 6) che, nella redazione dei DARPA Didattica, Ricerca e Terza Missione, sia a livello centrale che periferico, è necessario prendere in considerazione sia l’analisi statistica degli indicatori, sia i rilievi presenti nella Relazione del NdV.

A livello centrale il DARPA Didattica nella seconda parte riporta le azioni intraprese dall’Ateneo in risposta agli inviti, suggerimenti e raccomandazioni formulati nella Relazione AQ 2021.

Infine, nelle linee guida-indicazioni del DARPA Didattica CdS è espressamente previsto un Paragrafo dedicato a Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali.

Per la compilazione della documentazione (*programmazione degli adempimenti che permetta sia un esame ponderato e la restituzione di un feedback da parte del PQA ai CdS e Dipartimenti*) la sollecitazione della CEV è stata accolta. Il PQA predispone e invia ai responsabili della documentazione (Coordinatori di CdS e Direttori dei Dipartimenti) uno scadenziario desunto dal MdQ. Il suggerimento del NdV al PQA formulato nel 2021 di rendere disponibili e accessibili a tutti lo scadenziario interno predisposto, attraverso la pubblicazione sul sito web AQ, non è stato recepito.

L’Ateneo si è impegnato nella rilevazione delle opinioni del personale e degli studenti aderendo al Progetto *Good Practice*, che attraverso indagini di *Customer Satisfaction* monitora la percezione del livello della qualità dei servizi offerti all’utenza. Nel 2021 è stato pubblicato il secondo Report del Progetto *Good Practice*. Le indagini hanno riguardato i docenti, il personale tecnico amministrativo e gli studenti. Gli esiti della rilevazione sono stati analizzati e commentati dall’Ateneo nella Relazione sulla Performance 2021. Con riferimento specifico all’indagine che ha coinvolto gli studenti le evidenze sono state discusse dal NdV nella Relazione OPIS 2022.

Inoltre, nel 2021 l’Ateneo ha svolto una indagine denominata “*Student Satisfaction e Immagine della Parthenope*”, prevista dalla programmazione triennale 2019-2021 e nello specifico dal Piano di comunicazione. Come esplicitato nel Report (pag. 6) “*l’indagine risponde a molteplici obiettivi:*

- *garantire un ascolto interno sempre più personalizzato al fine di conoscere e fornire risposte concrete alle esigenze degli studenti;*
- *promuovere continui processi di miglioramento del sistema di offerta e organizzazione dell’Ateneo;*
- *ottenere un’indicazione del livello di percezione, soddisfazione ed esperienza degli studenti;*
- *trasmettere agli organi accademici dati significativi per attuare un costante monitoraggio interno e predisporre, in modo tempestivo, gli interventi più opportuni per migliorare le criticità emerse;*

- *disseminare i risultati dell'indagine in modo trasparente ed accessibile a tutti gli stakeholder interessati.*

L'indagine è stata progettata e implementata per conoscere nel dettaglio: a) la percezione dell'immagine di Ateneo; b) la soddisfazione per i singoli servizi offerti e la soddisfazione complessiva degli studenti; c) la customer experience.

Analizzare queste tre dimensioni ha l'obiettivo di monitorare il sistema d'offerta dell'Ateneo al fine di offrire agli studenti servizi sempre più in grado di soddisfare le loro esigenze ed aspettative". https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/report_student_satisfaction.pdf

La rilevazione è stata effettuata mediante la somministrazione di un questionario online strutturato nelle seguenti quattro macro-aree:

- il profilo dello studente: indaga le caratteristiche generali dello studente (sesso, età, provenienza);
- la scelta dell'Università: approfondisce i principali motivi che hanno portato lo studente ad iscriversi all'Università "Parthenope" ed i principali competitor;
- l'immagine dell'Università: analizza come è percepito l'Ateneo e gli elementi simbolici ad esso associati;
- la soddisfazione per i servizi offerti: indaga il livello di soddisfazione riferito ai servizi offerti allo studente, con l'inclusione di domande inerenti la scelta e il prosieguo degli studi.

Il questionario è stato compilato da studentesse/i, durante le ore di lezione, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, adottata dall'Ateneo per l'erogazione della didattica a distanza. La somministrazione del questionario è avvenuta dal 6 aprile 2021 al 6 maggio 2021 e sono stati elaborati 1.000 questionari (sulla base di un campionamento non probabilistico per quote).

Le evidenze rilevate nella sezione soddisfazione per i servizi offerti sono state commentata nella Relazione OPIS 2022.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'impegno degli Organi Accademici (OO.AA) dell'Ateneo, nel completare la definizione del processo documentale e la programmazione delle scadenze e, nello specifico, del PQA nella predisposizione di linee guida-indicazioni per la documentazione.

Il Nucleo ritiene, tuttavia, opportuno evidenziare i seguenti aspetti.

Con riferimento ai DARPA a livello centrale, il NdV nella Relazione AQ 2021 aveva raccomandato di documentare la presa in carico delle osservazioni del NdV relative alla Ricerca e Terza Missione negli specifici DARPA. Il NdV prende atto che nel DARPA Didattica 2022, nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione è riportato che *"l'Ateneo condivide la raccomandazione del NdV e inviterà i responsabili dei DARPA Ricerca e Terza Missione a inserire una apposita sezione dedicata all'interno dei singoli documenti con gli inviti, i suggerimenti e le raccomandazioni formulati dal NdV"*.

Il NdV nella Relazione AQ 2021 aveva suggerito di far evolvere la Relazione annuale del PQA in un documento di riesame che preveda non solo la rendicontazione delle attività svolte, ma una analisi critica sul sistema di AQ tesa ad evidenziare eventuali aspetti problematici o migliorabili e a definire le azioni che si intendono realizzare a riguardo e segnalato l'esperienza di alcuni Atenei italiani, dove è previsto che il "Riesame generale" sia condotto sotto il diretto controllo dei vertici dell'Ateneo. Il materiale di base per tale riesame è preparato da organi e funzioni di presidio e di valutazione (PQA, NdV, altri uffici), mentre il momento decisionale sugli eventuali interventi da effettuare è di competenza degli OO.AA.

Rispetto a questi punti il PQA ha fornito una risposta nel DARPA 2022 nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal NdV. Nello specifico *"il PQA ritiene che questo documento di "riesame" e revisione critica andrebbe a sovrapporsi, di fatto, con l'attività svolta dal NdV con la propria relazione annuale. Infatti, l'attività di Riesame consiste*

nell'analisi delle criticità e delle osservazioni presenti nella relazione annuale del NdV e nell'individuazioni di opportune azioni per affrontare le problematiche emerse. L'Ateneo ritiene che le attività svolte a valle della relazione annuale del NdV, con il recepimento delle osservazioni e delle indicazioni in esso contenute, costituisca l'ultima parte di un'azione di riesame generale svolta anche con l'ausilio nei DARPA”.

Il NdV prende atto delle considerazioni del PQA in merito alla revisione critica del sistema di AQ. A riguardo, evidenzia che la sola presa in carico delle segnalazioni del Nucleo denota un approccio prevalentemente reattivo da parte del PQA. Al fine di far evolvere la propria funzione verso un ruolo maggiormente proattivo, il NdV suggerisce di integrare nella Relazione del PQA anche una autovalutazione sulla efficacia ed efficienza dei processi gestiti, una analisi delle eventuali segnalazioni ricevute da parte di altri attori della AQ (non solo il NdV), un esame delle variazioni del contesto organizzativo di Ateneo o di tipo normativo. Tale analisi dovrebbe portare a definire gli obiettivi e le specifiche azioni da realizzare per rimuovere eventuali elementi di debolezza, le risorse da impiegare, le tempistiche e i target di risultato da conseguire, in modo da consentire una verifica della efficacia di tali azioni. Inoltre, le analisi e le “azioni” (emergenti dal Riesame generale) dovrebbero essere fatte proprie e decise sotto la diretta responsabilità degli OO.AA. Il “Riesame generale” non dovrebbe essere delegato a un organo di routine (come è il PQA), ma svolto direttamente dai vertici dell'Ateneo.

Peraltro, anche se di interesse in prospettiva, nel requisito A del modello AVA3 è indicato “... *l'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute”.*

Il NdV ha rilevato, in alcuni casi, anche nel 2022 significativi ritardi o disallineamenti temporali nella predisposizione della documentazione AQ, rispetto alle scadenze indicate nel Manuale della Qualità. È, inoltre, emersa una diffusa esigenza di stabilire scadenze più funzionali agli obiettivi della documentazione, sia a livello centrale che periferico. Il NdV a riguardo aveva invitato il PQA ad organizzare una consultazione con tutti i soggetti coinvolti nel sistema AQ per programmare scadenze appropriate per tutti i documenti, funzionali al monitoraggio ai due livelli, centrale e periferico, e cadenzati in modo da consentirne il rispetto. Il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022, nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, “*il PQA sta conducendo nel corso del 2022 incontri con vari attori del sistema AQ (studenti, Presidenti CPDS, Coordinatori Cds) per recepire indicazioni tese al miglioramento del sistema e ad una maggiore condivisione delle scelte effettuate. A valle di tali incontri verrà proposto un prospetto aggiornato e condiviso delle scadenze dei vari adempimenti previsti”.*

Il Nucleo **raccomanda** di completare tale fase di interlocuzione e procedere quanto prima alla definizione delle scadenze relative ai processi di AQ, che ne consenta il pieno rispetto.

Il NdV **suggerisce** nuovamente al PQA di rendere disponibile e accessibile a tutti anche lo scadenario interno degli adempimenti, predisposto al fine della verifica dei contenuti della documentazione, attraverso la pubblicazione sul sito web AQ.

L'Ateneo si è impegnato nella rilevazione delle opinioni del personale e degli studenti, sia in modo continuo con l'adesione al Progetto *Good Practice*, sia con rilevazioni autonome.

Il NdV **ribadisce** l'esigenza di prevedere l'utilizzo delle valutazioni dei servizi fruiti dagli *stakeholder* per l'individuazione di azioni di miglioramento e di target per la performance organizzativa.

RI.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia, dopo una valutazione complessivamente positiva relativamente agli aspetti da considerare in questo punto di attenzione, che **“manca ancora, tuttavia, una sistematica attività di informazione sull’AQ e all’AQ delle rappresentanze studentesche”**.

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Il NdV prende atto di quanto indicato nel DARPA Didattica 2022 nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione **“nel 2021, sono state condotte iniziative divulgative sui temi della qualità ed i contenuti del manuale. Inoltre, attraverso il coinvolgimento di studenti part-time assegnati al PQA è stata avviata la produzione di contenuti multimediali sui temi legati al ruolo dello studente nel sistema di qualità dell’Ateneo. Infine, il 28 febbraio 2022 il PQA ha organizzato un incontro di formazione rivolto agli studenti coinvolti nel sistema di Qualità di Ateneo e altri incontri verranno fissati nei prossimi mesi”**.

La Relazione intermedia delle attività del PQA 2022 riporta un secondo incontro di formazione e la seguente rendicontazione **“i due incontri del 28/2 e del 30/5 sono stati seguiti sulla piattaforma Teams da circa 40 e 15 studenti, rispettivamente. In entrambe le occasioni sono state raccolti i pareri degli studenti tramite la compilazione di un form Google”**.

Allo stato, non sono disponibili sui siti dell’AQ informazioni e documenti a riguardo.

Inoltre, sulla base di informazioni raccolte presso il Presidente del Consiglio degli Studenti e i Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione, risulta ancora non effettuata una sistematica attività di formazione per questi sui temi dell’AQ.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** al PQA, già formulata nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n. 3), di predisporre un opportuno piano di informazione per gli studenti e, in particolare, di formazione sul funzionamento del sistema di AQ per quelli impegnati negli Organi di AQ. Il NdV **chiede** di poter ricevere una rendicontazione dettagliata delle iniziative intraprese e sulla eventuale rilevazione del parere degli studenti circa la loro efficacia nella Relazione annuale sulle attività svolte dal PQA.

Il NdV ritiene apprezzabile che l’Ateneo abbia accolto il suggerimento di predisporre una indagine diretta per rilevare l’opinione degli studenti rappresentanti presso gli OO.AA e gli organi di AQ, sulla capacità dell’Ateneo di sollecitare il loro ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi collegiali stessi.

RI.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni, relativamente agli aspetti da considerare in questo punto di attenzione, la CEV evidenzia alcuni elementi di debolezza. In particolare, per quanto attiene alle pur positive azioni rivolte all’orientamento **“... non emergono tuttavia specifiche evidenze in ordine agli esiti del monitoraggio dell’efficacia delle azioni poste in essere, in particolare rispetto agli indicatori individuati nel piano strategico”**. Inoltre, la CEV segnala la ancora **scarsa incisività delle azioni proposte per migliorare il reclutamento di studenti stranieri**. Un ulteriore punto di debolezza segnalato dalla CEV riguarda la **mancanza di attività di sostegno per studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di percorsi per gli studenti più preparati e motivati**.

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

L’Ateneo, come evidenziato nella Relazione AQ 2021, ha proceduto ad una riorganizzazione degli strumenti di comunicazione dell’offerta formativa, I portali di riferimento

<https://orienta.uniparthenope.it/> a livello di Ateneo, e i due specifici delle Scuole <https://siegi.uniparthenope.it/> e <https://sisis.uniparthenope.it/> hanno migliorato in modo significativo accessibilità e chiarezza delle informazioni relative sia alle caratteristiche dei CdS, requisiti e modalità per l'iscrizione, sia quelle di interesse per studentesse/ti nel percorso di studio.

Nel Piano Triennale 2021-23, Capitolo 6, sono programmate attività di orientamento volte a consolidare alcune linee di azione già definite e implementate nella programmazione 2019-21, e ulteriori ambiti di miglioramento e potenziamento delle attività e dei servizi di Orientamento e di Placement. Si segnala, in particolare, che, sulla base dell'esperienza maturata durante il periodo della pandemia, sono opportunamente integrati strumenti in presenza e da remoto.

Le numerose attività attuate nel 2021 per riorganizzare e potenziare le attività di orientamento in ingresso (sia in presenza che a distanza) e in itinere (sostegno agli studenti con debolezze nella preparazione iniziale o tutorato) sono documentate in modo accurato ed esaustivo nella Relazione della Prorettrice all'Orientamento e Placement 2021.

La Relazione della Prorettrice propone una valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso considerando due indicatori individuati nel piano strategico – I.D.2: Consolidamento delle immatricolazioni, con particolare attenzione ai parametri di copertura relativi alla numerosità delle classi di corso di studio – incremento del numero di immatricolati; – I.D.TM.2.bis: Numero giornate/iniziativa di orientamento con le scuole superiori). Entrambi gli indicatori segnalano un miglioramento.

Come indicatore dell'efficacia dell'orientamento è utilizzata la percentuale di studenti che si iscrivono al II° anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU, indicatore coerente con il D.M. n. 989/2019 – Obiettivo A: DIDATTICA, Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca. Anche in questo caso l'indicatore presenta un significativo incremento.

Sono stati implementati diversi interventi previsti nel Programma triennale 2019-2021 per attrarre studenti internazionali (Azione 3 dell'Obiettivo O.D.8 Potenziamento dell'Internazionalizzazione dei corsi di studio). Tra i principali risultati, documentati nella Relazione Prorettore all'Internazionalizzazione 2021, si evidenzia: completamento del portale di Ateneo in lingua inglese dedicato a studenti e ricercatori stranieri (<https://international.uniparthenope.it/>); assunzione di una unità di PTA dedicata alla assistenza degli studenti internazionali ed ai servizi di relazione internazionale universitaria; potenziamento dei servizi di supporto agli studenti internazionali per pratiche burocratiche; erogazione di corsi di italiano a favore del corpo studentesco internazionale; conferimento di 24 borse di studio per studenti stranieri internazionali immatricolati in Ateneo al primo anno di un corso di Laurea magistrale erogato in lingua inglese, a.a 2021/2022 (i 24 vincitori sono di Paesi Extra-Ue).

Di rilievo è anche l'ingresso dell'Ateneo nelle classifiche del QS World University Rankings e del Times Higher Education (THE) World University Ranking.

Nel Capitolo 5 – Potenziamento dell'internazionalizzazione del Piano Triennale 2021-23 è prevista una specifica linea di azione finalizzata alla “attrazione di studenti internazionali”. Oltre al potenziamento delle iniziative già realizzate per la promozione dell'Ateneo all'estero e per accoglienza e supporto agli studenti internazionali, sono da segnalare i seguenti interventi: emanazione di bandi borse di studio (riportato un budget di 24.000 euro per il 2022); creazione di una APP (*Welcome APParthenope*) per offrire informazioni su strutture, servizi, calendario di attività e sulla città di Napoli; attivazione di un programma “Buddy Student”; assistenza per la ricerca di alloggi e supporto logistico.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV, considerando sia la rendicontazione dei risultati raggiunti con l'implementazione delle azioni del Piano Triennale 2019-21, sia la programmazione delle azioni per il triennio 2021-2023, valuta che l'Ateneo stia affrontando con impegno i punti di debolezza evidenziati dalla CEV.

RI.B.2 – Programmazione dell'offerta formativa

Punteggio attribuito dalla CEV – 8 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa, che si caratterizza in particolare nel settore 'mare', e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale di riferimento. Tale visione è comunicata in modo trasparente attraverso strumenti oggi standard.

Anche se l'Ateneo non si è dato una connotazione internazionale, promuove comunque iniziative ad ampio spettro per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nel Documento di politica e programmazione di Ateneo 2019-2021, con l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti in un bacino territoriale senza altri Atenei e con un potenziale interessante, è stato deliberato di riattivare la sede di Nola (dove l'Ateneo ha già avuto per più di 10 anni, a partire dall'a.a. 2001/2002, la sede decentrata della Facoltà di Giurisprudenza), realizzando un immobile dedicato ad accogliere nuovi corsi di studi. In particolare, è stata programmata l'attivazione: per a.a. 2020-2021 del corso di laurea triennale in Economia e Management (classe L-33), utilizzando lo spazio dell'Auditorium messo a disposizione dal Comune di Nola e dall'a.a. 2022-23, una volta consegnata la nuova sede in via di realizzazione, un corso di laurea triennale in Informatica (interclasse L-08 & L-31) e il contingente del corso a ciclo Unico di Giurisprudenza (classe LMG--01) già attivo presso la sede di Napoli dell'Ateneo.

Il MUR, con il decreto n. 326 del 14/07/2020, ha accreditato la sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope a Nola e contestualmente il Corso di Studi triennale in Economia e Management, attivato dall'a.a. 2020-21.

Nel Documento di politica e programmazione di Ateneo 2021-2023 è stata proposta una modifica inserendo l'attivazione di un ulteriore corso di studi nella sede di Nola. In particolare, considerato che per raggiungere l'obiettivo prefissato di più di 1.000 iscritti nel giro di tre anni è fondamentale avere tre corsi di studio che garantiscano almeno più di 400 immatricolati, considerata la necessità di una risposta la più possibile certa della platea studentesca nell'area nolana e per reagire alle attivazioni degli altri Atenei, soprattutto telematici, in quest'area, è stato scelto il Corso di Studio in Scienze Motorie. L'attivazione per l'a.a. 2022/23 dei due corsi di studio, Scienze Informatiche per la Cybersecurity e Scienze Motorie, è stato considerato anche il presupposto per l'attivazione di un 4° corso nell'area nolana, in particolare il programmato corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza.

In linea con quanto previsto con la programmazione, è stata proposta l'attivazione presso la sede di Nola di tre nuovi corsi, che sono stati accreditati dall'ANVUR con seguenti delibere:

- a) n. 106 del 12/05/2022 Corso di Studio triennale in Scienze Motorie (Classe L-22 – Scienze delle attività motorie e sportive);
- b) n. 106 del 12/05/2022 Corso di Studio triennale in Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity (Interclasse: L-8 – Ingegneria dell'informazione & L-31 – Scienze e tecnologie informatiche);
- c) n. 126 del 09/06/2022 Corso di Studio a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01 – Classe delle Lauree magistrali in Giurisprudenza).

Per i tre CdS l'Ateneo ha scelto di erogarli in modalità mista.

L'Offerta formativa dell'Ateneo è comunicata nel sito <https://orienta.uniparthenope.it/>, un portale di agevole consultazione.

L'Ateneo ha rinnovato nel Programma triennale 2021-2023 l'impegno a promuovere iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva, confermando le azioni della programmazione del precedente triennio. Il Capitolo 5, Programma triennale 2021-2023, in attuazione dell'obiettivo del Piano Strategico O.D.8, Potenziamento dell'Internazionalizzazione dei corsi di studio, prevede una specifica azione, la seconda, declinata in una serie di linee di intervento tra le quali sono da evidenziare in questa sede due: incremento del numero degli insegnamenti previsti nell'ambito della corrente offerta formativa in lingua straniera e attivazione di uno o più corsi di studio erogati in lingua straniera.

La Relazione del Rettore all'Internazionalizzazione 2021 documenta i progressi sul fronte del potenziamento del carattere internazionale della offerta formativa dell'Ateneo. In particolare nel 2021 sono stati attivati: un nuovo corso erogato in lingua inglese – il Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM/18 – e due curricula internazionali in lingua inglese – nell'ambito del corso in Ingegneria Gestionale (LM-31&33). Considerando anche i due corsi di laurea magistrale già proposti negli anni precedenti (Fashion, Art and Food Management, LM/77, interamente in lingua inglese, e Marketing e Management Internazionale, LM/77, con un curriculum in lingua inglese) ed al corso di Laurea in Italiano e Inglese (Economia Aziendale, L-18), l'offerta didattica di Ateneo si compone di almeno 5 corsi/curricula ad elevata potenzialità di internazionalizzazione su cui sono stati concentrati i principali sforzi di attrazione di studenti internazionali. Nel complesso nell'a.a. 2020/21 i corsi di studio "internazionali", doppio titolo o integralmente erogati in lingua inglese (indicatore I.D.8.1) censiti in banca dati MIUR/Universitaly, risultano essere 9 a fronte di un numero di 6 registrati per l'anno accademico precedente.

Inoltre, nell'a.a. 2021/22 è stato attivato il Master di primo livello *Entrepreneurship and Innovation Management* (MEIM), nell'ambito di un accordo quinquennale con il Massachusetts Institute of Technology – Sloan School of Management. I CdS Magistrali Marketing e Management Internazionale, Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) e Ingegneria Gestionale, prevedono un curriculum al secondo anno, erogati in lingua inglese, che può consentire di acquisire sia il titolo MEIM e sia la Laurea Magistrale italiana.

Infine si segnala, che il 7 giugno 2021 sono state approvate le Linee guida per la mobilità ERASMUS+ che, affrontando due criticità rilevate, hanno semplificato la procedura di richiesta dell'Erasmus e di inserimento dei CFU conseguiti sul libretto dello studente al rientro.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

L'Ateneo ha arricchito l'offerta formativa nell'aa. 2020-2021 con l'attivazione di 4 nuovi corsi di studio, di cui 3 nella sede di Napoli, il CdS Magistrale in Fashion, Art and Food Management – classe LM-77 – erogato in lingua inglese, il CdS Magistrale in Biologia per la Sostenibilità – classe LM-6 e il CdS Magistrale in Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali – Interclasse LM50/LM93 e uno nella nuova sede di Nola, il CdS in Economia e Management – classe L-33.

Per l'a.a. 2022-23 sono stati accreditati 3 nuovi CdS nella sede di Nola: triennale in Scienze Motorie L-22, triennale in Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity L-8 & L-31 e il ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01.

Il NdV **sollecita** i CdS ad una tempestiva implementazione delle azioni di miglioramento raccomandate dal Panel di Esperti della Valutazione (PEV) in sede di accreditamento ed a fornire al NdV un aggiornamento annuale sullo stato di avanzamento, a supporto dell'attività di verifica che il NdV è delegato a svolgere.

Inoltre, sebbene l'attivazione di 3 nuovi corsi nella sede di Nola possa rappresentare una opportunità di crescita per l'Ateneo, il NdV **raccomanda** una attenta attività di monitoraggio della adeguatezza delle strutture per l'erogazione della didattica e dei servizi offerti agli studenti nelle sedi provvisorie che verranno utilizzate fino alla completa realizzazione della sede definitiva. In

particolare, appare necessario assicurare agli studenti un contesto nel quale la formazione non sia delegata ai soli momenti di didattica frontale in aula.

Il NdV **raccomanda**, infine, di monitorare e documentare l'efficacia dei progetti di internazionalizzazione dell'offerta nell'attrarre sia studenti italiani che stranieri.

RI.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS

Punteggio attribuito dalla CEV – 5 – Raccomandazioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni per il punto di attenzione la CEV mette in evidenza alcune carenze che portano alla formulazione della seguente **Raccomandazione**.

L'Ateneo **deve accertare**:

- che in fase di progettazione dei CdS venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
- che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento;
- che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate;
- che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni ai fini della verifica della coerenza del processo formativo con gli obiettivi formativi dei CdS e dell'adeguatezza della preparazione di laureandi e laureati, attraverso la definizione di indicazioni coerenti con la politica per la qualità della didattica dell'Ateneo e una adeguata attività di monitoraggio, che deve riguardare anche la tenuta in conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento nella progettazione dei CdS.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Il NdV, come richiesto, ha ricevuto il 15/09/2022 una Relazione di aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento della Raccomandazione della CEV. La Relazione, predisposta dal Presidente del PQA e dal Prorettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali, disponibile presso l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate, riporta anche i risultati del primo monitoraggio effettuato attraverso la Scheda di autovalutazione (riportata nel Prospetto 10) da loro inviata, in data 11/09/21 ai Coordinatori dei CdS e compilata, con significativi ritardi rispetto alla data indicata di restituzione (27/09/21), dal 90% dei CdS.

L'analisi della Relazione evidenzia che sono stati puntualmente approfonditi i singoli quesiti presenti nel punto di attenzione. Nello specifico, sono descritte le modalità con le quali si è proceduto alla verifica delle modalità di gestione dei singoli processi e i risultati conseguiti con specifiche indicazioni sui valori degli indicatori rilevanti. Nella Relazione si evidenzia come, per alcuni quesiti, vi siano alcuni CdS che non hanno fornito risposte o queste non risultano conformi alle indicazioni fornite.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza le iniziative di monitoraggio intraprese dal Prorettore alla Didattica e dal PQA per affrontare le criticità evidenziate dalla CEV. Attese le non omogenee risposte fornite dai CdS, **raccomanda** di affrontare tempestivamente i punti di debolezza (o assenza di informazioni) rilevate. Il NdV **raccomanda**, inoltre, di predisporre una accurata documentazione per il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento e dell'efficacia delle azioni finalizzate all'accertamento dei punti richiesti dalla CEV.

RI.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV dichiara che l'Ateneo "... **non prevede allo stato iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali, ma privilegia la presenza di visiting professor.**

*L'Ateneo promuove le competenze didattiche del corpo docente con attività di formazione in ambito tecnologico per la produzione di materiale multimediali, mentre **non sono previste specifiche iniziative per favorirne la crescita e l'aggiornamento scientifico**".*

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Il Programma triennale 2021-2023 conferma come obiettivo strategico, non conseguito con la precedente programmazione triennale, quello di adottare una politica di attrazione di vincitori di progetti finanziati nell'ambito dell'*European Research Council* (ERC), "*attuando un piano di incentivazione all'attrazione dall'estero di ricercatori qualificati, garantendo la destinazione dei punti organico necessari e adeguate forme di cofinanziamento per i relativi progetti di ricerca mediante investimenti in attrezzature e laboratori*". Il "valore obiettivo" per l'indicatore, partendo dal valore 0 del 2021, è che vi sia almeno 1 vincitore ERC nel 2022 e nel 2023.

Nel DARPA 2022, nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, l'Ateneo evidenzia che per potenziare i servizi di supporto alla ricerca per i docenti sono stati acquisiti:

- il servizio di abbonamento del software antiplagio (iThenticate e Turnitin) per ricercatori e laureandi;
- l'abbonamento triennale alla piattaforma Research Professional che conferisce al personale numerose opportunità, fra cui la possibilità di effettuare ricerche personalizzate tramite diversi criteri, singoli o combinati.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV, preso atto che, allo stato, non risulta ancora realizzato l'obiettivo di inserire in organico 1 vincitore ERC, **invita** l'Ateneo a procedere in tal senso, prevedendo anche ulteriori iniziative specifiche per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico del corpo docente.

RI.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico-amministrativo

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza di risorse edilizie, infrastrutturali e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti attraverso, in particolare, il monitoraggio del livello di soddisfazione degli utenti.

Per quanto riguarda gli studenti, i risultati dei questionari per la rilevazione della loro opinione evidenziano una situazione di complessiva di sostanziale adeguatezza; gli studenti evidenziano una sostanziale soddisfazione anche con riferimento alla fruibilità delle infrastrutture e dei servizi.

Per quanto riguarda la ricerca, gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno già elaborato le opportune strategie per migliorare la dotazione dei laboratori presso il Centro Direzionale, che allo stato penalizza l'attività di ricerca di alcune aree disciplinari colà collocate.

Anche se l'Ateneo non ha ancora definito criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse di PTA, tuttavia verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica e della ricerca e aggiorna conseguentemente e con continuità la relativa programmazione.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

L'Ateneo ha in corso e programmato significativi investimenti per ampliare e rendere più funzionali gli spazi. In particolare, si evidenzia la programmata costruzione di una sede delocalizzata del Comune di Nola e l'acquisizione dell'area dell'ex-arsenale militare destinata come sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.

Il Piano Triennale 2021-22 (Capitolo 3), dopo una breve sintesi dei risultati raggiunti anche con le azioni pianificate sotto la spinta dell'emergenza Covid nel Piano Post-lockdown, presenta ulteriori azioni per il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi informatici. Da segnalare, in particolare, la specifica linea di azione (n. 4) finalizzata alla completa dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Sul fronte dell'attuazione delle politiche di reclutamento previste nel documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico-Amministrativo 2019-2021 (approvato dal SA e dal SA e dal CdA rispettivamente in data 08/10/2020 e 09/10/2020), come documentato nella Relazione Performance 2021, sono state bandite/espletate tutte le procedure previste. In particolare, per il PTA: 6 Concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato; 10 Procedure selettive per la progressione di carriera; 1 Procedura selettiva per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Nella Relazione OPIS 2022 il NdV, sulla base dei risultati delle rilevazioni di Almalaurea opinione di laureate/i, ha rilevato che, con riferimento ai giudizi su infrastrutture, attrezzature e servizi (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche e spazi per lo studio individuale), le valutazioni a livello di Ateneo risultano in linea o superiori a quelle medie nazionali, con la sola eccezione dei servizi di biblioteca. Nella Relazione OPIS, considerando le valutazioni disaggregate a livello di CdS/Scuola, sono stati rilevate alcune specifiche priorità sui servizi da potenziare che il NdV **invita** gli Organi di Governo a tenere in considerazione

Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di considerare i dati acquisiti, nell'ambito del *Progetto Good Practice*, sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per individuare, sulla base della loro evoluzione e del confronto con altri Atenei, i punti su cui intervenire per un miglioramento continuo dei servizi.

Come già evidenziato nella Relazione OPIS 2022, anche dall'indagine "*Student Satisfaction e Immagine della Parthenope*" sono emersi alcuni interessanti spunti per individuare aree/servizi con margini di miglioramento. In particolare, si evidenzia in questa sede la richiesta di servizi di alloggio.

RI.C.3 – Sostenibilità della didattica

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che "*l'Ateneo monitora la quantità di ore di docenza assistita erogata in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile a livello Ateneo e a livello Dipartimenti, ma la documentazione dei risultati del monitoraggio a livello di Ateneo, riportata nel DARPA Didattica 2017, non è più presente nel DARPA Didattica 2018 e manca del tutto la documentazione dei risultati del monitoraggio a livello dipartimentale.*

Recentemente, inoltre, l'Ateneo ha definito uno strumento di monitoraggio per affiancare al controllo ex-post un controllo ex-ante basato su un modello numerico di previsione dell'impatto che scelte alternative di progettazione o riprogettazione dei CdS possono avere in termini di sostenibilità. Al momento, però, tale strumento è ancora in fase di utilizzo sperimentale presso la Scuola di Economia e Giurisprudenza.

L'Ateneo documenta, anche in questo caso solo nel DARPA Didattica 2017, la sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda la docenza di riferimento.

La sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda il rapporto studenti-docenti è garantita dal fatto che l'Ateneo non consente l'immatricolazione di studenti oltre la numerosità massima prevista dal DM n. 987 per la classe del CdS".

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nel Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (pagg. 7-9) è stata monitorata la sostenibilità dell'offerta formativa, secondo il parametro stabilito dall'Ateneo (delibera degli OO.GG del 30/10/2019): l'indicatore di didattica erogata minore o pari all'indicatore di didattica potenziale con una maggiorazione pari al 30% (con una tolleranza di $\pm 1,0\%$). Dall'esame delle Tabelle, in cui sono riportati i dati estratti dalla banca dati Ministeriale off270 relativi al numero di ore di didattica potenziale e di didattica erogata, nel documento si deduce che se si considera l'offerta formativa al netto delle mutuaioni essa non risulta sostenibile nel 2021-22. È comunque specificato che, considerando le ore di didattica potenziale dei 35 ricercatori di tipo b) e 27 associati che si prevede di assumere nei prossimi mesi, la sostenibilità risulterebbe garantita.

Nel DARPA Didattica 2022 non è presente uno specifico monitoraggio della sostenibilità della didattica, ma è analizzata l'evoluzione, con una valutazione (giudizio) dell'andamento nel periodo 2013-2021 (Tabella pagg. 121-124), dei seguenti indicatori:

- iA5B Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica (sufficiente);
- iA5C Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale (positivo);
- iA8 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento (molto positivo);
- iA19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (quasi costante);
- iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per laurea scientifico-tecnologica (sufficiente);
- iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per laurea umanistico-sociale (positivo);
- iA28B Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea scientifico-tecnologica (sufficiente);
- iA28C Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale (negativo).

Nel DARPA SIEGi Punto di attenzione 2: Sostenibilità dell'offerta didattica non è documentata un'azione di monitoraggio, ma è riportato (pag. 17):

“Di concerto con il Prorettore alla Didattica ed affari istituzionali sono state individuate e condivise alcune iniziative da intraprendere:

- *nella costruzione dell'offerta didattica erogata, la Scuola SIEGi in sede di attribuzione del carico didattico ha svolto una sistematica verifica della coerenza del settore scientifico disciplinare del docente con quello dell'insegnamento, unitamente alle tematiche proposte;*
- *monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata di Scuola in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile attraverso il ricorso ad uno strumento di monitoraggio per affiancare al controllo ex-post un controllo ex-ante basato su un modello numerico di previsione dell'impatto che scelte alternative di progettazione o riprogettazione dei CdS possono avere in termini di sostenibilità”.*

Il DARPA SIEGi riporta che la Scuola contribuisce alla ottimizzazione della collocazione delle risorse di docenza al fine di migliorare la performance dell'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di riferimento che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti. Non sono, però, riportate evidenze in merito.

La sostenibilità della didattica è un ambito non esplicitamente affrontato nel DARPA 2021 della Scuola SiSIS.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

L'Ateneo prevede un monitoraggio *ex-ante* e una verifica *ex-post* della sostenibilità della didattica, che il NdV **raccomanda** di documentare in modo sistematico. Il NdV **invita** le due Scuole, nelle quali confluiscono i Dipartimenti, a documentare nei DARPA l'attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.

1.3.2 R2 – Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

R2.A.1 – Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni, la CEV evidenzia che *“l'Ateneo ha delineato un sistema di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e TM, anche se i dati per l'analisi e la riprogettazione della didattica e della ricerca a livello Ateneo, CdS e Dipartimenti si basano principalmente, per non dire esclusivamente, sugli indicatori ANVUR.*

Inoltre, l'Ateneo ha avviato una fase di riorganizzazione, iniziata con una riprogettazione del sito web di Ateneo dedicata all'AQ, nel quale sono facilmente accessibili i documenti redatti a livello centrale (Ateneo) e periferico (Dipartimenti e CdS), nell'ambito del processo di dematerializzazione dei flussi documentali di Ateneo”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Il DARPA Didattica 2022 nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, riporta che al fine di migliorare il sistema di raccolta di dati e informazioni è in corso di realizzazione un applicativo “Ricerca e Terza Missione”, con il quale l'Ateneo procederà a censire e monitorare i progetti e le attività di terza missione dei docenti e ricercatori, prevedendo anche una sezione dedicata a dare una maggiore visibilità alle attività sviluppate in Ateneo.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di rivedere la strutturazione del sito web dedicato all'AQ, al fine di rendere più agevole la ricerca della documentazione.

Dai Prospetti 11a, 11b e 11c, che riportano la fotografia delle pagine del sito web AQ, emerge un criterio non chiaro di collocazione della documentazione, con aggiornamenti non allineati (ad esempio, il Manuale della Qualità è aggiornato solo sotto la voce didattica) o nessun aggiornamento (sotto la voce Terza Missione è presente il Programma Triennale di Ateneo 2016-18 e non è caricato il DARPA Ricerca e Terza Missione 2021).

Sarebbe, inoltre, opportuno fornire una indicazione univoca sulla data da utilizzare nella denominazione dei documenti, ad esempio, il DARPA didattica approvato nel 2021 è denominato DARPA 2020, quello approvato nel 2022 è denominato DARPA 2022. Questa diversità di classificazione fa supporre la mancanza di una annualità, cosa non vera. Analogo problema per i DARPA Ricerca e Terza Missione, per quelli approvati nel 2022; i Dipartimenti hanno utilizzato un titolo diverso, per 6 Dipartimenti DARPA anno 2022, mentre il DiSAE DARPA 2021.

Il NdV **ribadisce nuovamente due criticità** con riferimento alla fruizione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Da un lato, già nella Relazione OPIS 2020, il NdV aveva invitato *“la Governance di Ateneo a promuovere l'implementazione di una procedura per rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l'attivazione di un servizio di supporto che possa fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio”.*

Dall'altro, nella Relazione AQ 2021, il NdV aveva raccomandato agli OO.AA. di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS, inclusa la componente studentesca, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica. Su questo punto, come riportato nel DARPA Didattica di Ateneo 2022 nella sezione Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, la raccomandazione è considerata recepita nella Procedura n. 11 del MdQ – Sezione procedure.

Il NdV ha preso visione della Procedura 11 (pag. 115 del Manuale della Qualità) che regola le modalità per la condivisione tra gli attori della AQ ed, in particolare, con la CPDS, degli esiti dei questionari OPIS. L'indicazione prevista "... spetta al Coordinatore del Corso di Studio portare all'attenzione della Commissione Paritetica le elaborazioni delle opinioni delle/gli studentesse/i sull'attività didattica svolta dai docenti con le proposte, concordate con ciascun singolo docente, di azioni atte a superare le criticità che sono emerse. In tale fase il Coordinatore del Corso di Studio è il responsabile del trattamento dei dati che successivamente verranno portati all'attenzione dei membri della Commissione Paritetica ..." evidenzia un ruolo apparentemente subordinato e non paritario della CPDS rispetto agli altri organi della AQ. Inoltre, non appaiono descritte in modo del tutto chiaro le modalità con cui i dati sono "portati all'attenzione dei membri della CPDS".

Pertanto, il NdV evidenzia agli OO.AA. la necessità di implementare i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica tenendo conto del ruolo nei processi di AQ e del rilievo (anche normativo) assegnato alle CPDS. In particolare, il NdV **rinnova quindi la raccomandazione** di consentire a tutti i componenti delle CPDS, fatti salvi i vincoli di riservatezza, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo che essi possano contribuire efficacemente ai processi di miglioramento della didattica.

R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Le strutture responsabili dell'AQ, segnatamente il PQA, supportano CdS e CPDS nella compilazione della SUA-CDS, delle SMA, dei RRC e delle Relazioni annuali delle CPDS, anche se sarebbe auspicabile la messa a disposizione degli organi e delle strutture responsabili della loro compilazione di specifiche indicazioni per la gestione dei processi dell'AQ dei CdS, coerenti con la politica per la qualità della didattica dell'Ateneo, e un'attività di verifica su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dai Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite e, in particolare, sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nel 2021 e nel 2022 il NdV ha effettuato audizioni per alcuni CdS e Dipartimenti, come documentato nella presente Relazione (Paragrafi 2.3 e 3.3 e Capitolo 4).

Con riferimento al suggerimento della CEV al PQA di mettere a disposizione degli organi e delle strutture responsabili della loro compilazione di specifiche indicazioni per la gestione dei processi, si rimanda a quanto documentato nel punto di attenzione R1.A.3 – *Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ*, sulla predisposizione di linee guida per la documentazione.

La Relazione finale delle attività del Presidio della Qualità: anno 2021 e la Relazione intermedia 2022 illustrano l'attività svolta dal PQA sinteticamente riconducibile a: organizzazione di incontri con Coordinatori dei CdS e Presidenti delle CPDS (per illustrazione adempimenti e scadenze) e attività di monitoraggio dei contenuti delle schede SUA, attraverso la compilazione di *check-list* restituite ai Coordinatori prima delle scadenze delle banche dati.

Inoltre, il PQA ha affiancato il Rettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali per le attività di verifica del superamento delle criticità rilevate dalla CEV per il punto di attenzione R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Rispetto alla richiesta formulata al PQA nella Relazione AQ 2021 di documentare nella Relazione annuale gli esiti dei controlli effettuati con le *check-list* che sono state predisposte, dare conto della verifica del recepimento dei suggerimenti forniti e fornire una valutazione sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia, il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022 *“non avendo il PQA funzioni valutative risulta arduo ipotizzare di poter esprimere un giudizio “valutativo” sull'adeguatezza della condotta dei CdS rispetto ai dettami del sistema di AQ. Ad ogni modo, come deliberato nella Riunione del 20/12/2021 (Verbale n. 9/2021), il PQA procederà con il controllo, in maniera campionata, delle check-list ricevute e ne documenterà l'esito nei propri verbali”*.

Il Nucleo osserva che, sebbene il PQA non abbia funzioni valutative, non dovrebbe esimersi dal verificare che le azioni messe in campo dagli attori della AQ interna siano conformi alle indicazioni fornite nelle LG e istruzioni del sistema di AQ e, soprattutto, siano funzionali a migliorare la qualità delle diverse missioni dell'Ateneo ed, in particolare, delle attività di formazione e dei servizi offerti agli studenti.

1.3.3 R4 – Qualità della ricerca e della terza missione

R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che *“per quanto riguarda visione della qualità, politica per la qualità, strategie e struttura organizzativa per l'AQ della ricerca, si può affermare che l'Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.*

*Anche se **manca la definizione di una politica per la qualità** capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la ricerca definisce gli obiettivi generali, che tengono conto dei risultati della VQR e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; **non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.***

*Il piano strategico non definisce target di risultato: la scelta dell'Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste, mediante l'analisi degli indicatori di risultato, adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Ricerca (DARPA) Ateneo e può essere considerato una 'buona pratica', **anche se si ritiene che la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell'Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'Ateneo nella definizione delle azioni di loro competenza.***

Il procedimento di autovalutazione adottato dall'Ateneo tiene anche implicitamente in considerazione le potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo.

*Inoltre, si può affermare che la struttura organizzativa dell'Ateneo appare potenzialmente adeguata e funzionale ai fini della realizzazione del piano strategico e del soddisfacimento delle esigenze di AQ, **anche se sono presenti incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell'AQ della ricerca”** (Commentato nel punto di attenzione R1.A.2).*

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Nel Programma Triennale 2021-2023, nel Capitolo 4 dedicato alla Ricerca, sono confermati nella sostanza i 3 obiettivi del precedente programma triennale (*Promuovere la formazione e la Valorizzazione del talento* (O.R.1); *Promuovere la ricerca* (O.R.2); *Migliorare la qualità e la produttività della Ricerca* (O.R.3); per ciascuno sono declinate una serie di azioni. Per le azioni

sono individuati gli indicatori e dei target annuali (valore obiettivo degli indicatori), opportunamente sintetizzati in Tabelle di riepilogo per ciascun obiettivo (Prospetto 12).

La Relazione annuale del Rettore alla Ricerca e Innovazione 2021, <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2021/Relazione%20Rettore%20Ricerca%202021.pdf>, rendiconta lo stato di avanzamento delle azioni programmate e il grado di raggiungimento dei target stabiliti nel Programma Triennale 2019-2021. Come suggerito dal NdV, alla fine è riportata una Tabella riassuntiva con gli scostamenti dai target e sintetiche note esplicative nel caso di scostamenti dagli obiettivi prefissati.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV rileva che nel Piano triennale 2021-23 il Capitolo dedicato alla Ricerca, recependo quanto osservato dalla CEV, attesta l'impegno per definire con maggiore chiarezza a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati e ad individuare target di risultato intermedi e finali.

Il NdV apprezza la rendicontazione contenuta nella Relazione annuale del Rettore alla Ricerca e Innovazione sul grado di attuazione delle azioni del Programma Triennale, basata su una puntuale analisi del raggiungimento dei target di risultato intermedi per il 2021.

R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno.

Gli indicatori per la valutazione periodica della qualità dei risultati sono compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD e l'Ateneo dispone anche di strumenti che consentono una efficace valutazione periodica della qualità dei risultati.

I risultati del monitoraggio sono analizzati annualmente anche con una metodologia che costituisce un supporto potenzialmente efficace per la scelta di quali strategie e ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore e per il monitoraggio della loro efficacia.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Il DARPA Ricerca e Terza Missione 2021 è composto da due sezioni: la prima analizza i risultati relativi alle attività di Ricerca; la seconda è riferita ai risultati conseguiti con le attività di Terza Missione.

Nella sezione dedicata alla ricerca sono presentati:

- gli andamenti a partire dal 2013 dei principali indicatori per la valutazione delle prestazioni dell'Ateneo nel campo della ricerca;
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime di massima dei valori attesi per gli anni futuri;
- l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$.

Tra gli indicatori, quelli utilizzati come misura diretta o indiretta di azioni del Piano Strategico e della programmazione triennale, sono opportunamente evidenziati. L'analisi effettuata (fase di *check*) è la base per l'individuazione di eventuali misure correttive (fase *act*).

Si evidenzia, in particolare, che nel Paragrafo dedicato all'Indicatore I.R.1.1: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1), sono analizzati in modo dettagliato i risultati del processo di valutazione della VQR 2015-19. Considerando gli indicatori che misurano la qualità dei prodotti conferiti dall'Ateneo rispetto alla qualità media conseguita dall'insieme degli Atenei italiani, per l'indice R1 (valore 1,05242) che considera i Ricercatori stabili, la Parthenope è prima nel Mezzogiorno e tredicesima in Italia; per l'indice R2 (valore 1,03542), che considera i Ricercatori neo-assunti o che hanno fatto progressione di carriera presso l'Istituzione, la Parthenope è prima nel Centro-Sud e sesta in Italia.

Nel DARPA opportunamente sono evidenziati gli ottimi risultati raggiunti dall'Ateneo e sono sollecitati *i Dipartimenti a porre attenzione a quelle aree caratterizzate da valori degli indicatori R inferiori all'unità. In particolare, per tali aree si suggerisce un maggiore ricorso alle risorse stanziare nel Piano Triennale per le pubblicazioni in Open Access, nonché l'implementazione di attività di ricerca interdisciplinare, che vedano coinvolti ricercatori delle aree più produttive insieme a quelli delle aree in difficoltà*" (pag. 7).

Il DARPA ReTM di Ateneo non riporta i valori dell'indicatore (R3) che valuta la qualità dell'avviamento alla ricerca (qualità dei prodotti dei soggetti che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Ateneo). In questo ambito l'Ateneo ha ricevuto una valutazione e ha un posizionamento nettamente inferiore a quello conseguito per la Ricerca. Con un valore dell'indicatore R3 pari a 0,93101, la Parthenope si colloca al 53° posto tra gli Atenei a livello nazionale e al 18° posto tra quelli del Mezzogiorno.

Nel DARPA ReTM per i Dottorati sono analizzati e monitorati i seguenti indicatori correlati a obiettivi del Piano Strategico:

- Indicatori I.R.3.2 e I.R.3.3: (O.R.3 Incremento dell'attrattività dei dottorati di ricerca) – Numero di dottorati accreditati dall'ANVUR (I.R.3.2) e numero dottorati inter-ateneo, internazionali, innovativi e industriali secondo le definizioni inserite nelle Linee Guida dell'ANVUR (I.R.3.3);
- Indicatori I.R.3.4 e I.R.3.5: (O.R.3 incremento dell'attrattività dei dottorati di ricerca) numero di borse di dottorato richieste all'Ateneo (I.R.3.4) e numero di borse di dottorato finanziate da soggetti privati e da enti pubblici (I.R.3.5)

Il monitoraggio dell'attività di ricerca a livello di Dipartimenti è stato effettuato, con la predisposizione dei DARPA livello periferico (analizzati nel Capitolo 4).

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **apprezza** l'attività del monitoraggio della ricerca realizzata con il DARPA, l'accurata analisi svolta nella fase di *check* e l'individuazione, fase *act*, delle azioni già in essere o programmate per un miglioramento continuo degli indicatori.

I risultati del processo di valutazione della VQR 2015-19, con riferimento agli indicatori R1 e R2, forniscono una chiara evidenza dell'efficacia delle azioni implementate dall'Ateneo a sostegno della ricerca, in particolare, sul fronte delle politiche di reclutamento di nuovi ricercatori.

Il NdV **evidenzia** il rinnovato impegno dell'Ateneo nel supportare i ricercatori, sia incrementando le unità di personale amministrativo con specifiche competenze, sia con l'insieme di azioni previste dal Programma triennale 2021-2023.

Per il Dottorato di Ricerca il NdV **raccomanda** di implementare tempestivamente il monitoraggio del set minimo di indicatori selezionati previsto da AVA 3. Nello specifico:

Indicatori (DM 1154/2021)

- Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.

Altri Indicatori

- Percentuale di borse finanziate da Enti esterni;
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero);
- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso;
- Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SÌ/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

La Parthenope non è tra gli Atenei che partecipano alla rilevazione Almalaurea sul Profilo e Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca. Il NdV **suggerisce** all'Ateneo di valutare l'opportunità di aderire a queste rilevazioni.

R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Punteggio attribuito dalla CEV – 7 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture preposte alla ricerca i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia.

Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il sostegno alla partecipazione ai bandi di ricerca competitiva e quelli per la distribuzione delle risorse per la ricerca a livello individuale.

Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Il Piano triennale 2021-2023 ha previsto, confermando due azioni già presenti nella precedente programmazione triennale, lo stanziamento di risorse per due azioni: cofinanziamento partecipazione a piattaforme di coordinamento europee (e relative spese di missione) e acquisto del servizio di abbonamento alla piattaforma *Research Professional*. Inoltre, è garantita una quota riservata dei punti organico (pari al 20%) in termini di reclutamento per i SSD che risulteranno vincitori di bandi competitivi dei programmi dell'Unione Europea.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV concorda con la valutazione positiva espressa dalla CEV in merito alla definizione dei criteri e della distribuzione delle risorse e **suggerisce** di implementare le azioni programmate funzionali ad incentivare la partecipazione a bandi competitivi.

Il NdV **auspica** una chiara esplicitazione dei criteri di distribuzione delle risorse anche all'interno delle strutture decentrate (Dipartimenti).

R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione

Punteggio attribuito dalla CEV – 6 – Elementi salienti delle Conclusioni CEV

Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “per quanto riguarda la strategia, ma anche per quanto riguarda visione della qualità e politica per la qualità della terza missione, si può affermare che l'Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.

*Anche se **manca la definizione di una politica per la qualità capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la terza missione definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.***

*Il piano strategico non definisce target di risultato: la scelta dell'Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste, mediante l'analisi degli indicatori di risultato, adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Terza Missione (DARPA) Ateneo è può essere considerato una 'buona pratica', **anche se si ritiene che la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell'Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'Ateneo nella definizione della azioni di loro competenza.***

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la responsabilità dell'AQ della terza missione è in capo al Delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione, ma la Parthenope gestisce in maniera articolata le attività di terza missione, con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, senza che sia stato definito il sistema di AQ e, in particolare, la struttura organizzativa per l'AQ della terza missione.

Deve essere migliorato anche il coordinamento tra i soggetti interessati a livello centrale e tra livello centrale e periferico (Commentato nel punto di attenzione RI.A.2).

Il monitoraggio delle attività di terza missione e dei relativi indicatori è ormai a regime. Rimane solo da completare il monitoraggio in coerenza con le indicazioni ANVUR di cui al documento 'Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università' (versione 07/11/2018).

L'Ateneo ha istituito un ufficio di supporto alla terza missione con il compito di raccordare le attività di ricerca dell'Ateneo con le esigenze del mondo produttivo e del territorio e per favorire il trasferimento tecnologico, rafforzato nel 2018 grazie al progetto BRICK finanziato dal MIUR. L'Ateneo ha istituito anche il Parthenope Incubator Lab (PIN Lab), per ospitare spin-off e start-up.

Manca ancora, infine, un'adeguata analisi dell'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio”.

Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (pagg. 17-19) Paragrafo Trasferimento tecnologico (Terza Missione) conferma l'impegno di fondo, già enunciato nella programmazione 2019-2021, “l'Ateneo vuole perseguire con maggiore forza nel prossimo biennio il raggiungimento dell'Obiettivo del Piano strategico relativo alla Condivisione delle strategie di ricerca dell'Ateneo con i soggetti rappresentativi del territorio (O.R.TM.5), in particolare attraverso le azioni A.R.TM.5.3: Implementare interventi di stimolo all'imprenditorialità e A.R.TM.5.4: Definire una politica sulla tutela e sulla titolarità dei risultati della ricerca”.

Il Prospetto 13 riporta obiettivi, azioni e indicatori individuati nel Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 e nel Capitolo 5 del Piano Triennale 2021-2023 dedicato alla Terza Missione.

Le attività di Terza Missione a livello di Ateneo sono documentate nella seconda sezione del DARPA Ricerca e Terza Missione 2021. La sezione è articolata in tre parti: la prima illustra gli aspetti di “organizzazione e gestione delle attività di TM in Ateneo”; la seconda presenta l'analisi degli indicatori e delle azioni di riprogettazione della “valorizzazione della ricerca”; la terza presenta l'analisi degli indicatori e delle azioni di riprogettazione relativi “Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale”.

Nel DARPA, a differenza di quanto fatto per la Ricerca, non si fa cenno ai risultati della VQR 2015-2019 per la Terza Missione. Il NdV rileva che, considerando il valore dell'indicatore R4 (0,84), l'Ateneo risulta al 50° posto tra le 61 Università statali.

Si evidenzia, infine, che DARPA ReTM 2021 riporta (pag. 36) che da aprile 2022 è operativa una versione di prova di un sistema informatico di monitoraggio degli indicatori sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimenti.

Il monitoraggio dell'attività di Terza Missione a livello di Dipartimenti è stato effettuato con la predisposizione dei DARPA (analizzati nel Capitolo 4).

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **evidenzia** che la filiera obiettivi azioni indicatori presenta delle incongruenze, confrontando il testo e la Tabella di riepilogo dei costi. Il NdV **raccomanda** di predisporre una

modalità di rendicontazione che consenta di evincere in modo chiaro lo stato di avanzamento delle azioni previste nel Piano Triennale 2021-2023.

Il NdV **raccomanda** nella stesura del DARPA, in analogia con quanto fatto per i DARPA Didattica e Ricerca, di identificare, in modo chiaro, il set completo degli indicatori che l'Ateneo intende monitorare, analizzandone in modo sistematico l'evoluzione nel tempo (non limitato a occasionali confronti con l'anno precedente).

Considerando che i risultati conseguiti VQR 2015-2019 segnalano una performance non positiva, risulta evidente la necessità di un particolare impegno dell'Ateneo nel potenziare le azioni a supporto delle attività di Terza Missione e assume particolare valenza superare la criticità evidenziata dalla CEV, *“manca la definizione di una politica per la qualità capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la terza missione definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati”*.

1.4 Monitoraggio degli indicatori di Ateneo

L'Ateneo effettua un monitoraggio degli indicatori nel DARPA Didattica di Ateneo, proponendo un'analisi dell'evoluzione nel tempo e un confronto con i valori medi nazionali e delle Università site nella stessa area geografica. Nel DARPA 2022 sono presentati:

- *“Gli andamenti di ciascun indicatore dal 2013 all'ultimo dato disponibile (dati utilizzati indicatori al 02/04/2022);*
- *la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter supportare la scelta dei valori di target per il 2022, anno di chiusura del programma strategico di Ateneo 2016-2022;*
- *l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$, determinato, visto il limitato numero di valori a disposizione per ciascun indicatore, con il test *t* di Student;*

L'analisi è completata con il confronto degli andamenti degli indicatori rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali e delle Università site nella stessa area geografica”.

Il DARPA si chiude con due prospetti: il primo Quadro di sintesi, che presenta l'andamento congiunturale degli indicatori evidenziando la differenza e la variazione della differenza rispetto al valore medio sia nazionale che dell'area; il secondo prospetto, che fornisce indicazioni sulle variazioni del valore dell'indicatore dell'ultimo anno disponibile rispetto al valore del 2013.

Il NdV, considerando i valori degli indicatori di Ateneo pubblicati in data 02/07/2022, ha analizzato la variazione annuale dell'indicatore della “Parthenope” e la differenza percentuale tra l'indicatore della “Parthenope” e quello medio sia dell'Area geografica di riferimento che Nazionale. In analogia con quanto suggerito nelle Linee guida ANVUR 2022 per i CdS, nella valutazione sono considerati **critici** i valori degli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al *benchmark* di riferimento, considerando sia la media dell'Area geografica che Nazionale. Inoltre, il NdV ritiene opportuno segnalare come indicatori che richiedono attenzione anche gli scostamenti negativi superiori al 10%. Nella Tabella 4 indicatori i valori critici sono segnati in rosso e quelli da attenzionare in giallo.

- **Gruppo A: indicatori didattica**, da iA1 a iA9

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iA1) risulta in costante crescita dal 2018; nel 2020 il valore raggiunge il 52%. Grazie al significativo incremento il dato risulta superiore alla media dell'Area e Nazionale (nel 2018 il differenziale negativo risultava intorno al 10%).

La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iA2) ha un trend molto positivo, anche nel 2021 ha registrato un significativo incremento raggiungendo quasi 56%; il valore è superiore alla media dell'Area, ma il differenziale resta negativo rispetto alla media Nazionale (- 8%).

L'indicatore iA3, dopo la modifica apportata dall'ANVUR alle modalità di calcolo, segnala una forte criticità. La percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni è esigua, di poco superiore al 2%. L'attrattività della "Parthenope" per studenti di altre regioni risulta nettamente inferiore a quella media dell'Area e Nazionale, dove si riscontrano percentuali rispettivamente intorno al 10% e al 40%.

Anche la percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in un altro Ateneo (iA4) nel 2021, pari al 14%, risulta nettamente inferiore all'Area geografica (-17%) e meno della metà rispetto alla media Nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è in lieve aumento. In particolare per l'area scientifico-tecnologica (iA5B) risulta nettamente superiore a quello medio dell'Area e Nazionale (rispettivamente intorno al +78% e al +51%), mentre per i corsi dell'area umanistico-sociale (iA5C) risulta inferiore a quello medio dell'Area e Nazionale (rispettivamente intorno al -12% e al -22%).

Quanto al tasso di occupazione dei laureati, per le diverse configurazioni degli indicatori proposti dall'ANVUR, si nota una differenza tra i laureati delle due aree: scientifico-tecnologica (iA6B, iA6BBIS, iA6BTER, iA7B, iA7BBIS, iA7BTER) e umanistico-sociale (iA6C, iA6CBIS, iA6CTER, iA7C, iA7CBIS, iA7CTER). Le percentuali di Laureati occupati per i corsi dell'area scientifico-tecnologica mostrano, nel 2021, un incremento, e risultano, nel complesso, superiori all'Area e alla media Nazionale ad un anno e in linea a tre anni dalla laurea. Anche le percentuali di Laureati occupati per i corsi umanistico-sociali, nel 2021, sono risultate in aumento; i tassi di occupazione, si discostano lievemente in negativo dalla media Nazionale, ma sono superiori a quelli dell'Area.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento (iA8), passando dal 94% del 2020 al 95% nel 2021, è lievemente superiore media dell'Area e Nazionale (94%).

È da evidenziare che il valore dell'indicatore iA9 – Proporzione dei CdS Magistrali che superano il valore di riferimento 0,8 è diminuito dal valore 1 del 2019 a 0,94 nel 2020, pur rimanendo superiore al valore medio di Area e Nazionale.

- **Gruppo B: indicatori internazionalizzazione**, da iA10 a iA12

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10 – indicatore espresso per migliaia) dopo l'aumento registrato nel 2019, ha subito una netta contrazione (-9,2%), come accaduto peraltro anche ai valori a livello di Area e Nazionali. Il divario rispetto all'Area (-52%) e al valore medio Nazionale (-73%) ha valore critico e si è ulteriormente ampliato.

La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iA11) segnala, anche nel 2021, una contrazione. Data la riduzione di questo indicatore anche a livello dell'Area e Nazionale, il differenziale che segnala una criticità è rimasto costante (rispettivamente -30% e -53%).

Infine, la percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12 – indicatore espresso per migliaia) risulta, anche nel 2021, in contrazione, attestandosi al 2,2%. Data la crescita sia a livello di Area che Nazionale, il differenziale negativo si è ulteriormente ampliato: rispetto alla media dell'Area è a -83% e rispetto alla media Nazionale -95%.

- **Gruppo C: indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca**, da iA_C_1 a iA_C_4

La percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo (iA_C_3), dopo una lieve flessione nel 2020, nel 2021 si attesta intorno al 74%, valore nettamente superiore rispetto al valore medio dell'Area (40%) e Nazionale (45%).

L'indicatore che misura la percentuale di professori e ricercatori non già in servizio presso l'Ateneo (iA_C_4), dopo la netta contrazione rilevata nel 2020, registra un significativo incremento. Il valore del 57% è lievemente superiore sia rispetto al dato dell'Area (52%), sia alla media Nazionale (55%).

- **Gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**, da iA13 a iA20

Con riferimento al 2020, anno per il quale sono presenti tutti i dati, gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera (numero di CFU conseguiti e prosecuzione studi nella stessa classe iA13, iA14, iA15, iA16,), pur accusando qualche lieve riduzione, risultano superiori ai valori dell'Area e con un lieve differenziale negativo con la media Nazionale.

Mentre, per la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17), lo scostamento rispetto alla media Nazionale, se pure in riduzione, è ancora intorno al -12%.

È da sottolineare che la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iA18) segnala un costante aumento raggiungendo nel 2020 quasi l'82%, valore nettamente superiore a quello dell'Area e Nazionale che si attesta intorno al 73%.

Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19), pur in contrazione, si attesta intorno al 78% valore superiore alla media dell'Area (72%) e Nazionale (66%).

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere**, da iA21 a iA24

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno (iA21) e la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno nello stesso Ateneo (iA21BIS) risultano in contrazione, circa -3%; lo scostamento con il valore sia dell'Area che Nazionale è, comunque, molto contenuto.

La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iA22), che aveva segnalato un incremento costante nel biennio 2018-19, ha accusato una netta contrazione. È da evidenziare che il valore della "Parthenope" (35%) è superiore a quello medio dell'Area (31%), ma inferiore a quello medio Nazionale (39%).

La percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 (iA24) si è ridotta in modo significativo, dal valore del 33% registrato nel 2019 al 27%, valore quasi in linea con l'Area ma superiore alla media Nazionale (24%). Lo scostamento, ridotto al -17%, sembra una criticità in via di superamento.

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità**, da iA25 a iA26CTER

La proporzione dei laureandi soddisfatti del proprio CdS (iA25), in costante crescita, ha superato nel 2020 il 92%, valore lievemente superiore rispetto al quello medio dell'Area e Nazionale (intorno al 91%).

Tutti gli indicatori che valutano la proporzione dei Laureati Magistrale e a Ciclo Unico occupati ad un anno dal titolo, sia per l'area scientifico-tecnologica (iA26B), che per l'area umanistico-sociale (iA26C), sono in aumento nel 2021, ma con percentuali inferiori a quelli registrati a livello dell'Area e Nazionale. I valori della "Parthenope" non si discostano in modo significativo da quelli dell'Area, mentre è più ampio (anche se non critico) il differenziale rispetto alla media Nazionale.

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente**, da iA27A a iA28C

I valori del Rapporto studenti iscritti/docenti (iA27) e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iA28) risultano tutti superiori al riferimento dell'Area e Nazionale, sia per l'area umanistico-sociale che per l'area umanistico-sociale.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV, sulla base delle analisi svolte, richiama l'attenzione sugli indicatori che presentano scostamenti critici (superiori al 20%) o da considerare significativi (superiori al 10%) rispetto ai valori medi dell'Area geografica.

Con riferimento al complesso degli indicatori che valutano la didattica (*Gruppo A, Gruppo C e percorso di studio e regolarità delle carriere*), il NdV sottolinea la buona performance degli indicatori dell'Ateneo e il sostanziale allineamento e, in alcuni casi, superamento dei valori dell'Area.

Per gli indicatori che si discostano in negativo lo scarto percentuale è molto contenuto, con tre eccezioni:

iA3 – La percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, la differenza rispetto sia alla media dell'Area che alla media Nazionale segnala una criticità;

iA4 – La percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, la differenza rispetto alla media dell'Area è un punto di attenzione, mentre rispetto alla media Nazionale una criticità;

iA24 – La percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni, nonostante la riduzione, segnala ancora uno scostamento non critico, ma significativo rispetto al valore medio Nazionale.

Hanno **valore critico gli scostamenti**, sia dalla media dell'Area che Nazionale, dei tre indicatori di **internazionalizzazione** (Gruppo B):

iA10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi;

iA11 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

iA12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Infine, si segnala che i valori del rapporto studenti iscritti/docenti e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risultano tutti superiori al riferimento dell'Area e Nazionale.

2 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS

2.1 Organizzazione del Sistema di AQ e Documentazione

2.1.1 Organizzazione

L'organizzazione del Sistema di Qualità dei CdS è definita nel Manuale della Qualità e i suoi elementi di base sono descritti anche nel sito web AQ.

La descrizione del Sistema di Qualità dei CdS è anche riportata, come richiesto, nel Quadro D della SUA-CdS. Il NdV, avendo riscontrato una notevole eterogeneità nella redazione dei vari quadri di tale sezione, in occasione delle Relazioni AQ del 2020 e 2021 aveva raccomandato al PQA di fornire indicazioni ai CdS per garantire uniformità, in termini di modalità di presentazione delle informazioni e chiarezza nell'identificazione di responsabili, funzioni e organizzazione. Il PQA ha inserito, nel documento di indirizzo "*Servizi per gli studenti del corso di studio triennale/magistrale/a ciclo unico*" (approvato nel maggio 2021) [Indicazione compilazione documento servizi del CdS agli studenti](#), un punto dedicato a Sezione Organizzazione della Assicurazione della Qualità con un testo di riferimento per la stesura del Quadro SUA D1.

In aggiunta alla documentazione richiesta dal sistema AVA, il Sistema di Qualità dell'Ateneo prevede la redazione del Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) dei CdS e un analogo documento redatto dalle due Scuole presenti in Ateneo, con le modalità e le tempistiche illustrate nel Prospetto 11a (tratto dal MdQ 2022 – Ed. 5).

Il DARPA, nell'ambito del processo di assicurazione della qualità documenta le due fasi: 1) *check*, che consiste in una analisi dettagliata degli indicatori (elaborati dall'Ateneo) a completamento della Scheda di Monitoraggio Annuale; 2) *act* (riprogettazione). In particolare, come indicato nel MdQ 2022 – Ed. 5 (pag. 20), a livello periferico (CdS) "*la fase di riprogettazione è finalizzata al superamento delle criticità che emergono dal Documento di Analisi, dalla Relazione dell'Opinione degli Studenti, dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dalla Relazione del Nucleo di Valutazione*". Nel caso in cui le criticità riscontrate siano rilevanti, si procede con la stesura del Rapporto Ciclico.

Come raccomandato dal NdV nella Relazione AQ 2021, il PQA ha predisposto linee guida per l'elaborazione del DARPA (approvate a dicembre 2021).

2.1.2 Descrizione dell'organizzazione: Quadri D della SUA-CdS

Il NdV ha proceduto ad una analisi e a un confronto delle modalità di compilazione dei Quadri D della SUA-CdS ed ha riscontrato ancora un'elevata differenziazione tra i CdS, oltre ad alcune specifiche problematiche, come di seguito descritto.

QUADRO D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Tutti i CdS, con una sola eccezione, hanno utilizzato il testo predisposto dal PQA nel documento di indirizzo "*Servizi per gli studenti del corso di studio triennale/magistrale/a ciclo unico*"; si rileva però che il link suggerito, (<https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>), utilizzato da alcuni CdS, rinvia ad una pagina con ultimo aggiornamento al 21/11/2018. Inoltre, alcuni CdS hanno inserito il link alla homepage del sito AQ di Ateneo.

Tre CdS (Economia e Commercio – L-33; Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56; Economia e Management – L-33) hanno inserito il file in pdf – Manuale Qualità, revisione 9/12/2020.

Nella SUA-CdS di Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per Inclusione nei contesti formali e non formali – LM-50, il testo del quadro è incompleto: manca il riferimento ai Comitati di indirizzo, al Presidente della Scuola Interdipartimentale e al Consiglio di Scuola Interdipartimentale.

QUADRO D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La maggior parte dei CdS riportano solo le funzioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità. Informazioni più dettagliate e complete sono fornite nel quadro da sei CdS:

- Management delle Imprese Turistiche – L-18;
- Economia e Commercio – L-33;
- Informatica – L-31;
- Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83 (inserito anche file con Verbali delle riunioni del Consiglio di CdS, a.a. 2021-2022);
- Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68;
- Scienze Motorie – L-22 (Nola).

I seguenti cinque CdS hanno inserito un file Documento di gestione del CdS:

- Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28;
- Informatica – L-31;
- Marketing e Management Internazionale – LM-77;
- Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72;
- Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68;
- Scienze Motorie – L-22- (Nola).

Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per Inclusione nei contesti formali e non formali – LM-50 riporta in questo Quadro informazioni già presenti nel Quadro D1.

QUADRO D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il testo inserito, molto simile per tutti i CdS, riporta una descrizione degli adempimenti per intervalli temporali, con riferimento sia alla elaborazione della documentazione, sia ad aspetti organizzativi.

Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83 allega a questo quadro il file pdf – Manuale della Qualità di Ateneo (revisione: 9/12/2020).

Nella programmazione dei lavori non è riportata la fase della consultazione con il Comitato di Indirizzo.

QUADRO D4 – Riesame annuale

Nel testo sono presentate le finalità dell'attività di autovalutazione e la documentazione relativa: Scheda di monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame Ciclico e DARPA (Documento di Analisi e Riprogettazione Annuale).

Si rileva che il CdS Management delle Imprese Turistiche – L-18 non segnala il DARPA.

In pochi casi è inserito un link generico alla pagina AQ del sito di Ateneo o alla pagina relativa ai documenti citati.

I CdS che hanno allegato dei file scaricabili hanno operato scelte diversificate:

- Management delle Imprese Internazionali – L-18: Rapporto di riesame ciclico 2019-2020, Scheda di Monitoraggio 2021, DARPA 2021;
- Management delle Imprese Turistiche – L-18: Rapporto di riesame ciclico 2019-2020, DARPA 2021;
- Economia Aziendale – L-18: Ultima Scheda di Monitoraggio;
- Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8: Riesame 2021, visualizzando il file è la Scheda di Monitoraggio;
- Ingegneria Gestionale – L-9: Riesame Annuale, visualizzando il file è Rapporto di Riesame 2014;
- Scienze Biologiche – L-13: Riesame annuale dicembre 2020;

- Informatica – L-31: DARPA 2021 e il link conduce a una pagina con Verbali dei Consigli dei CdS, del Gruppo AQ e del Comitato di Indirizzo – Rapporti di riesame – Schede SUA-CdS;
- Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77: DARPA a.a. 2021 2022;
- Marketing e Management Internazionale – LM-77: Ultima Scheda di Monitoraggio;
- Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83, visualizzando il file è il Rapporto di Riesame Ciclico, ultimo 2019;
- Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute – LM-27: Riesame 2021, visualizzando il file è Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA) 2021;
- Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33: Rapporto di Riesame Ciclico visualizzando il file anno 2020.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Sulla base di questa analisi, il NdV **rinnova la raccomandazione** al PQA di fornire indicazioni specifiche ai CdS e di verificare sia la corretta compilazione dei Quadri D, sia l’inserimento di link e file a supporto pertinenti e aggiornati, per garantire una efficace e completa presentazione del Sistema di Qualità.

Inoltre, il NdV **raccomanda** di inserire nella sezione D anche informazioni sul Comitato di Indirizzo e, in particolare, sulle modalità di consultazione (organizzazione, responsabilità e documentazione), al fine di fornire informazioni funzionali per il punto di attenzione R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni e per il punto di attenzione R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS.

2.1.3 Documentazione dei CdS

Con riferimento alla documentazione del processo di autovalutazione e di implementazione di misure correttive dei CdS, sono stati predisposti e sono disponibili sul sito AQ i seguenti documenti:

- Schede di Monitoraggio 2021 (<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica20.php>);
- Rapporto di Riesame Ciclico predisposto da 3 CdS e DARPA predisposto da 25 CdS, come riportato nella Tabella 5 (<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica21.php>).

Il NdV ha preso visione della documentazione ed evidenzia quanto segue.

Rapporto di Riesame Ciclico

Il Rapporto di Riesame Ciclico di Scienze Motorie – L-22, Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68 e Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27, documenta in modo esaustivo i principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame, l’analisi della situazione sulla base dei dati e identifica in modo pertinente gli obiettivi di miglioramento. Si evidenzia, in particolare, che solo per Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni dal Riesame è emersa, anche per creare un collegamento con la laurea di I° livello “Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni- IBeT” – classe L8, l’opportunità di una variazione dall’a.a. 2022-23 del piano di studi, prevedendo due curricula (Comunicazione e Salute) e, in modo funzionale, la modifica della sua denominazione in Ingegneria delle Tecnologie dell’Informazione per le Comunicazioni e la Salute.

DARPA

Come raccomandato dal NdV nella Relazione AQ 2021, il PQA ha predisposto un *format* di riferimento per l’elaborazione del DARPA [Indicazioni compilazione Documento di Analisi e progettazione annuale del Corso di Studio](#).

Nella Premessa (pag. 2) del suddetto *format* viene indicato che “...il DARPA ... è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l’adeguatezza degli obiettivi di

apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Il DARPA include, inoltre, l'individuazione delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento... Il documento viene redatto annualmente... analizza e commenta: 1. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei DARPA precedenti; 2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame; 3. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti”.

Il *format* prevede la stesura di 6 Paragrafi:

1. Indicazione delle fonti documentali;
2. Descrizione del CdS;
3. Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali;
4. Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell'analisi dei dati;
5. Dettaglio analisi ed interventi correlati con esiti delle azioni correttive già intraprese e pianificazione nuove azioni;
6. Osservazioni conclusive.

Per ciascun Paragrafo sono fornite indicazioni per la compilazione.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

I CdS hanno predisposto il DARPA 2021 in quasi tutti i casi in conformità con le indicazioni fornite dal PQA nel *format*, in termini sia di Paragrafi che di contenuti.

Il NdV rileva che per il CdS Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16 non sono stati analizzati i punti sollevati dal NdV durante l'audizione.

Con riferimento al punto 5 del *format* – *Dettaglio analisi ed interventi correlati con esiti delle azioni correttive già intraprese e pianificazione nuove azioni*, il NdV rileva che il Paragrafo non è presente per due CdS:

- Management delle Imprese Internazionali – L-18;
- Management delle Imprese Turistiche – L-18.

Osservazioni sul format Indicazioni compilazione Documento di Analisi e riprogettazione annuale del Corso di Studio

Sulla base delle evidenze emerse dell'analisi dei DARPA il NdV **raccomanda** di effettuare alcuni interventi sul *format* che consentano una più accurata ed efficace autovalutazione e redazione del documento.

In particolare, con riferimento al Paragrafo 1 (Indicazione delle fonti documentali), è opportuno specificare che le Relazioni del Nucleo sono due (Relazione AQ e Relazione OPIS), in quanto non in tutti i DARPA sono state considerate entrambe. È inoltre opportuno indicare la necessità di considerare anche gli esiti di eventuali audizioni effettuate dal Nucleo con il CdS in questione.

È **opportuno**, inoltre, in modo coerente con la definizione degli attori del sistema indicati nel Manuale AQ e il *format* predisposto dal PQA, sostituire la dicitura “Verbali incontri con parti sociali” con “Verbali consultazione delle parti interessate esterne – Comitato di Indirizzo”.

Infine, appare **necessario** chiarire l'indicazione relativa all'utilizzo delle Relazioni dei Prorettori, fornendo specifiche istruzioni sugli elementi in esse contenute di utilità per il CdS.

In analogia con quanto richiesto nel punto 3 (*Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali*), il NdV **suggerisce di inserire** nel *format* un punto specifico dedicato agli Esiti delle consultazioni con il Comitato di indirizzo ed eventuali suggerimenti. Si evidenzia che un breve Paragrafo è stato inserito in autonomia dal CdS Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale. L'inserimento di

questo punto rappresenterebbe un utile supporto per rispondere alla criticità sollevata dalla CEV sul punto di attenzione R1.B.3 – *Progettazione e aggiornamento dei CdS*.

Come già riportato nella Relazione OPIS 2022, nel punto del format 4, “Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell’analisi dei dati”, oltre alla indicazione attualmente fornita (“*Riportare le risultanze della SMA, con approfondimenti, con inserimento di grafici, relativi agli indicatori che presentano particolari criticità o andamenti positivi (rispetto agli anni precedenti o rispetto al contesto). Utilizzare i dati forniti dal referente DARPA e dall’Ufficio Statistico di Ateneo*”), è **auspicabile** dare indicazione di estendere l’analisi agli esiti dei questionari OPIS e ad altri aspetti, che incidono sulla qualità del CdS, quali l’organizzazione didattica, la documentazione, etc.

Infine, come indicazione di carattere generale, il NdV **ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione al PQA** di un ulteriore impegno nel coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall’Ateneo per le procedure di assicurazione della qualità.

2.1.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (RA-CPDS) redatte nel 2021 per i 7 Dipartimenti, sono disponibili sul sito web AQ, nella sezione didattica periferica (<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica21.php>).

Nella redazione delle Relazioni, le Commissioni hanno utilizzato il *format* predisposto a luglio del 2020 dal PQA, disponibile al seguente link: [Indicazioni compilazione relazione CPDS](#).

Il NdV rileva un progressivo miglioramento nella stesura delle Relazioni, con particolare riferimento alla individuazione delle criticità e alla proposta di azioni correttive.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV, come già riportato nella Relazione OPIS 2022, pur apprezzando il lavoro svolto relativamente all’analisi delle opinioni di studentesse/i e proposte di azioni correttive, **rinnova le seguenti raccomandazioni alle CPDS**:

- **con riferimento ai questionari ANVUR, occorre potenziare le attività di** verifica della documentazione dei CdS ai fini di una corretta individuazione delle problematiche **a livello dei singoli insegnamenti**, coinvolgendo in modo attivo i Rappresentanti degli Studenti nella CPDS; è inoltre necessario effettuare il monitoraggio dei punti di debolezza e delle criticità e la valutazione della efficacia delle azioni intraprese;
- **con riferimento alle opinioni di laureate/i, occorre verificare**, nella documentazione dei CdS, l’efficace individuazione di *benchmark* per azioni di miglioramento basati sul confronto con corsi di laurea della stessa classe, a livello nazionale e/o regionale.

2.1.5 DARPA Didattica delle Scuole

Come indicato dal MdQ, pur se in ritardo rispetto alla tempistica ivi prevista (terza decade di gennaio), le due Scuole hanno predisposto il DARPA:

- DARPA Didattica della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza – SIEGi – (approvato dal Consiglio della Scuola il 22/07/2022);
- DARPA Didattica della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute – SiSIS – (approvato dal Consiglio della Scuola il 4/05/2022).

La struttura di base dei due documenti è armonizzata e nell’introduzione sono individuati obiettivi e contenuti.

Come indicato nei due documenti: “*Il DA della Scuola è soprattutto finalizzato all’individuazione di punti comuni di debolezza dei CdS che richiedono azioni migliorative più*

efficacemente implementabili a livello di Scuola o a livello di Ateneo, anche per il raggiungimento dei target di risultato individuati dal Piano Strategico di Ateneo e per l'attuazione delle raccomandazioni della CEV, e comunque definendo al contempo, dove possibile, i livelli quantitativi da raggiungere". Nella seconda parte del Documento di riprogettazione (RPA) – Act, "sulla base sull'analisi riportata nel Documento di Analisi (DA) e sui DARPA-CdS dei CdS della Scuola sono indicati gli interventi a livello di Scuola che si ritengono in grado di affrontare i punti di debolezza discussi in fase di check, recependo le indicazioni e i suggerimenti del NdV e delle CPDS e tenendo anche conto delle principali azioni già programmate dai CdS nei relativi documenti RPA. Il Documento individua i risultati attesi dalle azioni, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista temporale".

"La Riprogettazione è articolata in Punti di attenzione, che riflettono tutte le criticità e, più in generale, le debolezze rilevate in fase di check, e in un elenco di azioni che la Scuola predispone per ciascun punto di attenzione (fase di act) e di richieste per interventi che si ritengono debbano essere effettuati a livello di Ateneo".

Nella prima parte, il Documento di Analisi (DA) fase check, sulla base di una sintetica valutazione degli indicatori dei CdS e delle opinioni degli studenti, derivate dai DARPA dei singoli CdS e tenendo in considerazione anche le osservazioni del NdV e delle Commissioni Paritetiche, individua i punti di forza e di debolezza.

In questa prima parte del DARPA della SiSIS, è inserito un Paragrafo *Analisi delle azioni programmate nel DARPA 2020 della Scuola SIS*, che non è presente nel DARPA-SIEGi.

Nella parte Documento di Riprogettazione (RPA) – Act il DARPA della Scuola SIEGi riporta una parziale rendicontazione delle azioni implementate, non dettagliata rispetto all'elenco alle linee di azioni proposte nel 2020, nell'ambito di quattro punti di attenzione:

1. Internazionalizzazione;
2. Sostenibilità dell'offerta didattica;
3. Strutture materiali e immateriali per la didattica;
4. Comunicazione.

Il DARPA-SIEGi non presenta in modo chiaro lo stato di attuazione delle azioni programmate nel DARPA relativo all'anno precedente; le informazioni sono contenute, in parte, nel Paragrafo *Azioni in atto* e, in parte, nel Documento di Riprogettazione (RPA) – Act. Inoltre, in quest'ultima sezione, per ciascun punto di attenzione, non sono chiaramente enucleate le relative azioni programmate dalla Scuola. L'ultimo Paragrafo è dedicato alle Richieste all'Ateneo.

Il DARPA della Scuola SiSIS rendiconta lo stato di avanzamento delle azioni attuate nel Paragrafo *Analisi delle azioni programmate nel DARPA 2020 della Scuola SIS* e conferma, anche nel DARPA 2021, i seguenti quattro punti di attenzione, con indicazione delle relative azioni (le azioni evidenziate in corsivo sono quelle nuove introdotte nel DARPA 2021):

Punto di attenzione 1: Internazionalizzazione

Azione 1.1: Double degree.

Azione 1.2: Attrattività (corsi in inglese, materiale didattico in inglese, sito in inglese).

Azione 1.3: Gruppo Erasmus e Internazionalizzazione della Scuola.

Richieste a livello di Ateneo.

Punto di attenzione 2: Immatricolazioni ai CdS magistrali

Azione 2.1: procedure di immatricolazione.

Azione 2.2: legami con Master.

Azione 2.3: immatricolazioni di studenti stranieri.

Azione 2.4: aumento utenza sostenibile CdS area DISMEB.

Azione 2.5: azione formativa integrativa rivolta al potenziamento/allineamento.

Richieste a livello di Ateneo.

Punto di attenzione 3: Strutture materiali e immateriali per la didattica

Azione 3.1: aule e laboratori didattici.

Azione 3.2: spazio per studio individuale.

Azione 3.3: piattaforme di e-learning.

Azione 3.4: materiali didattici sincroni e asincroni.

Azione 3.4 Didattica della lingua inglese.

Azione 3.5 Corsi di sicurezza per le attività di laboratorio.

Richieste a livello di Ateneo.

Punto di attenzione 4: Comunicazione studenti e Uffici

Azione 4.1: sito web Scuola SiSIS.

Azione 4.2: modulistica centralizzata.

Azione 4.3: Segreteria Didattica on-line.

Richieste a livello di Ateneo.

Relativamente ai contenuti del DARPA-SiSIS, il NdV apprezza l’inserimento di un Paragrafo dedicato alla rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni attuate, ma rileva la necessità di armonizzare meglio il testo *Analisi delle azioni programmate* con quanto riportato nel Paragrafo *Azioni in atto* (che in larga parte coincide con il testo presente del DARPA 2020) e nella fase *Act*, in modo da evidenziare chiaramente le azioni già attuate (evitando ripetizioni) e quelle programmate. Solo a titolo di esempio si riporta per un confronto di quanto scritto:

- nel Paragrafo *Analisi delle azioni programmate nel DARPA 2020 della Scuola SIS* (pag. 13) “*Azione 2.4: aumento utenza sostenibile CdS area Scienze Motorie: è stata aumentata l’utenza sostenibile dei CdS magistrali in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere e in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie. Inoltre, come già citato, per l’AA 2021/22 è stato deliberato l’aumento a 220 e 200 studenti dell’utenza sostenibile, rispettivamente per il CdS in Informatica e per il CdS in Scienze Biologiche*”;
- nel Paragrafo *Azioni in atto* (pag. 15) “*In considerazione del punto di forza relativo al raggiungimento della soglia di utenza sostenibile per le immatricolazioni ai CdS Informatica e Scienze Biologiche, l’Ateneo e la Scuola hanno predisposto un piano, in accordo con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie anche in relazione alla pianificazione delle risorse necessarie, per aumentare a partire dall’AA 2021/22 l’utenza sostenibile del CdS Informatica di 40 unità (portandola a 220) e l’utenza sostenibile per il CdS Scienze e Biologiche di 20 unità (portandola a 200)*”.
- nella Sezione Documento di riprogettazione – *Act* (pag.18) “*Azione 2.4: aumento utenza sostenibile CdS area Scienze Motorie In accordo con il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere e con gli organi di governo dell’Ateneo, per la pianificazione delle risorse necessarie, a partire dall’AA 2021/22 l’utenza sostenibile per il CdS Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie è innalzata a 120 studenti e per il CdS Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere è innalzata a 160 studenti*”.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

L’elaborazione del DARPA a livello di Scuola è un adempimento che ha una storia recente: per la SIEGi, si tratta del terzo DARPA, mentre per la SiSIS del secondo.

Sulla base di quanto emerso dalle analisi sopra riportate, **il NdV evidenzia la necessità di una riflessione da parte delle due Scuole e del Presidio sulla struttura del documento** al fine di renderlo uno strumento realmente efficace, sia per la programmazione e monitoraggio delle azioni sotto la responsabilità della Scuola, sia per il monitoraggio della presa in carico delle richieste formulate all’Ateneo.

Inoltre, in relazione ai contenuti dei DARPA, **il NdV raccomanda agli OO.AA di prendere in carico le richieste delle Scuole.**

2.2 CdS valutati dalla CEV

La CEV nel 2019 ha valutato i seguenti quattro CdS:

- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) (LM-18);

- Giurisprudenza (LMG/01);
- Management delle Imprese Turistiche (L-18);
- Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41).

Le valutazioni CEV hanno indicato criticità, punteggio 5, sui seguenti punti di attenzione:

- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) (LM-18): R3.A2; R3.A3 e R.3:B.2;
- Giurisprudenza (LMG/01): R.3:D.3;
- Management delle Imprese Turistiche (L-18): R.3:B.5 e R.3:D.3;
- Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41): R.3:B.4, e R.3:B.5.

Il NdV, come indicato nelle Linee Guida ANVUR, ha predisposto le *Schede di verifica superamento criticità* che sono state caricate nell'apposita sezione del portale <https://nuclei.cineca.it/> il 26/05/2022.

Una dettagliata rendicontazione delle attività svolte dal NdV al fine del monitoraggio, verifica e valutazione delle azioni implementate per il superamento delle criticità rilevate dalla CEV è riportata nel Verbale n. 2 del 22/02/2022.

<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/verbali/NDV/2022/Verbale%20NdV%20n.4%20del%2008.04.2022%20pubb.pdf>.

Per il CdS Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) (LM-18), che presentava le maggiori criticità, ha avuto luogo nel 2021 una specifica audizione, con le modalità e tempistiche riportate nel Prospetto B.

Inoltre, il NdV ha fornito indicazioni e suggerimenti in una specifica audizione dedicata ai quattro CdS, come documentato nel Verbale del NdV n. 4 del 08/04/2022.

<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/verbali/NDV/2022/Verbale%20NdV%20n.4%20del%2008.04.2022%20pubb.pdf>.

Al termine del processo il NdV ha rilevato che per tutte le raccomandazioni indicate dalla CEV “le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti”.

2.3 Audizioni del NdV: sintesi dei suggerimenti

Nel secondo semestre del 2021, con le modalità e i tempi dettagliati nel Capitolo 5 Strutturazione delle audizioni, il NdV ha completato le audizioni di tre CdS:

- Scienze Biologiche, L-13;
- Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68;
- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18.

A valle degli incontri, il NdV ha provveduto a restituire ai CdS una scheda in cui sono indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. Tali elementi sono sinteticamente riportati in seguito per i singoli CdS.

2.3.1 Scienze Biologiche, L-13

Sulla base della lettura delle fonti documentali e delle informazioni emerse nel corso dell’audizione, il NdV ha raccomandato al CdS di operare per alcuni miglioramenti, i principali dei quali sono riassunti di seguito.

PROGETTAZIONE

- Il NdV rileva, in particolare, che la documentazione, compresi i Verbali disponibili, non ha consentito di evincere i contributi offerti dai singoli partecipanti alle riunioni delle PI in merito alle modifiche apportate al Progetto Formativo. Tale constatazione, nel corso dell’Audizione, viene avvalorata dallo stesso Coordinatore del CdS.
- Si raccomanda di attuare una procedura che possa consentire di valorizzare il parere espresso dalle Organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni.

- Il NdV suggerisce di porre maggiore attenzione nella predisposizione dei Verbali al fine di consentire una chiara tracciabilità degli interventi formulati dai singoli componenti il Collegio o il CI, unitamente alle decisioni finali assunte dal CdS.
- Il NdV raccomanda, come previsto dalle Linee Guida ANVUR, la necessità di declinare in maniera esaustiva gli Obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per Aree disciplinari di apprendimento.
- Il NdV evidenzia l’opportunità di avvalersi della Matrice di Tuning che tiene conto dei Descrittori di Dublino, intesi come descrittori delle competenze che si vuole che gli Studenti acquisiscano al termine di ciascun ciclo di studi.

EROGAZIONE DIDATTICA E SERVIZI

- Il NdV sottolinea come l’AQ sia fondamentale per la valutazione e il miglioramento dei processi che riguardano un Progetto formativo. Il CdS, pur avendo messo in atto numerose iniziative in merito all’orientamento e al tutorato, prende atto della criticità inerente l’Indicatore ANVUR iC02, che ancora risulta al di sotto della media nazionale. La frequenza dei Tirocini potrebbe costituire uno degli elementi di ritardo dei tempi di laurea. Naturalmente questo aspetto non riguarda gli ultimi due anni accademici interessati dai problemi logistici dovuti alla pandemia.
- Il NdV raccomanda di considerare la possibilità di fare riferimento al sistema di ammissione CISIA, come suggerito ormai da tempo dal CBUI. La piattaforma CISIA consente agli Studenti, inoltre, di effettuare delle verifiche della propria preparazione prima delle prove ufficiali di ammissione.
- Il NdV suggerisce alla Governance del CdS di armonizzare quanto verbalizzato nei differenti documenti (Relazione CPDS, Verbali Collegio, RRC, etc.), al fine di rendere chiare le azioni di miglioramento intraprese, espliciti i tempi di attuazione e definiti i risultati raggiunti in merito a eventuali criticità evidenziate nell’ambito del percorso formativo (per esempio, precisazione effettuata nel corso dell’audizione dal Coordinatore del CdS relativamente all’aggiornamento della Relazione della CPDS).
- In merito al limitato livello di scambi internazionali con particolare riguardo all’esiguo numero di Studenti che partecipano alle Borse Erasmus, pur comprendendo la difficoltà contingente dovuta alla pandemia, tale criticità è presente da tempo per questo CdS. La Rappresentante degli Studenti nel Gruppo di Assicurazione della Qualità presente all’Audizione, interpellata dal Coordinatore del CdS riferisce che un problema importante è costituito dall’importo esiguo della Borsa e dai tempi di erogazione, che non consentono allo Studente di sostenere i costi di soggiorno all’estero. La motivazione addotta dalla Rappresentante potrebbe spiegare la carenza di scambi internazionali rispetto agli altri Atenei italiani, anche perché nel settore delle Scienze Biologiche non dovrebbero sussistere difficoltà organizzative dato il ricco panorama europeo di Atenei che svolgono Corsi in tale area disciplinare.
- Il NdV evidenzia la difficoltà incontrata nel reperire le Schede di Insegnamento dei singoli Corsi con la relativa declinazione dei Descrittori di Dublino, sia dal Sito di Ateneo, sia dalla Documentazione disponibile (Scheda SUA-CdS, University, etc.), e raccomanda di provvedere quanto prima a sanare tale criticità.

RISORSE

- Il NdV sottolinea che non risultano del tutto chiarite sia le condizioni in merito alle esigenze di docenza inerenti la nuova LM attivata nel 2021/2022, sia in merito a quanto dichiarato nel RRC relativamente alle collaborazioni di docenza da sempre in atto con il CNR.
- Il NdV prende atto di quanto dichiarato dal CdS: “Le strutture e i servizi messi a disposizione del CdS sono largamente rispondenti alle esigenze didattiche”; e inoltre che, “pur evidenziando aspetti da monitorare nel tempo, la situazione in essere non risulta in criticità evidenti da parte degli Studenti in termini di risorse e spazi”.

2.3.2 *Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68*

Sulla base della lettura delle fonti documentali e delle informazioni emerse nel corso dell'audizione, il NdV ha raccomandato al CdS di operare per alcuni miglioramenti, i principali dei quali sono riassunti di seguito.

PROGETTAZIONE

- Nella SUA-CdS, elencare con dettaglio le PI componenti del CI (specificando i ruoli dei partecipanti).
- Nei verbali delle consultazioni e delle successive riunioni degli organi collegiali, sottolineare (per quanto possibile) l'approccio "ex-ante" del processo di consultazione, mettendo in evidenza quali, tra le varie riflessioni scaturite durante gli incontri con il mondo esterno, sono state effettivamente "prese in carico" dal CdS.
- Declinare la "presa in carico" delle istanze delle PI in termini di aggiornamento dei profili professionali (funzioni e competenze) e, a cascata, dei risultati di apprendimento attesi del percorso formativo e di contenuti del percorso formativo.
- Dettagliare maggiormente, nella SUA-CdS, le competenze associate al profilo professionale, in modo da approfondire la connessione tra le funzioni/competenze e i risultati di apprendimento attesi.
- Descrivere con maggiore dettaglio, nelle sezioni apposite della SUA-CdS, le attività deputate a conseguire i vari RAA (disciplinari e trasversali), almeno per gruppo.
- Migliorare la redazione di alcune schede di insegnamento (sillabi), in particolare nella redazione dei risultati di apprendimento attesi (RAA), facendo uso di verbi "di azione" il più possibile specifici.

EROGAZIONE DIDATTICA E SERVIZI

- Proseguire nelle attuali verifiche a campione, prevalentemente informali, che il CdS svolge sui servizi di orientamento in ingresso e tutorato (effettuati in gran parte a livello di Ateneo), potenziando la sistematicità dei monitoraggi e conseguentemente favorendo l'attività di revisione e la responsabilizzazione degli enti coinvolti e dei tirocinanti.
- Mantenere aggiornate e dettagliate le informazioni sulle apposite Sezioni della SUA-CdS, in maniera tale che gli studenti possano comprendere nel modo più concreto possibile i livelli di personale preparazione richiesti per l'ammissione alla LM.
- Evidenziare nella SUA-CdS le modalità (realistiche e sostenibili) di "flessibilità" dei servizi didattici offerte effettivamente dal CdS, a beneficio di studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici, madri/padri, atleti, etc.
- Indicare, nei sillabi, le modalità di verifica dell'apprendimento, con riferimento ai singoli risultati di apprendimento attesi.

RISORSE

- Valutare la possibilità di organizzare, in assenza di attività avviate a livello di sede centrale o dipartimentale, iniziative formative finalizzate allo sviluppo delle competenze didattiche.
- Mantenere monitorata la frequenza e la soddisfazione dei docenti e degli studenti, a fronte di tali iniziative.
- Evidenziare ex-ante le esigenze del CdS in termini di aule ed altre strutture.
- Attivare, per ogni servizio (orientamento, tutorato internazionalizzazione, placement), i processi di "verifica dell'efficienza" dei servizi stessi, tramite la rilevazione della numerosità e dell'efficacia (per esempio, tramite la rilevazione delle opinioni dei beneficiari).
- Per i servizi gestiti a livello centrale, nel caso si ritengano insufficienti le informazioni di verifica fornite dall'Ateneo, il CdS può implementare semplici attività di verifica a campione, anche mediante docenti delegati ai servizi.

MIGLIORAMENTO E REVISIONE

- Mettere a sistema un processo di rilevazione dei reclami degli studenti, anche in forma anonima.
- Privilegiare, nelle future consultazioni finalizzate alla riprogettazione, l’approccio “ex-ante”, che prevede di interpellare per tempo le parti esterne, al fine di rilevare le loro esigenze in termini di profilo professionale, in modo che tali attori esterni possano fornire un contributo in partenza alla riprogettazione dell’offerta formativa.
- Esporre nei verbali allegati alla SUA-CdS i dettagli di tali processi, in modo da evidenziare il ruolo concreto e il contributo fattivo delle parti interessate esterne alla revisione dei profili professionali.
- Descrivere le azioni correttive esplicitando gli obiettivi in termini il più possibile misurabili.
- Specificare nel rapporto di Riesame Ciclico e nella redazione del DARPA gli obiettivi, in termini di output (rendicontazione delle azioni svolte) e outcome (raggiungimento degli indicatori target).

2.3.3 Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18

Sulla base della lettura delle fonti documentali e delle informazioni emerse nel corso dell’audizione, il NdV ha raccomandato al CdS di operare per alcuni miglioramenti, i principali dei quali sono riassunti di seguito.

PROGETTAZIONE

- Con riferimento alla recente introduzione dei due profili professionali e del relativo nuovo curriculum associato al Master MIT-Parthenope, si rileva un percorso di progettazione che ha visto coinvolto il Comitato di Indirizzo (CI) a valle della decisione di Ateneo di attivare il Master. Il NdV raccomanda al CdS di prevedere un ruolo maggiormente pro-attivo per il CI, evitando che esso sia coinvolto solo in sede di ratifica di decisioni assunte dall’Ateneo.
- Dato il respiro internazionale assunto dal CdS con l’incremento di iscritti provenienti dall’estero e con l’ampliamento delle figure professionali previste in uscita a seguito delle recenti modifiche introdotte nel progetto formativo, il Nucleo segnala l’opportunità di allargare la gamma delle Parti Interessate, includendo esponenti del mondo del lavoro in grado di fornire indicazioni sulle prospettive dei laureati nei diversi ambiti occupazionali a livello sovranazionale.
- Si raccomanda al CdS di mantenere, con il supporto del PQA, coerenti le attività di progettazione/revisione del progetto formativo con le indicazioni generali previste nel sistema AVA/ANVUR e con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione Qualità dell’Ateneo-Didattica periferica (http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php). In particolare, il NdV raccomanda di far discendere il piano di studi dagli obiettivi formativi derivanti dalle competenze previste per le figure professionali.
- Il NdV raccomanda di esplicitare le competenze associate ai due profili professionali di Innovation Manager e Specialista in Digital Innovation con lo stesso livello di dettaglio di quello utilizzato per Specialista in Machine Learning e Specialista in Big Data, indicando cosa ci si aspetta che i laureati conosceranno e sapranno fare al termine del percorso formativo. Il CdS deve, inoltre, assicurarsi che, nell’ambito del percorso formativo, i laureati conseguano le competenze previste dalle figure professionali indicate.
- Con riferimento alla matrice di corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi (RAA) e i contenuti degli insegnamenti predisposta dal CdS, il NdV fa rilevare come descrizioni dei RAA non sempre facciano comprendere se si tratta di conoscenze o competenze ed, inoltre, attraverso quali attività formative vengano acquisiti i RAA di tipo trasversale (Dublino 3, 4 e 5) descritti nel quadro A4.c. Pertanto, il NdV raccomanda al CdS, con il supporto del PQA, di procedere ad una più chiara e dettagliata definizione della matrice di corrispondenza.

- Con riferimento alla coerenza tra offerta e obiettivi formativi previsti per i profili in uscita, occorre assicurare che i laureati conseguano le competenze previste per le diverse figure professionali indicate. Inoltre, poiché la SUA-CdS rappresenta il documento illustrativo del progetto formativo e, quindi, del contratto tra Ateneo e studente, tutte le caratteristiche del percorso, compresi almeno gli obiettivi formativi degli insegnamenti del secondo anno, dovrebbero essere definiti all’atto della definizione del progetto stesso.
- In merito al controllo sulla correttezza e completezza delle informazioni presenti nella SUA, nel regolamento e nelle schede di insegnamento, il NdV segnala l’opportunità che il CdS dia evidenza di tale attività nei propri documenti di AQ.
- Il NdV evidenzia l’opportunità di rivedere la formulazione dei risultati di apprendimento attesi (RAA) per i singoli insegnamenti descrivendoli mediante verbi “di azione” il più possibile specifici. Il miglioramento della formulazione dei RAA va attuata anche per i descrittori trasversali.

EROGAZIONE DIDATTICA E SERVIZI

- Verificare che in tutti i documenti (SUA-CdS, Regolamento, siti web), siano definiti in modo chiaro e coerente le modalità di accesso (criteri in base ai quali viene riconosciuta l’adeguatezza della personale preparazione e in che cosa consiste la verifica di tale adeguatezza).
- Attivare, per ogni servizio (orientamento, tutorato internazionalizzazione, placement), processi di valutazione della efficacia dei servizi stessi (per esempio, tramite la rilevazione delle opinioni dei beneficiari). Per i processi gestiti a livello centrale, il CdS potrebbe effettuare verifiche a campione, anche mediante docenti delegati ai servizi.
- Prevedere ulteriori iniziative per incrementare le opportunità di mobilità per gli studenti. Inoltre, il CdS dovrebbe verificare se l’organizzazione del percorso didattico e le tempistiche burocratiche favoriscano la mobilità degli studenti, ed eventualmente intervenire su tali aspetti.
- Prevedere una verifica sistematica da parte del CdS delle schede di insegnamento ed, in particolare, della descrizione delle prove di esame. Tali descrizioni dovrebbero chiarire come le modalità e i criteri adottati nelle prove consentano di verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti.

RISORSE

- Verificare che la qualificazione scientifica dei docenti corrisponda alle esigenze formative individuate per tutte le figure professionali da formare.
- Sollecitare ed operare di concerto con i Responsabili della Scuola affinché siano affrontati e risolti i problemi segnalati dagli studenti circa la Segreteria Didattica e Studenti.

MIGLIORAMENTO E REVISIONE

- Occorre tenere sotto controllo il progresso nell’acquisizione dei CFU previsti nel piano di studi per intervenire nel caso si riscontrino situazioni problematiche su uno o più insegnamenti.
- Documentare in modo puntuale le azioni intraprese in esito alle segnalazioni derivanti dai questionari di valutazione degli studenti ed a quelle della CPDS.
- Occorre realizzare un più efficace tracciamento dei confronti con i laureati del CdS, riportando le indicazioni ricevute nei documenti di AQ.
- Con riferimento al processo di riesame ciclico, occorre sviluppare una adeguata ed approfondita autovalutazione di tutti i processi previsti per i diversi ambiti (progettazione del CdS, esperienza dello studente, risorse del CdS, etc.), facendo emergere in maniera chiara quali siano le problematiche su cui si vuole intervenire con le azioni correttive. Le relative azioni correttive proposte devono essere accompagnate anche dalla indicazione di target temporali e di risultato che si vogliono raggiungere in modo da poter valutare l’efficacia delle azioni stesse.

2.4 Monitoraggio CdS attivati a.a. 2020-21

Per i CdS di nuova istituzione accreditati nell'a.a. 2020-21, a supporto del monitoraggio del recepimento delle indicazioni e raccomandazioni per azioni di miglioramento formulate nei Protocolli di Valutazione, il NdV ha chiesto ai Coordinatori dei CdS e al Presidente del PQA, utilizzando uno specifico *form*, informazioni circa le eventuali attività, di indirizzo e supporto, svolte dal Presidio e sulle azioni implementate dal CdS. Il *form* è stato predisposto per i tre CdS per i quali sono state formulate indicazioni e raccomandazioni: Biologia per la sostenibilità, Fashion, Art and Food Management e Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali. Per il quarto corso attivato nel 2020-21, Economia e Management, dopo le controdeduzioni dell'Ateneo alla prima valutazione, nel Protocollo di Riesame non sono state formulate indicazioni e raccomandazioni.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV ha preso visione delle informazioni ricevute (disponibili presso l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate) sullo stato di avanzamento della presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni formulate nei Protocolli di Valutazione. Il NdV **raccomanda** ai tre CdS di portare a termine le attività impostate e programmate per una piena implementazione delle azioni di miglioramento.

2.5 Indicatori dei singoli CdS

2.5.1 *Attrattività dell'offerta formativa*

Nelle Tabelle 6a e 6b sono riportati il numero di immatricolati, avvii di carriera e iscritti per i CdS Triennali, a Ciclo Unico e Magistrali dal 2019 al 2021, e il tasso di variazione annuale. Dall'analisi dei dati emerge un lieve incremento complessivo delle immatricolazioni di carriera nel 2021 per le lauree Triennali (+0,5%) e per le Magistrali biennali (2%), concentrato nei corsi della SIEGi e un netto incremento per il CdS a Ciclo Unico Giurisprudenza (+61%). Considerando gli avvii di carriera nel 2021 l'incremento per le lauree Triennali è stato più consistente (+ 4%), mentre le Magistrali biennali accusano una contrazione (-5%), più consistente per i corsi della SiSIS.

A livello disaggregato (Tabelle 7a e 7b) si evidenzia che i CdS che registrano una significativa contrazione delle immatricolazioni nel 2021 sono quattro di primo livello (Management delle Imprese Turistiche – L-18; Economia e Management – L-33; Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8; Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28) e sei Magistrali (Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56; Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero – LM-23 & LM-35; Biologia per la Sostenibilità – LM-6; Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18; Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68; Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali – LM-50 & LM-93).

Le Tabelle 8a e 8b riportano gli avvii di carriera e gli iscritti.

Infine, nelle Tabelle 9a e 9b si propone sia un confronto tra iscritti al primo anno (nelle due configurazioni: immatricolati e avvii di carriera) e utenza sostenibile fissata dall'Ateneo, sia un confronto con iscritti al primo anno valori medi dell'Area geografica e Nazionale. Dall'analisi delle Tabelle si evidenzia per alcuni CdS una scarsa attrattività e la possibilità di incrementare il numero degli iscritti, con l'obiettivo di allinearsi alla media dell'Area e Nazionale. Per altri, invece, anche se distanti dall'utenza sostenibile stabilita dall'Ateneo, i numeri sono allineati o superiori, alla media di altri Atenei.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV.

Il NdV rileva l'evoluzione positiva delle immatricolazioni e **raccomanda** di analizzare in modo approfondito le cause della contrazione delle immatricolazioni registrate per alcuni CdS, soprattutto quando il trend negativo tende a persistere nel tempo. È opportuno che l'analisi delle cause delle criticità e la descrizione delle eventuali azioni di contrasto intraprese siano esplicitate nei DARPA dei CdS.

2.5.2 Analisi degli indicatori: criticità e punti di attenzione

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida 2022 dell'ANVUR, il NdV ha considerato un insieme di indicatori, riportati nel Prospetto 14, che includono il set minimo raccomandato al fine di identificare eventuali criticità. Gli indicatori selezionati sono stati analizzati organizzandoli in macro-categorie: regolarità del percorso di studio (al primo anno e nel complesso); prosecuzione degli studi e abbandoni; internazionalizzazione; regolarità in uscita; soddisfazione; occupazione e docenza. In particolare, come da Linee Guida 2022, sono stati considerati **critici** i valori degli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al *benchmark* di riferimento, considerando sia la media dell'Area geografica che Nazionale. Inoltre, il NdV ritiene opportuno segnalare come indicatori che richiedono **attenzione** anche gli scostamenti negativi superiori al 10%. I valori degli indicatori sono quelli pubblicati al 02/07/2022.

Il NdV, sulla base delle analisi svolte, ha elaborato le proprie osservazioni. Di seguito, si riporta per ogni CdS un breve commento generale seguito dalla segnalazione degli indicatori che presentano criticità o che richiedono attenzione, segnalando se gli scostamenti sono riferiti all'Area o alla media Nazionale. Per i CdS interclasse il riferimento è alla classe con il maggior numero di iscritti.

CdS primo livello e Magistrale Ciclo Unico (Giurisprudenza)

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro L-16

Il NdV evidenzia il miglioramento della performance del CdS con riferimento alla regolarità del percorso e prosecuzione degli studi che hanno consentito di recuperare le nette contrazioni degli indicatori rilevate nel 2019.

Indicatori critici

- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC06**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento dalla media Nazionale.

Management delle Imprese Internazionali L-18

Il NdV evidenzia l'elevata attrattività del CdS, considerando gli avvii di carriera anche nel 2021 è stata superata l'utenza sostenibile (350). Nel complesso gli indicatori sono in linea o superiori alla media dell'Area, con poche eccezioni, mentre, rispetto alla media Nazionale si rilevano alcuni scostamenti che superano il 20%.

Indicatori critici

- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto alla media dell'Area e Nazionale.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.

- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC06**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Management delle Imprese Turistiche L-18

Le immatricolazioni al CdS hanno subito una forte contrazione e, considerando anche gli avvii di carriera, si raggiunge il 49% dell'utenza sostenibile (250).

Il NdV, pur segnalando miglioramenti per alcuni gli indicatori relativi alla regolarità del percorso e alla prosecuzione degli studi, richiama l'attenzione sullo scostamento negativo rispetto ai valori sia dell'Area che Nazionali per alcuni indicatori.

Si segnala che CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 42% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area intorno al 23% e Nazionale del 31%.

Indicatori critici

- **iC01**, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari *valore nullo*.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Economia Aziendale L-18

Il NdV evidenzia l'attrattività del CdS, che come avvii di carriera supera l'utenza sostenibile di 500 unità. Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio al primo anno hanno registrato nel 2020 un significativo incremento, mentre si segnala l'aumento del tasso di abbandono.

Indicatori critici

- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari *valore nullo*.
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC28**, rRapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media all'Area.
- **iC06**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni L-41

Le immatricolazioni al CdS nel 2021 hanno registrato un lieve incremento, da 25 a 28, pur rimanendo distanti dai valori della classe sia dell'Area (41) che Nazionali (77).

Il NdV evidenzia nel 2020, in controtendenza rispetto all'anno precedente, un netto miglioramento degli indicatori; significativa, di contro, la riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (che sono tornati ad un valore nullo). Il CdS ha una buona performance considerando il tasso di occupazione, a un anno dalla laurea circa il 44% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 21% e Nazionale intorno al 27%.

Indicatori critici

- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore zero.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Economia e Commercio L-33

Il NdV evidenzia, in controtendenza con quanto rilevato nel 2019, un netto miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso e della regolarità in uscita. Gli indicatori di internazionalizzazione, invece, segnalano un peggioramento.

Indicatori critici

- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media dell'Area e Nazionale.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7

Gli immatricolati al CdS nel 2021 sono stati 13 e gli avvisi di carriera 24; numeri esigui rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità e ai dati della classe a livello di Area (42 e 49) e Nazionale (67 e 76). Il NdV sottolinea il miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso al primo anno, che ha consentito di recuperare la netta contrazione registrata nel 2019. Il CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 47% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 20% e Nazionale intorno al 26%.

Indicatori critici

- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media dell'Area e Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto alla media dell'Area e Nazionale.

Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni L-8

Gli immatricolati al CdS nel 2021 sono stati 49 e gli avvisi di carriera 74; numeri in netta contrazione rispetto al 2020 ed esigui sia rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità, che ai dati della classe a livello di Area (132 e 152) e Nazionale (137 e 155).

Il NdV evidenzia un significativo peggioramento per gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, prosecuzione e abbandoni, segnalando numerose criticità da affrontare in modo tempestivo.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC23**, percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno in un differente CdS dell'Ateneo. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media dell'Area e Nazionale. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento dalla media dell'Area.
- **iC23**, percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno in un differente CdS dell'Ateneo. Criticità alla media Nazionale. Scostamento dalla media dell'Area.

Ingegneria Gestionale L-9

Gli immatricolati al CdS nel 2020 sono stati 59 e gli avvii di carriera 85; numeri esigui rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità e ai dati della classe a livello di Area (116 e 132) e Nazionale (152 e 170).

Il NdV evidenzia un peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio e prosecuzione al II° anno, pur rimanendo le performance superiori ai CdS della stessa classe sia all'Area che Nazionali. Si segnala, inoltre, la buona performance degli indicatori di internazionalizzazione, che, pur con una contrazione della percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, risultano superiori alla media dell'Area e Nazionale.

Indicatori critici

- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Scienze Biologiche L-13

Il numero degli immatricolati nel 2021 ha segnato un significativo incremento, da 118 a 180.

Il NdV evidenzia, rispetto al 2019, un ulteriore peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio al primo anno e prosecuzione al II° anno.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC05**, rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento dalla media Nazionale.

Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche L-28

Dopo un biennio di forte contrazione, il numero degli immatricolati nel 2020 ha segnato un significativo incremento, da 62 a 92, mentre nel 2021 il numero si è nuovamente ridotto a 51.

Il NdV evidenzia, pur con qualche segnale di miglioramento, **forti criticità per tutti gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, prosecuzione, abbandoni e regolarità in uscita** (scostamenti negativi rispetto alla media di Area e Nazionali da un minimo del 34% ad un massimo di oltre il 70%).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di quelli conseguiti nel 2020 *ritorna ad essere nulla*, mentre la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è nettamente superiore alla media dell'Area e Nazionale.

Anche il tasso di occupazione a un anno dalla laurea segnala una **criticità**; circa il 33% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 65%.

Conduzione del Mezzo Navale L-28

Questo CdS, attivato nell'a.a. 2018-19, ha avuto un lieve incremento del numero degli immatricolati, da 19 nel 2020 a 22 nel 2021.

Il NdV rileva come **criticità** che **gli indicatori relativi all'avanzamento della carriera al primo anno**, pur con alcuni lievi incrementi, risultano in modo significativo inferiori a quelli medi dell'Area e Nazionali (scostamenti negativi dal 38% fino a oltre 80%). Questa performance negativa richiede l'implementazione di immediate misure di correzione.

Informatica L-31

Il CdS ha una elevata attrattività, considerando anche gli avvii di carriera si supera l'utenza sostenibile (220). Il NdV evidenzia un lieve miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso al primo anno e come progressione complessiva della carriera; mentre si registra un ulteriore peggioramento nella regolarità in uscita. Quanto agli indicatori di internazionalizzazione solo per **iC10**, Percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari, il valore non è più *nullo*.

Il CdS ha una buona performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, quasi il 58% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 52%.

Indicatori critici

- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Criticità rispetto all'area e alla media Nazionale.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'area e alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'area e alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto all'area e alla media Nazionale.
- **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC05**, rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Scostamento rispetto alla media Nazionale.
- **iC08**, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio), di cui sono docenti di riferimento. Scostamento rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Scienze Motorie L-22

Il CdS ha una elevata attrattività, considerando anche gli avvii di carriera si supera l'utenza sostenibile (540). La performance del CdS considerando la regolarità del percorso, prosecuzione,

abbandoni e regolarità in uscita è in linea e, per diversi indicatori, superiore, rispetto all'Area e la media Nazionale.

Indicatori critici

- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero *valore nullo*. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC05**, rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Giurisprudenza LMG/01

Il CdS ha registrato nel 2021 un significativo incremento degli immatricolati (passati da 71 a 114), numero ancora distante dalla media dell'Area (192) e Nazionale (232). Il NdV evidenzia il buon andamento degli indicatori, in linea o superiori ai valori dell'Area, per la regolarità del percorso al primo anno e prosecuzione al secondo.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di quelli conseguiti nel 2020, accusa una contrazione, mentre in netto incremento risulta la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2021, valore superiore alla media dell'Area.

Indicatori critici

- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media dell'Area e Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto alla media Nazionale.

CdS Magistrali

Management Pubblico LM-63

Il NdV evidenzia, con riferimento agli indicatori regolarità del percorso di studio al primo anno e prosecuzione al secondo, una significativa riduzione degli indicatori; mentre il tasso di abbandono ha registrato una netta riduzione.

Indicatori critici

- **iC01**, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare. Criticità rispetto alla media Nazionale e un punto di attenzione rispetto alla media dell'Area.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC19**, percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Criticità rispetto alla media dell'Area e un punto di attenzione rispetto alla media Nazionale.

Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77

Il NdV evidenzia che gli indicatori relativi a regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso, e quelli relativi all'internazionalizzazione hanno subito un peggioramento.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto alla media Nazionale.

- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media dell'Area e Nazionale. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Marketing e Management Internazionale LM-77

Il NdV evidenzia che il CdS ha un'elevata attrattività e nel complesso una performance per gli indicatori di percorso superiore alla media dell'Area. Gli indicatori di internazionalizzazione hanno accusato una netta contrazione.

Indicatori critici

- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Economia del Mare LM-77

Questo CdS è stato attivato nell'a.a. 2018-19, nel 2021 gli immatricolati sono stati 21 e gli iscritti 37. Il NdV evidenzia che gli andamenti degli indicatori relativi alla regolarità del percorso hanno accusato una netta riduzione.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento dalla media Nazionale.

Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56

Il numero di immatricolati anche nel 2021 (62) è risultato in contrazione, pur rimando superiore alla media dell'Area e Nazionale. Il NdV rileva un ulteriore lieve peggioramento con riferimento alla regolarità del percorso di studio al primo anno.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto all'Area.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale
- **iC11**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero *valore nullo*. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83

Il numero di immatricolati nel 2021 ha registrato un buon incremento, passando da 12 a 20; a livello di Area e Nazionale i valori sono rispettivamente 18 e 27. Nel complesso il CdS ha performance migliori rispetto all'Area e, per la maggior parte degli indicatori, anche rispetto alla media Nazionale.

Indicatori critici

- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto alla media Nazionale e punto di attenzione rispetto al valore dell'Area.

Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35

Questo CdS è stato attivato nell'a.a. 2018-19, nel 2021 gli immatricolati si sono quasi dimezzati, passando da 13 a 7 (pari al 10% dell'utenza sostenibile) e gli iscritti risultano 29. Il NdV sottolinea **che indicatori relativi alla regolarità del percorso e all'internazionalizzazione evidenziano forti criticità** e richiedono da subito attenzione e implementazione di misure correttive.

Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni LM-27

Nel 2021 gli immatricolati si sono lievemente ridotti, passando da 16 a 14 (pari al 20% dell'utenza sostenibile), a livello di Area e Nazionale i valori sono rispettivamente 18 e 30. Il NdV sottolinea forti criticità per gli indicatori di regolarità del percorso di studio e regolarità in uscita; mentre risultano positive le performance sul fronte dell'internazionalizzazione.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Ingegneria Gestionale LM-31 & LM-33

Gli immatricolati nel 2021, dopo una significativa riduzione nel 2020, hanno un registrato un incremento da 23 a 33.

Indicatori critici

- **iC01**, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto all'area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Scostamento rispetto alla media Nazionale.

Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18

Gli immatricolati nel 2021, dopo incremento nel 2020, si sono dimezzati passando da 25 a 12 valori molto inferiori a quelli dell'Area e Nazionali della classe, intorno a 40.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC24**, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scostamento rispetto alla media dell'Area e Nazionale. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC08**, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Scostamento rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Scienze e Tecnologie della Navigazione LM-72

Nel 2021 gli immatricolati sono aumentati da 21 a 30 stati 23, come nell'a.a. precedente. Essendo il CdS, fino all'a.a. 2019/2020, unico nel panorama nazionale è possibile effettuare confronti solo per gli indicatori della regolarità al primo anno e prosecuzione al secondo. Il NdV evidenzia che **nel 2020 gli indicatori del CdS hanno registrato una netta contrazione dei valori.**

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno, ha *valore nullo*. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC18**, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, valore in netta contrazione (su 25 laureati il 70%).
- **iC25**, percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, valore in netta contrazione (su 25 laureati il 78%).
- **iC08**, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Scostamento rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere LM-67

Il NdV evidenzia l'elevata attrattività del CdS. Nel 2021 gli immatricolati sono risultati 159 (completando l'utenza sostenibile) contro un valore di circa la metà a livello dell'Area e Nazionale. Gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera e la regolarità in uscita hanno una dinamica nel complesso positiva, con valori in linea o superiori all'Area e alla media Nazionale. **Unica criticità, indicatori di internazionalizzazione con valore nullo.**

Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47 & LM-68

Il NdV segnala come punto di attenzione la costante contrazione delle immatricolazioni, dal valore di 91 nel 2019 ridotte a 69 nel 2021, Gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera al secondo anno accusano una contrazione e sono un punto di attenzione rispetto ai valori della classe LM 68 a livello di Area e Nazionali, mentre per la regolarità in uscita le performance sono allineate.

Indicatori critici

- **iC10 e iC11**, gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*.
- **iC26**, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Criticità rispetto alla media Nazionale.

Corsi attivati a.a. 2020-21

Biologia per la sostenibilità

Gli immatricolati nel 2021 si sono nettamente ridotti, passando da 9 a 6, mentre gli avvii di carriera sono scesi da 13 a 10. Il CdS presenta delle forti criticità che devono essere affrontate tempestivamente.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.

Management della moda dell'arte e del cibo (Fashion, Art and Food Management)

Gli immatricolati nel 2020 sono stati 15 e nel 2021 risultano 14 (utenza sostenibile pari a 100). Il CdS presenta delle forti criticità che devono essere affrontate tempestivamente.

Indicatori critici

- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC10**, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari. *Valore nullo.*

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Scostamento dalla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Scostamento dalla media Nazionale.

Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali

Gli immatricolati nel 2021 si sono nettamente ridotti, passando da 48 a 30. Tale aspetto richiede una specifica analisi ed eventuali azioni correttive.

Gli indicatori non presentano criticità o punti di attenzione.

Economia Management (Nola)

Gli immatricolati nel 2021 si sono nettamente ridotti, passando da 110 a 69, mentre gli avvii di carriera sono scesi da 143 a 95. Il CdS presenta delle criticità che devono essere affrontate tempestivamente.

Indicatori critici

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC01**, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Criticità rispetto all'Area e alla media Nazionale.
- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Criticità rispetto alla media Nazionale.
- **iC19**, percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Criticità rispetto alla media dell'Area e alla media Nazionale.

Indicatori che richiedono attenzione

- **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire. Scostamento dalla media dell'Area.
- **iC16bis**, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Scostamento dalla media dell'Area.
- **iC14**, percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS. Scostamento dalla media dell'Area

3 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI DIPARTIMENTI (RICERCA E TERZA MISSIONE)

Come da Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, in questo Capitolo della Relazione *“essendo ancora in atto un processo di ridefinizione dell’intera SUA-RD, non potrà riferirsi a quest’ultima. Tuttavia, pur non essendo stato messo in campo un format che rilevi lo stato dell’arte della ricerca dipartimentale e della Terza Missione, in questo Paragrafo si richiede ai NdV di **monitorare**, sulla base dell’esperienza maturata con la SUA-RD 2011-13, quale tipo di attività sia stata prodotta dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione valutandone l’efficacia e il grado di formalizzazione documentale, utilizzando come fonte documentale di particolare rilievo i Piani strategici dei singoli Dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo”*.

Il NdV, quindi, è chiamato a fornire un *“riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione dei Dipartimenti in merito all’attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione che vanno a sostituire la SUA-RD nel periodo di transizione fino al rilascio della nuova versione della scheda da parte del Ministero”*.

3.1 Organizzazione del Sistema di AQ

Come già evidenziato nel punto R.1.A.2 nel processo di revisione del Manuale della Qualità realizzato dall’Ateneo dopo la visita della CEV, non sono stati modificati aspetti organizzativi del sistema AQ per la Ricerca e Terza Missione.

Il MdQ 2022 – Ed. 5 delinea i compiti e la documentazione per Ricerca e Terza Missione, nella sezione dedicata all’architettura del sistema di AQ di Ateneo e in quella dedicata in modo specifico alla Assicurazione della Qualità Ricerca e Terza Missione.

Nella fase di pianificazione dei processi (*plan*) i Direttori dei Dipartimenti, coadiuvati dai Referenti per la qualità del Dipartimento e dai Consigli di Dipartimento (CdD), hanno il compito di organizzare, gestire e verificare le procedure di Assicurazione della Qualità a livello periferico con lo scopo di perseguire gli obiettivi della ricerca e della terza missione indicati dal Piano Strategico e dalla Programmazione Triennale di Ateneo e nel documento di Programmazione triennale di Ateneo, che individua i principali obiettivi con le relative azioni.

Nella fase di autovalutazione e di valutazione (*check*) e nella fase delle modifiche (*act*) il Direttore del Dipartimento predispose il Documento di Analisi e Riprogettazione DARPA.

Nella sezione del MdQ 2022 – Ed. 5 dedicata alla assicurazione della qualità Ricerca e Terza Missione si specifica che (pag. 56) *“in coerenza con gli obiettivi fissati nel Piano Triennale di Ateneo, i Dipartimenti effettuano una programmazione della ricerca coerente con quella elaborata dall’Ateneo”*. *“Gli organi di dipartimento preposti allo scopo, con la supervisione del PQA, definiscono le azioni, le soglie e i criteri qualitativi e quantitativi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi a livello dipartimentale. I piani triennali dei dipartimenti tengono conto sia delle specificità dei singoli dipartimenti, sia del quadro di riferimento generale definito a livello di Ateneo”* (pag. 57). Non vi è espressamente menzionato un piano triennale dei Dipartimenti con riferimento alla Terza Missione.

Come già analizzato nel punto di attenzione R1.A.3, la pressa dei Dipartimenti di elaborare un unico DARPA per Ricerca e Terza Missione (DARPA ReTM) è codificato nel MdQ 2022 – Ed. 5 con l’allineamento delle scadenze per l’invio al Rettore. I Prospetti 5 e 6, tratti dal MdQ 2022 – Ed. 5, riportano articolazione e tempistiche delle attività relative al DARPA Ricerca e Terza Missione.

3.2 Monitoraggio del NdV, valutazione e osservazioni

A settembre 2022 dei 7 Dipartimenti di Ateneo 4 hanno predisposto un Piano Strategico: il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST), Piano Strategico 2019-2021, approvato nel dicembre 2018 (ancora non aggiornato); il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ) che, al

fine di allineare la strategia con l'orizzonte temporale dei fondi premiali assegnati ai dipartimenti italiani di eccellenza, ha definito un piano quinquennale 2018-2022 che è stato rivisto ogni anno alla luce dei risultati raggiunti; il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG), Piano Strategico 2021-2023, approvato il 15/12/2021; il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB), Piano Strategico Triennale 2022-2024, approvato il 22/07/22.

È programmato che, in coerenza temporale con il prossimo Piano Triennale di Ateneo, tutti i Dipartimenti elaboreranno un proprio Piano Strategico.

Il monitoraggio annuale dell'attività di ricerca a livello di Dipartimenti è stato effettuato, con la predisposizione e pubblicazione sul sito AQ dei DARPA ReTM da 6 Dipartimenti, approvati nel mese di luglio 2022. Si rileva che il Dipartimento di Studi Giuridici (DiGIU) non lo ha redatto.

I DARPA ReTM sono stati predisposti sulla base del *format* predisposto dal PQA [Indicazioni compilazione Documento di Analisi e Riprogettazione Ricerca e terza Missione di Dipartimento](#) e sono disponibili sul sito web AQ http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/documenti_aq_periferica_ricerca_tm.php.

Il NdV analizzati i DARPA ReTM, apprezza il continuo miglioramento nella stesura del documento, che partendo da una approfondita analisi dell'andamento degli indicatori coerenti con quelli del Piano Strategico di Ateneo, individua azioni per eventuali criticità da superare o performance con margini di miglioramento. Rispetto a questa fase *act*, il NdV raccomanda un ulteriore impegno nella definizione di azioni specifiche e individuazione di *target*.

Nei DARPA dei Dipartimenti non sono analizzati i risultati della della VQR 2015-2019, le principali evidenze sono presentate nel DARPA ReTM di Ateneo.

Nel DARPA ReTM di Ateneo, in particolare, sono riportati i valori degli indicatori R1, R2 e R1_2, disaggregati per Dipartimenti e aree CUN, con indicazione delle percentuali di prodotti assegnati alle diverse classi di merito. I valori di questi indicatori sono molto prossimi o maggiori dell'unità, indicando una qualità della ricerca molto vicina o superiore alla media, per la maggior parte delle aree nei sette Dipartimenti. Solo per alcune aree sono stati ottenuti valori < 0,9. A riguardo opportunamente il DARPA riporta *“si invitano i Dipartimenti a porre attenzione a quelle aree caratterizzate da valori degli indicatori R inferiori all'unità. In particolare, per tali aree si suggerisce un maggiore ricorso alle risorse stanziare nel Piano Triennale per le pubblicazioni in Open Access, nonché l'implementazione di attività di ricerca interdisciplinare, che vedano coinvolti ricercatori delle aree più produttive insieme a quelli delle aree in difficoltà”*.

Il miglioramento della qualità della ricerca dei Dipartimenti è anche attestato dalla presenza nell'elenco dei 350 Dipartimenti ammessi alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, di 4 dei 7 Dipartimenti dell'Ateneo (DiSAQ, DiSEG, DiSAE, DING). Nell'elenco relativo al quinquennio 2018-2022 erano presenti solo 2 Dipartimenti DiSAQ e DING, di cui il solo primo poi selezionato tra i Dipartimenti di eccellenza.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

A valle dell'analisi della documentazione, il NdV, data la fase di transizione che dovrebbe portare a livello documentale alla elaborazione per i tutti i Dipartimenti di un Piano Strategico Triennale e, su base annuale, del DARPA ReTM, **raccomanda** al PQA, ai Prorettori competenti di elaborare, in stretto coordinamento con i Direttori di Dipartimento, dei *format* per entrambi i documenti, con chiare linee guida e possibili esempi per la compilazione. Il NdV, inoltre, **raccomanda** al PQA un impegno per supportare i Dipartimenti nella fase di redazione della documentazione e un'attenta verifica della loro completezza.

Il NdV, nella Relazione del 2020, aveva raccomandato di inserire nel modello del DARPA anche uno specifico Capitolo dedicato alla valutazione del Dottorato di Ricerca. Il *format* predisposto dal PQA fornisce come suggerimenti analizzare indicatori su due punti: *Corsi di Dottorati attivi (numero di borse, dottoranti stranieri, dottorandi che hanno svolto periodi all'estero, etc.) e Dottorati inter-ateneo, internazionali, innovativi e industriali*.

In considerazione di quanto indicato nel modello AVA3 con riferimento ai Requisiti dei corsi di

Dottorato, il NdV **rinnova la raccomandazione** di prevedere nel DARPA idonei strumenti di monitoraggio e valutazione, in particolare sulla progettazione generale del Corso di Dottorato, sulla sua connotazione internazionale, sul percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi e la produzione scientifica dei Dottorandi al II e al III anno di PhD e dopo un anno dall'acquisizione del Titolo.

3.3 Audizioni del NdV: suggerimenti e raccomandazioni

A settembre 2022, con le modalità e i tempi dettagliati nel Capitolo 5 – Strutturazione delle audizioni, il NdV ha completato le audizioni di 2 Dipartimenti: Studi Aziendali ed Economici e Studi Economici e Giuridici. A valle degli incontri, il NdV ha provveduto a restituire ai Direttori dei Dipartimenti una scheda in cui sono indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. I suggerimenti e raccomandazioni sono di seguito riportati per ciascun punto di attenzione.

3.3.1 Studi Aziendali ed Economici

Con riferimento al punto di attenzione R4.B.1 (Definizione delle linee strategiche), considerata la funzione del DARPA non solo come documento di Assicurazione Qualità, ma anche come strumento di informazione alle Parti Interessate della organizzazione, degli obiettivi e delle politiche del Dipartimento, il NdV suggerisce di fornire maggiori dettagli su tali aspetti. Inoltre, appare opportuno elaborare una analisi (SWOT) che approfondisca sia i punti di forza e di debolezza interni, sia le opportunità e le minacce prevedibili in relazione al contesto esterno.

Per quanto riguarda il punto R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi), il NdV raccomanda di corredare le attività di monitoraggio in merito al raggiungimento degli obiettivi con una valutazione della efficacia delle azioni svolte per conseguirli, al fine di accertare che i risultati (in particolare, quelli positivi) conseguiti derivino da tali azioni e non da circostanze favorevoli.

Relativamente al punto R4.B.3 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse), il NdV, con riferimento alle politiche di programmazione del reclutamento, pur in presenza della (attuale) situazione nella quale le scelte sono definite a livello centrale, evidenzia la opportunità di definire con maggiore dettaglio i criteri interni (anche con indicatori quantitativi) per la identificazione delle priorità.

Per quanto riguarda il punto R4.B.4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca), il NdV suggerisce di rendere maggiormente evidenti nel DARPA le dotazioni disponibili (ad esempio, software specialistici) anche al fine di rendere evidenti le politiche di sostegno alle attività di ricerca (e al dottorato). Per tale dotazione occorre, inoltre, sempre effettuare (e descrivere nel DARPA) la valutazione di adeguatezza anche allo scopo di poter programmare aggiornamenti o potenziamenti.

3.3.2 Studi Economici e Giuridici

Relativamente al punto di attenzione R4.B.1 (Definizione delle linee strategiche), si suggerisce al Dipartimento, nelle prossime versioni del Piano Strategico e del DARPA, di indicare con maggiore dettaglio le “azioni concrete” decise per il raggiungimento degli obiettivi, eventualmente corredate da responsabilità specifiche, tempistiche di realizzazione e risorse dedicate.

Per quanto concerne il punto R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi), il NdV raccomanda di potenziare la fase di monitoraggio relativamente al raggiungimento degli obiettivi, mediante la valutazione dell'efficacia delle azioni svolte per conseguirli. In questo modo, sarà più agevole accertare se gli esiti conseguiti derivino dall'efficacia delle azioni o da altre cause

concorrenti. Inoltre, il NdV raccomanda di potenziare la fase di “analisi delle cause” delle eventuali criticità evidenziate.

Riguardo al punto R4.B.3 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse), il NdV suggerisce al Dipartimento, in riferimento all’identificazione delle priorità di programmazione del reclutamento, di esplicitare il più possibile in termini concreti, le modalità di applicazione dei criteri mediante i quali sono decise le assegnazioni (anche con indicatori qualitativi).

Infine, rispetto al punto R4.B.4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca), il NdV raccomanda di dettagliare nel DARPA le dotazioni disponibili strutturali, infrastrutturali e di personale, confrontandole con le esigenze stimate, in modo tale da facilitare, nel DARPA e nei documenti strategici, l’analisi di adeguatezza, le necessità di adeguamento e le politiche di programmazione.

4 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CdS E DIPARTIMENTI

Il NdV aveva programmato nel febbraio 2020 un ciclo di audizioni da svolgere nel corso dell'anno. Come criteri per selezionare i Corsi di Studio e i Dipartimenti sono stati considerati: il calendario delle audizioni già effettuate nel triennio 2017-2019 (per individuare CdS mai auditi); la Relazione del NdV – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS 2019 (per individuare tra quelli non auditi i CdS che presentano una valutazione secondo gli indicatori strategici negativa rispetto al quadro nazionale di riferimento e/o andamento temporale in peggioramento); le valutazioni contenute nella Relazione preliminare della CEV sui Corsi di Studio e Dipartimenti oggetto della Visita di Accreditamento Periodico del maggio 2019.

Sulla base di questi criteri, il NdV aveva selezionato i seguenti 6 CdS:

1. Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione – L-16;
2. Economia Aziendale – L-18;
3. Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8;
4. Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18;
5. Scienze Biologiche – L-13;
6. Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68.

e 2 Dipartimenti:

1. Dipartimento di Ingegneria (DING);
2. Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB).

Nel 2020, a causa della complicata situazione organizzativa determinata dalla emergenza Covid, le audizioni non hanno avuto luogo e sono state posticipate al 2021 con la seguente programmazione temporale:

Aprile e maggio 2021, i Corsi di Studio:

1. Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione – L-16;
 2. Economia Aziendale – L-18;
 3. Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8;
- e il Dipartimento di Ingegneria (DING).

Da settembre 2021, i Corsi di Studio:

1. Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18;
 2. Scienze Biologiche – L-13;
 3. Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68;
- e il Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB).

Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, le audizioni di aprile e maggio sono state svolte in sulla piattaforma Teams e la stessa modalità è stata utilizzata anche per quelle successive. Sono stati invitati a partecipare:

- per i CdS: la/il Coordinatrice/ore, i Componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, i due Componenti della Commissione Paritetica (Docente e Rappresentante degli Studenti), i Rappresentanti degli Studenti e il Direttore del Dipartimento;
- per i Dipartimenti il Direttore e i Delegati (Qualità, Ricerca e Terza Missione).

Nel Prospetto A sono dettagliate le tempistiche delle audizioni i cui esiti sono stati riportati nella Relazione AQ 2021 e nel Prospetto B quelle i cui esiti sono nella presente Relazione.

Il Nucleo ricorda che dei 7 Dipartimenti dell'Ateneo:

- 2 Dipartimenti sono stati oggetto della visita della CEV nel 2019, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (la valutazione complessiva dell'indicatore R4.B è stata “Pienamente soddisfacente”) e il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (la valutazione complessiva dell'indicatore R4.B è stata “Molto positiva”);

- 2 Dipartimenti, Ingegneria e Scienze Motorie e del benessere, sono stati auditi dal NdV nel 2021 (gli esiti sono documentati nella Relazione AQ 2021).

Inoltre, a gennaio 2022 il Nucleo ha programmato le audizioni dei 3 Dipartimenti – Giurisprudenza, Studi Aziendali ed Economici e Studi Economici e Giuridici – per i quali l’ultima audizione è stata effettuata nel 2018 (con il cronoprogramma riportato nel Prospetto D).

Con riferimento all’audizione del Dipartimento di Giurisprudenza, il Magnifico Rettore e il Decano del Dipartimento, prof. Edoardo Ales, hanno chiesto una modifica nelle tempistiche, dato che dal 26/05/2022 il Direttore è decaduto e sono state previste le elezioni per lo scorcio 2019-22 e il triennio 2022-25 (elezioni poi differite al 29/07/2022).

Il NdV ha convenuto (date le tempistiche stringenti sulla necessità di chiudere le audizioni in tempo utile per la stesura Relazione Annuale di AQ e la scadenza del mandato dell’attuale NdV al 31 ottobre 2022) di rinviare al prossimo NdV la scelta sulla programmazione dei tempi della citata audizione.

Il NdV, a supporto documentale delle audizioni, ha predisposto una Scheda di valutazione CdS e una Scheda di valutazione Dipartimenti, basate su una rielaborazione della griglia di valutazione dell’ANVUR, rispettivamente requisiti R3 e R4. Nello specifico, per esplicitare in modo puntuale lo spirito degli aspetti da considerare, sono state apportate delle integrazioni per guidare nell’individuazione dei singoli aspetti da analizzare e nella stesura dei testi. La griglia prevede la compilazione dei seguenti 4 quadri: Documenti di riferimento, Autovalutazione da parte del CdS/Dipartimento, Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire e Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni.

Il processo di valutazione del CdS/Dipartimento è stato organizzato in **4 fasi**, in successione temporale, che sono documentate nella Scheda di valutazione.

Processo di valutazione dei CdS e dei Dipartimenti

FASE I – La/Il Coordinatrice/ore del CdS (la/il Direttrice/ore) redige i due quadri Documenti di riferimento e Autovalutazione da parte del CdS e invia al NdV la Scheda con l’Autovalutazione, allegando i documenti citati nel quadro Documenti di riferimento.

FASE II – Compilazione del quadro Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire, Il NdV procede con un’analisi preliminare dell’autovalutazione del CdS (Dipartimento) e delle fonti documentali, che condivide con la/il Coordinatrice/ore del CdS (la/il Direttrice/ore).

FASE III – AUDIZIONE

FASE IV – Compilazione del quadro Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni. A valle dell’audizione, il NdV procede alla stesura delle indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni e all’invio alla/al Coordinatrice/ore del CdS (Direttrice/ore).

Le Schede di valutazione, dei CdS e dei Dipartimenti, che documentano le fasi del processo, sono state inviate al PQA e sono conservate presso l’Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate.

Sezione II – Valutazione della Performance

5 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

5.1 Ciclo della Performance 2021: sviluppo e osservazioni del NdV

L'avvio del Ciclo della Performance 2021, come accaduto anche l'anno precedente, ha subito un ritardo. Il mancato rispetto del termine, comunicato al NdV/OIV con Nota del Direttore Generale "Ritardo nell'adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA" del 13/01/2021 e al Dipartimento della Funzione Pubblica con Nota della Dirigente della Ripartizione Risorse Umane e Comunicazione del 20/01/2021 è stato motivato da:

- necessità di analizzare i dati acquisiti in termini di efficienza ed efficacia nell'ambito del Progetto *Good Practice*, di cui report finale, inoltrato dal Gruppo di lavoro del Politecnico di Milano in data 18/12/2020;
- necessità di ponderare efficacemente le scelte strategiche da attuare alla luce delle novità normative introdotte a causa dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 ed alle correlate misure di contenimento;
- esigenza di adeguare i sistemi di misurazione e valutazione e, pertanto, l'intero ciclo della performance alle specificità del lavoro agile.

L'11 febbraio 2021 il Direttore Generale ha trasmesso al NdV/OIV il **Sistema di misurazione e di valutazione della Performance (SMVP)** aggiornato per l'anno 2021, chiedendo il previsto parere previo e preventivo.

Data la scelta dell'Ateneo di non adottare il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA), l'aggiornamento annuale ha mantenuto i principi e le definizioni di base già delineati nel SMVP 2020 adeguando, come prescritto dall'art. 6, comma 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 (Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale), il sistema alle specificità del lavoro agile, rafforzando, ove necessario, i metodi di valutazione improntati al raggiungimento dei risultati e quelli dei comportamenti organizzativi. Il SMVP 2021 ha tenuto conto di questo aspetto introducendo nelle schede la valutazione del comportamento il lavoro agile. In particolare: per il Direttore Generale nella Scheda C – Capacità di programmazione, coordinamento e controllo del lavoro agile; per i Dirigenti Scheda G – Predisposizione piani di lavoro e rendicontazione delle attività svolte in lavoro agile; per il Personale Tecnico-Amministrativo nel prospetto Aree di comportamento per la valutazione degli obiettivi individuali – Qualità, tempestività e precisione nell'organizzazione delle attività anche in *smart working*.

Il NdV/OIV ha esaminato l'aggiornamento del SMVP e, in seguito anche ad un confronto diretto con il Direttore Generale, la Dirigente della Ripartizione Risorse Umane e il Delegato per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha suggerito alcune modifiche e integrazioni (Verbale del NdV n. 2 del 26/02/2021). Il 3 marzo 2021 il Direttore Generale ha trasmesso il SMVP aggiornato alla luce delle indicazioni del NdV/OIV.

Il NdV/OIV ha preso atto che sono state recepite le modifiche richieste, con particolare riferimento ad una più chiara illustrazione: delle scelte dell'Ateneo in tema di lavoro agile; della struttura organizzativa e della performance organizzativa. Inoltre, in linea con quanto raccomandato dal NdV/OIV in occasione del monitoraggio del Ciclo della performance 2020 (Verbale del NdV n. 16 del 24.11.2021) è stata esplicitata una procedura per il monitoraggio che prevede una documentata valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e una puntuale motivazione di eventuali variazioni,

Il NdV/OIV ha espresso parere positivo sull'aggiornamento del SMVP 2021, formulando per il prossimo Ciclo della Performance le raccomandazioni che seguono (Verbale del NdV n. 3 del 10.03.2021).

Rispetto della tempistica del Ciclo della Performance. Pur considerando l'eccezionale situazione legata all'emergenza Covid, addotta a motivazione del ritardo (nota del 13 gennaio 2021 del Direttore Generale "Ritardo nell'adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA"), il NdV/OIV rileva che anche nel precedente Ciclo della Performance la scadenza del 31 gennaio non era stata rispettata. Il ritardo nell'adozione del Piano della Performance determina a cascata lo slittamento delle fasi successive di attribuzione degli obiettivi al Direttore Generale e ai Dirigenti ed è un ostacolo nel percorso di raccordo tra ciclo di bilancio e ciclo della performance (come peraltro constatato anche nel SMVP 2021 nel Capitolo 7).

Completamento del processo di riorganizzazione in atto, sul fronte sia della ridefinizione dei processi sia della digitalizzazione. Come illustrato dal Direttore Generale nell'incontro con il NdV del 26/02/2021, detta riorganizzazione renderà possibile una più accurata misurazione della produttività e del contributo individuale. A questo riguardo, il NdV/OIV auspica che ne consegua una riflessione sulla adeguatezza degli attuali indicatori scelti per garantire una effettiva differenziazione delle valutazioni dei Dirigenti e del Personale tecnico-amministrativo.

Utilizzazione dei dati acquisiti con il Progetto *Good Practice* come elemento di valutazione della performance. Il NdV/OIV apprezza la decisione dell'Ateneo di partecipare al Progetto *Good Practice*, modalità per rilevare la soddisfazione dei principali *stakeholder* da utilizzare come elemento di valutazione della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017) e rileva che il SMVP 2021 riporta "l'integrazione degli indicatori sulla qualità percepita al ciclo della Performance prenderà avvio nel 2022". Il NdV/OIV raccomanda al Direttore Generale di dare pieno seguito a quanto indicato nello SMVP 2021 "Il Direttore Generale, di concerto con il personale dirigenziale, declina gli obiettivi strategici triennali in obiettivi operativi annuali, che assurgono a obiettivi di performance organizzativa e che costituiscono un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici. In tale fase, rilevano le valutazioni dei principali *stakeholder* dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction* nell'ambito del Progetto *Good Practice*, che costituiscono il punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi".

Il NdV/OIV sottolinea, inoltre, la necessità che la prossima rilevazione del progetto *Good Practice* (2021) sia accompagnata da un adeguato percorso di informazione e formazione nei confronti di valutati e valutatori (in particolare gli studenti, dato il rilevato basso grado di partecipazione nel 2020).

Il Piano della Performance 2021-2023, con allegato Albero della performance è stato approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021. Nelle stesse sedute sono stati approvati anche i due documenti di assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale e al Personale Dirigenziale.

In occasione della **Verifica dell'integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano della Performance 2021-2023** (Verbale del NdV n. 8 del 3.05.2021), Il NdV/OIV ha rilevato quanto segue:

- Il NdV/OIV, atteso il suo ruolo e la generale esigenza di trasparenza nelle attività di verifica, chiede al RPCT di avere evidenze dettagliate, a supporto della Relazione sulla Performance, delle tipologie, dei criteri di selezione e degli esiti delle 10 attività di verifica programmate come target per il 2021 per i 5 Dirigenti, con riferimento all'obiettivo operativo "*Implementare procedure e misure finalizzate a prevenire fenomeni corruttivi*".
- Il NdV/OIV sottolinea agli Organi di Governo l'opportunità di prevedere che il numero di verifiche sia commisurato alla numerosità complessiva dei procedimenti amministrativi sotto la responsabilità dei singoli Dirigenti.

- Il NdV/OIV raccomanda agli Organi di Governo di procedere tempestivamente a rivedere il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27.01.14 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.14 alla luce delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Il NdV chiede di avere un riscontro sulle tempistiche programmate per tale adempimento.

Il Monitoraggio intermedio performance e gestione delle criticità in corso d'anno, Piano della Performance 2021-2023, è stato attuato in due momenti.

Il primo monitoraggio è stato realizzato nei tempi programmati dal SMVP 2021, entro il 30 luglio.

Il NdV (Verbale del NdV n. 13 del 22.07.2021) ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione con riferimento alla documentata rendicontazione, che ha evidenziato nel complesso un adeguato livello di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi assegnati e una specifica necessità un ulteriore momento di monitoraggio. In particolare, a causa di alcuni ostacoli esterni, per i due obiettivi di performance organizzativa istituzionale e di struttura, "O.O.3 Incrementare l'efficienza organizzativa interna" e "O.O.5 Adeguare gli assetti logistici", la valutazione della possibilità di raggiungere i target, nello specifico "Digitalizzazione di almeno 100 documenti" e "n. 4 progetti o più progetti (studio fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) o atti documentali prodotti approvati dagli OO.GG.", è stata posticipata al periodo settembre/ottobre.

Il NdV/OIV ha espresso, inoltre, parere favorevole alla proposta di rimodulazione con riferimento all'Obiettivo "O.O.6 Creare un contesto sfavorevole alla corruzione". Rimodulazione in linea con quanto raccomandato dal NdV/OIV sia in occasione della valutazione della Relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti dal Direttore Generale – Anno 2020 (Verbale del NdV n. 10 del 18.06.2021), sia in sede di Verifica integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano della Performance 2021-2023. Nello specifico il NdV/OIV aveva segnalato la necessità di prevedere un numero di verifiche commisurato alla numerosità complessiva dei procedimenti amministrativi sotto la responsabilità dei singoli Dirigenti.

La **rimodulazione del Piano della Performance** proposta è stata approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 luglio 2021.

Date le criticità rilevate, ad ottobre è stato attivato dal DG un secondo monitoraggio e le risultanze sono state portate all'attenzione del NdV/OIV. Nello specifico (Verbale del NdV n. 16 del 24/11/2021) il target "Digitalizzazione di almeno 100 documenti", essendo stata ripristinata in tempi brevi la funzionalità del macchinario necessario, è stato realizzato. Mentre per il target "n. 4 progetti o più progetti (studio fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) o atti documentali prodotti approvati dagli OO.GG." la persistenza di un vincolo oggettivo esterno è risultata di impedimento al completo raggiungimento. A riguardo la Relazione presentata dal Dirigente della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti ha evidenziato che l'acquisizione dell'immobile di Piazza Neghelli, per il quale erano state svolte tutte le attività tecniche propedeutiche, a causa di un difetto di proprietà dell'immobile non potrà essere conclusa. Il target almeno 4 progetti o più progetti (studio fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) o atti documentali prodotti approvati dagli OO.GG, non potrà essere raggiunto con lo step della formalizzazione di questo acquisto nonostante siano state, come documentato nella Relazione, pienamente esplesate tutte le attività propedeutiche sotto la responsabilità del Dirigente.

Il NdV, date le motivazioni, ha concordato con la proposta del Direttore Generale di valutare l'attività svolta dal Dirigente della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti sufficiente per considerare questo come un target progettuale raggiunto.

In sede di **Verifica della Relazione Annuale del RPCT 2021** (Verbale del NdV n. 1 del 26/01/2022) il NdV ha espresso apprezzamento per l'accuratezza nella compilazione della Relazione e nella documentazione attestante le azioni svolte dalla RPCT, formulando le raccomandazioni che seguono.

- *Monitoraggio delle misure generali e specifiche* – Il NdV raccomanda di procedere nel monitoraggio rispettando le tempistiche programmate e, come peraltro intenzione dichiarata dalla RPCT, promuovere incontri di condivisione e confronto diretto con i referenti del piano.
- *Implementare opportuni sistemi informatizzati per la gestione dei processi* – A riguardo il NdV apprezza la proposta della RPCT, concordando che un miglioramento sul fronte della condivisione dei dati e l'elaborazione degli stessi possa offrire un contributo alle criticità determinate dalla rilevata di carenza del personale.
- *Monitoraggio e verifica dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione* – Il NdV raccomanda alla RPCT in linea con quanto fatto nel 2021, di verificare l'implementazione dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulate dal NdV/OIV in occasione dell'Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021.
- *Whistleblowing* – Il NdV raccomanda un particolare impegno nel procedere alla fase di implementazione della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, sulla base delle Linee guida emanate dall'ANAC nel 2021.
- *Informatizzazione* – Il NdV richiama l'attenzione sulla necessità di procedere ad informatizzare il flusso per l'alimentazione dei dati per un più ampio numero di sottosezioni dell'Amministrazione trasparente.
- *Formazione* – Il NdV apprezza l'impegno nell'organizzazione di iniziative di formazione e sottolinea nuovamente l'opportunità procedere con una verifica della loro efficacia, da attuare attraverso una rilevazione diretta attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Infine, rilevando la Relazione della RPCT l'aspetto critico della carenza di personale, sia presso l'ufficio di supporto al RPCT che nelle diverse strutture, il NdV sottopone nuovamente all'attenzione del Direttore Generale la necessità di affrontare questo aspetto per una piena e efficiente implementazione del PTPCT.

Il NdV/OIV ha formulato, in data 20/06/2022, la prevista **Proposta di valutazione del Direttore Generale**, riscontrando sulla base della documentazione analizzata il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi a performance organizzativa istituzionale, performance organizzativa individuale e comportamenti organizzativi, assegnati dal CdA, come rimodulati in data 28/07/2021.

La **Relazione sulla Performance 2021** è stata approvata dal CdA e Validata dal NdV/OIV in data 30/06/2022.

In sede di **Validazione della Relazione sulla Performance 2021** il NdV/OIV, ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nella ridefinizione del SMVP e nella predisposizione della Relazione e ha formulato le seguenti osservazioni e raccomandazioni.

- Il Paragrafo che descrive il contesto esterno, a differenza di quanto fatto nella Relazione del 2020, non risulta redatto in modo esaustivo e i margini di miglioramento sono notevoli. Per la prossima Relazione il NdV/OIV raccomanda di approfondire l'analisi identificando e illustrando gli elementi del contesto esterno pertinenti ed esplicitando in modo chiaro se e come hanno influenzato le attività svolte dell'Ateneo nell'anno di riferimento della Relazione.
- Il NdV/OIV ribadisce la raccomandazione, di procedere nella prossima Relazione, ad un ulteriore sforzo per selezionare i dati riportati nelle Tabelle e nelle Figure (considerando sempre le dinamiche in arco temporale coerente) e arricchirne il commento al fine di rendere evidente la loro funzionalità a supporto delle informazioni che si ritiene opportuno fornire agli *stakeholder*.
- Il NdV/OIV rileva che è stato inserito uno specifico Paragrafo con un riscontro descrittivo degli esiti delle rilevazioni realizzate nell'ambito del progetto *Good Practice*, con riferimento alla

analisi dell'efficienza e alla *Customer Satisfaction*. Il NdV/OIV raccomanda nella prossima Relazione di fornire un confronto dei risultati delle rilevazioni delle diverse annualità, al fine di evidenziare la dinamica sia della valutazione dei servizi da parte degli *stakeholder*, sia degli scostamenti dal *benchmark* (altri Atenei), e di esplicitare in modo chiaro le azioni intraprese per il miglioramento della efficacia ed efficienza dei servizi per i quali sono state identificate criticità. Il NdV/OIV, inoltre, ribadisce la raccomandazione già espressa nel parere sul SMVP 2021 di procedere ad utilizzare, nell'ambito della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017), le valutazioni dei principali *stakeholder* dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction*, come punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi.

- L'Ateneo si è dotato di una Carta dei servizi (pubblicata in data 15/06/2018) citata, come fatto fin nella Relazione del 2019, solo nell'Allegato 1 della Relazione come documento in corso di aggiornamento. Il NdV/OIV ribadisce la raccomandazione di procedere con tempestività ad aggiornare il documento.
- Infine, con riferimento al processo di integrazione tra ciclo della performance e bilancio, il NdV/OIV ribadisce quanto già raccomandato nella Validazione della Relazione del 2020 e nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance 2020, ovvero di portare a termine nei tempi programmati il processo di innovazione gestionale necessario per giungere alla definizione del collegamento tra obiettivi strategici, risorse impiegate ed efficacia dei risultati conseguiti.

5.2 Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance 2022

La Scheda prevede due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e una dedicata al Piano Integrato 2022-24. Il NdV, seguendo il *format* e le indicazioni per la compilazione della Scheda riportate nell'Allegato 3 delle Linee Guida 2022 per la Relazione annuale dei Nuclei 2022, ha proceduto a formulare per 27 quesiti, come richiesto, la risposta sintetica, corredata, ove obbligatorio sulla base delle specifiche indicazioni e/o opportuno, da note o commenti; per 3 quesiti sono stati compilati i campi liberi.

La Scheda è riportata nel Paragrafo 7.4.

Sezione III – Raccomandazioni e suggerimenti

6 RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questo Capitolo si riportano in modo sintetico le osservazioni che hanno determinato le raccomandazioni e le indicazioni per il miglioramento del Nucleo di Valutazione elaborati sulla base dell'analisi delle *Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e della implementazione dei suggerimenti*. Per i dettagli si rimanda al corpo della Relazione.

Sistema AQ a livello di Ateneo

R1.A.1 – La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

L'Ateneo, nel processo di revisione del Manuale della Qualità (MdQ), ha apportato significative modifiche nell'indicazione delle modalità per la definizione, nella fase di pianificazione dei processi (*plan*), di obiettivi, indicatori e target e nelle indicazioni metodologiche per le fasi di monitoraggio autovalutazione e valutazione (*check*), rispondendo in modo adeguato alle osservazioni della CEV. Il NdV ritiene a riguardo che le indicazioni contenute nel MdQ Parte Generale, Edizione 5 (Revisione del 29/04/2022), potranno essere da guida per la stesura del prossimo Piano Strategico di Ateneo e ai conseguenti documenti di programmazione.

R1.A.2 – Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Nel processo di revisione del MdQ la parte relativa a Ricerca e Terza missione non è stata modificata e persistono le incongruenze rilevate dalla CEV. Il NdV **ribadisce la raccomandazione** di portare rapidamente a termine l'adeguamento del MdQ anche con riferimento ai processi AQ per Ricerca e Terza Missione e la sua implementazione nelle diverse strutture.

Come **già raccomandato** nelle Relazioni AQ 2020 e 2021, i contenuti del MdQ, soprattutto in presenza di modifiche, dovrebbero essere resi evidenti a tutta la Comunità Accademica e al Personale Tecnico-Amministrativo attraverso un'adeguata e capillare attività di informazione e formazione.

R1.A.3 – Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Il NdV apprezza l'impegno degli Organi Accademici (OO.AA) dell'Ateneo nel completare la definizione del processo documentale e la programmazione delle scadenze e, nello specifico, del PQA nella predisposizione di linee guida-indicazioni per la documentazione.

Il NdV nella Relazione AQ 2021 aveva suggerito di far evolvere la Relazione annuale del PQA in un documento di riesame che preveda non solo la rendicontazione delle attività svolte, ma una analisi critica sul sistema di AQ ... e segnalato l'esperienza di alcuni Atenei italiani dove è previsto che il "Riesame generale" sia condotto sotto il diretto controllo dei vertici dell'Ateneo.

Rispetto a questi punti il PQA ha fornito una risposta nel DARPA 2022 *"...il PQA ritiene che questo documento di "riesame" e revisione critica andrebbe a sovrapporsi, di fatto, con l'attività svolta dal NdV con la propria relazione annuale. Infatti, l'attività di Riesame consiste nell'analisi delle criticità e delle osservazioni presenti nella relazione annuale del NdV e nell'individuazioni di opportune azioni per affrontare le problematiche emerse. L'Ateneo ritiene che le attività svolte a valle della relazione annuale del NdV con il recepimento delle osservazioni e delle indicazioni in esso contenute costituisca l'ultima parte di un'azione di riesame generale svolta anche con l'ausilio nei DARPA"*.

Il NdV prende atto delle considerazioni del PQA in merito alla revisione critica del sistema di AQ. A riguardo, **evidenzia** che la sola presa in carico delle segnalazioni del Nucleo denota un approccio prevalentemente reattivo da parte del PQA. Al fine di far evolvere la propria funzione verso un ruolo maggiormente proattivo, il NdV suggerisce di integrare nella Relazione del PQA anche una autovalutazione sulla efficacia ed efficienza dei processi gestiti, una analisi delle eventuali segnalazioni ricevute da parte di altri attori della AQ (non solo il NdV), un esame delle

variazioni del contesto organizzativo di Ateneo o di tipo normativo. Tale analisi dovrebbe portare a definire gli obiettivi e le specifiche azioni da realizzare per rimuovere eventuali elementi di debolezza, le risorse da impiegare, le tempistiche e i target di risultato da conseguire, in modo da consentire una verifica della efficacia di tali azioni. Inoltre, le analisi e le “azioni” (emergenti dal Riesame generale) dovrebbero essere fatte proprie e decise sotto la diretta responsabilità degli OO.AA. Il “Riesame generale” non dovrebbe essere delegato a un organo di routine (come è il PQA), ma svolto direttamente dai vertici dell’Ateneo.

Peraltro, anche se di interesse in prospettiva, nel requisito A del modello AVA3 è indicato “... *l’attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l’implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell’Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute*”.

Il NdV ha rilevato, in alcuni casi, anche nel 2022 significativi ritardi o disallineamenti temporali nella predisposizione della documentazione AQ, rispetto alle scadenze indicate nel Manuale della Qualità. È, inoltre, emersa una diffusa esigenza di stabilire scadenze più funzionali agli obiettivi della documentazione, sia a livello centrale che periferico. Il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022 “...*il PQA sta conducendo nel corso del 2022 incontri con vari attori del sistema AQ (studenti, Presidenti CPDS, Coordinatori CdS) per recepire indicazioni tese al miglioramento del sistema e ad una maggiore condivisione delle scelte effettuate. A valle di tali incontri verrà proposto un prospetto aggiornato e condiviso delle scadenze dei vari adempimenti previsti*”.

Il Nucleo **raccomanda** di completare tale fase di interlocuzione e procedere quanto prima alla definizione delle scadenze relative ai processi di AQ, che ne consenta il pieno rispetto.

Il NdV **suggerisce** nuovamente al PQA di rendere disponibile e accessibile a tutti anche lo scadenziario interno degli adempimenti, predisposto al fine della verifica dei contenuti della documentazione, attraverso la pubblicazione sul sito web AQ.

Il NdV **ribadisce** l’esigenza di prevedere l’utilizzo delle valutazioni dei servizi fruiti dagli *stakeholder*, rilevate dall’Ateneo sia con il Progetto *Good Practice*, sia eventuali altre indagini, per l’individuazione di azioni di miglioramento e di target per la performance organizzativa.

R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti

Il NdV ritiene che, come rilevato dalla CEV, risulti ancora mancante un’attività sistematica di informazione sull’AQ rivolta alle rappresentanze studentesche.

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** al PQA, già formulata nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n. 3), di predisporre un opportuno piano di informazione per gli studenti e, in particolare, di formazione sul funzionamento del sistema di AQ per quelli impegnati negli Organi di AQ. Il NdV **chiede** di poter ricevere una rendicontazione dettagliata delle iniziative intraprese e sulla eventuale rilevazione del parere degli studenti circa la loro efficacia nella Relazione annuale sulle attività svolte dal PQA.

Il NdV ritiene apprezzabile che l’Ateneo abbia accolto il suggerimento di predisporre una indagine diretta per rilevare l’opinione degli studenti rappresentanti presso gli OO.AA e gli organi di AQ, sulla capacità dell’Ateneo di sollecitare il loro ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi collegiali stessi.

R1.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti

Il NdV, considerando sia la rendicontazione dei risultati raggiunti con l’implementazione delle azioni del Piano Triennale 2019-21, sia la programmazione delle azioni per il triennio 2021-2023, valuta che l’Ateneo stia affrontando con impegno i punti di debolezza evidenziati dalla CEV.

R1.B.2 – Programmazione dell’offerta formativa

In linea con il Documento di politica e programmazione 2019-2021, l’Ateneo ha completato il progetto di costituzione di una sede decentrata a Nola, iniziato nell’aa. 2020-21 con l’attivazione del corso di Corso di Studio in Economia e Management – classe L-33.

Per l’a.a. 2022-23 sono stati accreditati 3 nuovi CdS: triennale in Scienze Motorie – L-22, triennale in Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity – L-8 & L-31 e il ciclo unico in Giurisprudenza – LMG/01.

Il NdV **sollecita** i CdS ad una tempestiva implementazione delle azioni di miglioramento raccomandate dal Panel di Esperti della Valutazione (PEV) in sede di accreditamento ed a fornire al NdV un aggiornamento annuale sullo stato di avanzamento, a supporto dell’attività di verifica che il NdV è delegato a svolgere.

Inoltre, sebbene l’attivazione di 3 nuovi corsi nella sede di Nola possa rappresentare una opportunità di crescita per l’Ateneo, il NdV **raccomanda** una attenta attività di monitoraggio della adeguatezza delle strutture per l’erogazione della didattica e dei servizi offerti agli studenti nelle sedi provvisorie che verranno utilizzate fino alla completa realizzazione della sede definitiva. In particolare, appare necessario assicurare agli studenti un contesto nel quale la formazione non sia delegata ai soli momenti di didattica frontale in aula.

Il NdV **raccomanda**, infine, di monitorare e documentare l’efficacia dei progetti di internazionalizzazione dell’offerta nell’attrarre sia studenti italiani che stranieri.

R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS

Con riferimento ai contenuti dell’unica Raccomandazione ricevuta con riferimento ai Requisiti di Qualità di Sede, il NdV nella Relazione AQ 2020 aveva sottolineato all’Ateneo la necessità di programmare e formalizzare, in modo puntuale, le azioni da implementare, affinché possano anche essere documentate nella Scheda di verifica delle criticità Sede.

Il NdV apprezza le iniziative di monitoraggio intraprese dal Rettore alla Didattica e dal PQA per affrontare le criticità evidenziate dalla CEV. Attese le non omogenee risposte fornite dai CdS, **raccomanda** di affrontare tempestivamente i punti di debolezza (o assenza di informazioni) rilevate. Il NdV **raccomanda**, inoltre, di predisporre un’accurata documentazione per il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento e dell’efficacia delle azioni finalizzate all’accertamento dei punti richiesti dalla CEV.

R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente

I punti di debolezza rilevati dalla CEV, nonostante le attività programmate, non possono considerarsi superati. Il NdV, preso atto che, allo stato, non risulta ancora realizzato l’obiettivo di inserire in organico un vincitore ERC, **invita** l’Ateneo a procedere in tal senso, prevedendo anche ulteriori iniziative specifiche per favorire la crescita e l’aggiornamento scientifico del corpo docente.

R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico-amministrativo

Il NdV **raccomanda** all’Ateneo di considerare i dati acquisiti, nell’ambito del *Progetto Good Practice*, sull’efficienza ed efficacia dei servizi erogati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per individuare, sulla base della loro evoluzione e del confronto con altri Atenei, i punti su cui intervenire per un miglioramento continuo dei servizi.

Come già evidenziato nella Relazione OPIS 2022, anche dall’indagine “*Student Satisfaction e Immagine della Parthenope*” sono emersi alcuni interessanti spunti per individuare aree/servizi con margini di miglioramento. In particolare, si evidenzia in questa sede la richiesta di servizi di alloggio.

R1.C.3 – Sostenibilità della didattica

L’Ateneo prevede un monitoraggio *ex-ante* e una verifica *ex-post* della sostenibilità della didattica, che il NdV **raccomanda** di documentare in modo sistematico. Il NdV **invita** le due Scuole, nelle quali confluiscono i Dipartimenti, a documentare nei DARPA l’attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell’offerta formativa per quanto riguarda la docenza di riferimento.

R2.A.1 – Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Il NdV **raccomanda** all’Ateneo di rivedere la strutturazione del sito web dedicato all’AQ, al fine di rendere più agevole la ricerca della documentazione. Consultando il sito emerge un criterio non chiaro di collocazione della documentazione e aggiornamenti non allineati. Sarebbe, inoltre, opportuno fornire un’indicazione univoca sulla data da utilizzare nella denominazione dei documenti.

Il NdV, **ribadisce** nuovamente **due criticità** con riferimento alla fruizione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Da un lato, già nella Relazione OPIS 2020, il NdV aveva invitato *“la Governance di Ateneo a promuovere l’implementazione di una procedura per rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l’attivazione di un servizio di supporto che possa fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio”*.

Dall’altro, nella Relazione AQ 2021, il NdV aveva raccomandato agli OO.AA. di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS, inclusa la componente studentesca, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica. Il NdV ritiene che la nuova Procedura n. 11 del MdQ Procedure (Revisione del 29/04/2022) che regola le modalità per la condivisione tra gli attori della AQ, ed in particolare con la CPDS, degli esiti dei questionari OPIS presenti due aspetti di debolezza: da un lato, un ruolo apparentemente subordinato e non paritario della CPDS rispetto agli altri organi della AQ e, dall’altro, non appaiono descritte in modo del tutto chiaro e modalità con cui i dati sono *“portati all’attenzione dei membri della CPDS”*.

Pertanto, il NdV evidenzia agli OO.AA. la necessità di implementare i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica tenendo conto del ruolo nei processi di AQ e del rilievo (anche normativo) assegnato alle CPDS. In particolare, il NdV **rinnova quindi la raccomandazione** di consentire a tutti i componenti delle CPDS, fatti salvi i vincoli di riservatezza, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo che essi possano contribuire efficacemente ai processi di miglioramento della didattica.

R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Rispetto alla richiesta formulata nella Relazione AQ 2021 al PQA, di documentare nella Relazione annuale gli esiti dei controlli effettuati sulla documentazione con le *check-list* che sono state predisposte, dare conto della verifica del recepimento dei suggerimenti forniti e fornire una valutazione sull’adeguatezza della gestione dei processi dell’AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia, il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022 *“non avendo il PQA funzioni valutative risulta arduo ipotizzare di poter esprimere un giudizio “valutativo” sull’adeguatezza della condotta dei CdS rispetto ai dettami del sistema di AQ. Ad ogni modo, come deliberato nella Riunione del 20/12/2021 (Verbale n. 9/2021), il PQA procederà con il controllo, in maniera campionata, delle check-list ricevute e ne documenterà l’esito nei propri verbali”*.

Il Nucleo **osserva** che, sebbene il PQA non abbia funzioni valutative, non dovrebbe esimersi dal verificare che le azioni messe in campo dagli attori della AQ interna siano conformi alle indicazioni fornite nelle linee guida per la documentazione e istruzioni del sistema di AQ e, soprattutto, siano funzionali a migliorare la qualità delle diverse missioni dell’Ateneo ed, in particolare, delle attività di formazione e dei servizi offerti agli studenti.

R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Il NdV rileva che nel Piano triennale 2021-23 il Capitolo dedicato alla Ricerca, recependo quanto osservato dalla CEV, attesta l’impegno per definire con maggiore chiarezza a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati e ad individuare target di risultato intermedi e finali.

R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi.

Il NdV apprezza l'attività del monitoraggio della ricerca realizzata con il DARPA, ed evidenzia il rinnovato impegno dell'Ateneo nel supportare i ricercatori, sia incrementando le unità di personale amministrativo con specifiche competenze, sia con l'insieme di azioni previste dal Programma triennale 2021-2023.

Per il Dottorato di Ricerca il NdV **raccomanda** di implementare tempestivamente il monitoraggio del set minimo di indicatori selezionati previsto dal modello AVA 3.

La Parthenope non è tra gli Atenei che partecipano alla rilevazione Almalaurea sul Profilo e Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca. Il NdV **suggerisce** all'Ateneo di valutare l'opportunità di aderire a queste rilevazioni.

R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Il NdV concorda con la valutazione positiva espressa dalla CEV in merito alla definizione dei criteri e della distribuzione delle risorse e **suggerisce** di implementare le azioni programmate funzionali ad incentivare la partecipazione a bandi competitivi.

Il NdV **auspica** una chiara esplicitazione dei criteri di distribuzione delle risorse anche all'interno delle strutture decentrate (Dipartimenti).

R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione

Il NdV **evidenzia** che nei documenti di programmazione dell'Ateneo 2021-2023, con riferimento alla Terza Missione, la filiera obiettivi azioni indicatori presenta delle incongruenze. Il NdV **raccomanda** di predisporre una modalità di rendicontazione che consenta di evincere in modo chiaro lo stato di avanzamento delle azioni previste.

Il NdV **raccomanda** nella stesura del DARPA, in analogia con quanto fatto per i DARPA Didattica e Ricerca, di identificare, in modo chiaro, il set completo degli indicatori che l'Ateneo intende monitorare, analizzandone in modo sistematico l'evoluzione nel tempo (non limitato a occasionali confronti con l'anno precedente).

Considerando che i risultati conseguiti VQR 2015-2019 segnalano una performance non positiva, risulta evidente la necessità di un particolare impegno dell'Ateneo nel potenziare le azioni a supporto delle attività di Terza Missione e assume particolare valenza superare la criticità evidenziata CEV, *“definizione di una politica per la qualità capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la terza missione definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati”*.

Indicatori di Ateneo: criticità

Il NdV, considerando i valori degli indicatori di Ateneo pubblicati in data 02/07/2022, nella sostanza concordando con l'autovalutazione svolta dall'Ateneo nel DARPA Didattica 2022, segnala come criticità:

iA3 – La percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni.

iA4 – La percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo.

iA10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi.

iA11 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

iA12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Infine, si segnala che l'indicatore **iA24** – La percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni – nonostante la riduzione, segnala ancora uno scostamento non critico ma significativo rispetto al valore medio Nazionale.

Sistema AQ a livello dei CdS

L'organizzazione del Sistema AQ nel complesso risulta adeguata per "riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire gli interventi conseguenti". Il NdV, nella prospettiva di un miglioramento continuo, segnala seguenti aspetti.

Per garantire una efficace e completa presentazione del Sistema di Qualità nei Quadri D della SUA-CdS, il NdV **rinnova la raccomandazione** al PQA di fornire indicazioni specifiche ai CdS e di verificare sia la corretta compilazione, sia l'inserimento di link e file a supporto pertinenti e aggiornati. Inoltre, il NdV **raccomanda** di inserire nella Sezione D anche informazioni sul Comitato di Indirizzo e, in particolare, sulle modalità di consultazione (organizzazione, responsabilità e documentazione), al fine di fornire informazioni funzionali per il punto di attenzione R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni e per il punto di attenzione R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS.

Sulla base delle evidenze emerse dell'analisi dei DARPA dei CdS, il NdV **raccomanda** di effettuare alcuni interventi sul *format* Indicazioni compilazione Documento di Analisi e riprogettazione annuale del Corso di Studio, predisposto dal PQA, per consentire una più accurata ed efficace autovalutazione e redazione del documento. **Indicazioni specifiche** sono fornite nel Paragrafo 2.1.3 della presente Relazione dedicato alla Documentazione dei CdS.

Inoltre, come indicazione di carattere generale, il NdV ritiene opportuno **rinnovare la raccomandazione** al PQA di un ulteriore impegno nel coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le procedure di assicurazione della qualità.

Con riferimento ai DARPA a livello di Scuola, il NdV **evidenzia** la necessità di una riflessione da parte delle due Scuole e del PQA **sulla struttura del documento** al fine di renderlo uno strumento realmente efficace, sia per la programmazione e monitoraggio delle azioni sotto la responsabilità della Scuola, sia per il monitoraggio della presa in carico delle richieste formulate all'Ateneo.

Nel 2021 il NdV ha svolto le audizioni con tre CdS. A valle degli incontri, il NdV ha provveduto a restituire ai CdS e al PQA una scheda dove sono indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. Tali elementi sono sinteticamente riportati nel Paragrafo 2.3 della presente Relazione. Il NdV raccomanda al PQA di monitorare l'implementazione dei suggerimenti e raccomandazioni del NdV.

Il NdV, sulla base dell'analisi degli indicatori (Paragrafo 2.5 della presente Relazione), ha evidenziato a livello di singoli CdS alcuni scostamenti dai valori medi dell'Area (o Nazionali) che segnalano **criticità o punti di attenzione** e **invita** i Consigli ad affrontarle implementando azioni correttive e di miglioramento. Il NdV **sollecita** particolare attenzione alla dinamica delle iscrizioni (numericamente ridotte e/o in contrazione) e degli indicatori dei CdS attivati nell'a.a. 2020-21.

Sistema AQ a livello dei Dipartimenti – Ricerca e Terza Missione

Il NdV valuta in modo positivo l'evoluzione del sistema AQ che dovrebbe portare a livello documentale alla elaborazione per i tutti i sette Dipartimenti di un Piano Strategico triennale, documento attualmente presente solo per quattro Dipartimenti, accompagnato dalla redazione annuale del DARPA Ricerca e Terza Missione. Il NdV **rinnova la raccomandazione** al PQA, ai Prorettori competenti di elaborare, in stretto coordinamento con i Direttori di Dipartimento, dei *format* per entrambi i documenti, con chiare linee guida e possibili esempi per la compilazione. Il NdV, inoltre, **raccomanda** al PQA un impegno per supportare i Dipartimenti nella fase di redazione della documentazione e un'attenta verifica della loro completezza.

Il NdV, nella Relazione del 2020, aveva raccomandato di inserire nel DARPA anche uno specifico Capitolo dedicato alla valutazione del Dottorato di Ricerca. Il *format* predisposto dal PQA fornisce come suggerimenti analizzare indicatori su due punti: *Corsi di Dottorati attivi (numero di borse, dottoranti stranieri, dottorandi che hanno svolto periodi all'estero, etc.) e Dottorati inter-*

ateneo, internazionali, innovativi e industriali. In considerazione di quanto indicato nel modello AVA3 con riferimento ai Requisiti dei corsi di Dottorato, il NdV rinnova la raccomandazione di prevedere nel DARPA idonei strumenti di monitoraggio e valutazione, in particolare sulla progettazione generale del Corso di Dottorato, sulla sua connotazione internazionale, sul percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi e la produzione scientifica dei Dottorandi al II e al III anno di PhD e dopo un anno dall'acquisizione del Titolo.

A valle delle audizioni con i Dipartimenti di Studi Aziendali ed Economici e di Studi Economici e Giuridici, il NdV ha provveduto a restituire ai Direttori dei Dipartimenti una scheda in cui sono indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. I suggerimenti e le raccomandazioni sono riportati nel Paragrafo 3.3 della presente Relazione.

Valutazione della Performance

Le raccomandazioni e i suggerimenti formulati dal NdV (nella sua funzione di OIV) nelle varie fasi del Ciclo della Performance sono riportati in modo dettagliato nel Paragrafo 5.1 della presente Relazione. Le due principali **raccomandazioni** che il NdV ritiene opportuno riportare e sottolineare sono relative a due aspetti:

- procedere ad utilizzare, nell'ambito della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017), le valutazioni dei principali *stakeholder* dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction*, come punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi;
- portare a termine nei tempi programmati il processo di innovazione gestionale necessario per giungere alla definizione del collegamento tra obiettivi strategici, risorse impiegate ed efficacia dei risultati conseguiti.

7 TABELLE E PROSPETTI

7.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

Prospetto 1 – Offerta formativa 2021-22.

Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGi)	
	CdS triennali
DiGIU	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16 *
DiSAE	Management delle Imprese Internazionali – L-18
DiSAE	Management delle Imprese Turistiche – L-18
DiSAQ	Economia Aziendale – L-18
DiSAQ	Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41
DiSEG	Economia e Commercio – L-33
DiSEG	Economia e Management – L-33 (Sede Nola)
	CdS Magistrale a ciclo unico
DiGIU	Giurisprudenza – LMG/01
	CdS Magistrali
DiGIU	Management Pubblico – LM-63
DiSAE	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77
DiSAE	Fashion, Art and Food Management – LM-77
DiSAQ	Marketing e Management Internazionale – LM-77
DiSAQ	Economia del Mare – LM-77
DiSEG	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56
DiSEG	Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83
Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SiSIS)	
	CdS triennali
DING	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7
DING	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8
DING	Ingegneria Gestionale – L-9
DiST	Scienze Biologiche – L-13
DiST	Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28
DiST	Conduzione del Mezzo Navale – L-28
DiST	Informatica - L-31
DiSMeB	Scienze Motorie – L-22
	CdS Magistrali
DING	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35
DING	Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27
DING	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33
DiST	Biologia per la Sostenibilita - LM-6
DiST	Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18
DiST	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72
DiSMeB	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67
DiSMeB	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68
DiSMeB	Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali LM-50 & LM-93

In grigio i CdS attivati dall'a.a. 2020-21.

* Fino all'a.a. 2020-21 Scienza dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Prospetto 2 – Corsi di Dottorato 2021-22.

Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGi)	
DiGIU	Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi
DiSAE	Economics, Management and Accounting
DiSAQ	Imprenditorialità ed innovazione
DiSEG	Economia statistica e sostenibilità
DiSEG	Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche
DiSEG	Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo
Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SiSIS)	
DING	Energy Science and Engineering
DING	Information and Communication Technology and Engineering
DiST	Fenomeni e rischi ambientali
DiST	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile
DiSMeB	Scienze delle attività motorie e sportive

Tabella 1 – Personale Docente e Tecnico-Amministrativo (TA).

	Nr. di docenti *			Nr. di personale TA *			Nr. Docenti/Nr. personale TA		
	Ateneo	Area	Nazionale	Ateneo	Area	Nazionale	Ateneo	Area	Nazionale
2016	322	600,5	625,4	267	702,3	763,6	1,21	0,86	0,82
2017	323	590,7	620,2	261	650,2	740,3	1,24	0,91	0,84
2018	334	590,5	618,6	262	635,9	734,0	1,27	0,93	0,84
2019	346	604,7	631,8	261	628,5	728,2	1,33	0,96	0,87
2020	343	615,2	639,4	256	606,4	716,0	1,34	1,01	0,89
2021	343	632,8	658,8	248	522,8	684,4	1,38	1,21	0,96

* In servizio al 31/12 di ciascun anno.

Tabella 2 – Immatricolati e iscritti, numero e variazione %, 2017-2021.

	Numero					Variazione %			
	2017	2018	2019	2020	2021	2018/17	2019/18	2020/19	2021/20
Immatricolati puri (L, LMCU)	1.809	1.767	1.918	2.248	2.302	-2,3	8,5	17,2	2,4
Iscritti per la prima volta a LM	552	626	706	769	783	13,4	12,8	8,9	1,8
Totale immatricolati	2.361	2.393	2.624	3.017	3.085	1,4	9,7	15,0	2,3
Avvii di carriera al primo anno	3.029	3.061	3.253	3.707	3.814	1,1	6,3	14,0	2,9
Iscritti (L, LMCU, LM)	12.202	11.521	11.003	11.277	11.355	-5,6	-4,5	2,5	0,7

Tabella 3 – Laureati dell'Ateneo, numero e % in corso (confronto con media Area e Nazionale).


	Laureate/i		In corso / Totale		
	Totale	In corso	Ateneo	Area	Nazionale
2016	2.165	860	39,7%	36,7%	49,0%
2017	2.275	881	38,7%	39,1%	51,0%
2018	2.189	950	43,4%	41,9%	53,5%
2019	2.274	1.050	46,2%	46,0%	55,8%
2020	2.155	1.152	53,5%	49,0%	57,3%
2021	2.238	1.247	55,7%	51,7%	60,4%

Fonte: ANVUR Scheda Indicatori di Ateneo 02/07/2022.

Prospetto 3 – Governance.

2019-2022 (DR n.823 del 28/10/2019)	2016-2019 (DR. n.1020 del 22.12.2016)
Prorettore per la Didattica e Affari Istituzionali	Prorettore per il diritto allo studio e la qualità della didattica
Prorettore all’Orientamento e Placement	Delegato per l’orientamento, Delegato per il placement, Delegato alla gestione dei test CISIA e FIT
Prorettore alla Ricerca e Innovazione	Prorettore alla Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
Prorettore alla Terza Missione	Delegato alla Terza Missione (DR.435 del 15.06.2017)
Prorettore alle Tecnologie Informatiche	Prorettore alle tecnologie informatiche
Prorettore alla Internazionalizzazione	Prorettore alla internazionalizzazione e relazioni internazionali
Prorettore per il Welfare degli Studenti e Politiche Giovanili	Delegato allo sport ed ai servizi per gli studenti diversamente abili
Delegato agli affari giuridici	Prorettore agli affari giuridici e istituzionali
Delegato al Bilancio	Delegato al Bilancio
Delegato per la Comunicazione	Delegato per la comunicazione ed i rapporti con stampa e media
Delegato ai Rapporti con gli Ordini Professionali	Delegato ai rapporti con gli ordini professionali
Delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell’Ateneo e Preparazione VQR	Delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell’Ateneo e Preparazione VQR
Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo	Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo
Delegato per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza - da febbraio 2019 (D.R. 118/2019) a 1/10/2021	-
Delegato per il Coordinamento delle fasi di analisi dei DARPA di Ateneo	-
Delegato in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori	-


Prospetto 4 – Attività correlate ai DARPA Didattica.

	Attività		(chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (Cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA CdS	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori dei CdS (fase DA)		Rettore	Seconda decade di Settembre	Documento inviato ai coordinatori CdS
	↓				
DARPA CdS:	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica, della SMA, della relazione del CPDS del Dipartimento e della relazione del NdV		Coordinatore CdS	Seconda decade di Gennaio	DARPA inviato ai Presidenti della Scuola
	↓				
DARPA Scuola	Redazione del DARPA Scuola Interdipartimentale sulla base dei DARPA CDS INSERIRE		Presidente Scuola	Terza decade di Gennaio	DARPA inviato al Rettore
	↓				
DARPA Ateneo	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori di Ateneo		Rettore	Seconda decade di Settembre	Relazione annuale
	↓				
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica, dei DARPA di Scuola e della relazione del NdV		Rettore	Prima decade di Febbraio	DARPA inviato OO.GG

*A meno di differenti scadenze Ministeriali.


Fonte: Manuale della Qualità 2022, Edizione 5.

Prospetto 5 – Attività correlate ai DARPA Ricerca.

	Attività	(Chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA Dipartimento	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori di ricerca dei Dipartimenti	Rettore	seconda decade di Maggio	Documento inviato ai Dipartimenti
DARPA Dipartimento	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica e della relazione del NdV	Direttore Dipartimento	prima decade di Marzo	DARPA inviato al Rettore
DARPA Ateneo	Analisi degli andamenti degli indicatori di Ateneo	Rettore	terza decade di Giugno	Relazione Annuale inviata agli OO.GG
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli indicatori, dei DARPA di Dipartimento e della relazione del NdV	Rettore	seconda decade di Luglio	DARPA inviato OO.GG

In giallo è evidenziato il refuso che il NdV ha segnalato al Presidente del PQA.

Prospetto 6 – Attività correlate ai DARPA Terza Missione.

	Attività	(Chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA Dipartimento	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli andamenti degli indicatori di terza missione del Dipartimento e della relazione del NdV	Direttore Dipartimento	prima decade di Marzo	DARPA inviato al Rettore
DARPA Ateneo	Analisi degli andamenti degli indicatori di terza missione di Ateneo	Rettore	terza decade di Giugno	Relazione annuale
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli indicatori, dei DARPA di Dipartimento e della relazione del NdV	Rettore	seconda decade di Luglio	DARPA inviato OO.GG

Fonte: Manuale della Qualità 2022, Edizione 5.

Prospetto 7 – Articolazione del Programma Triennale 2019-2021 e del Programma Triennale 2021-2023.

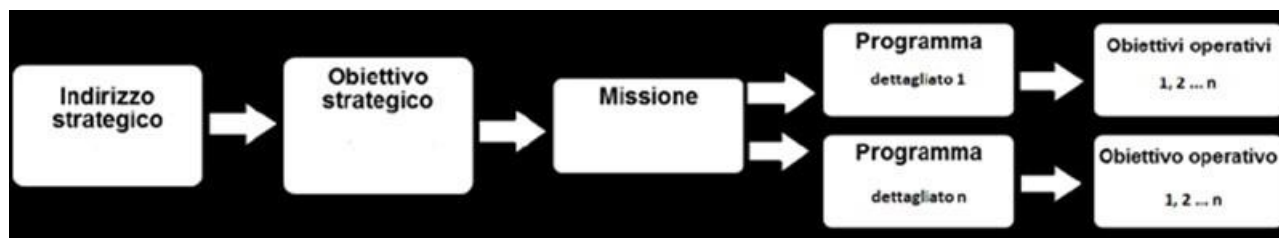
PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021		PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023	
CAP. 1	LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2019-2021 Indicatori per la valutazione periodica dei risultati	CAP. 1	LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2021-2023 Indicatori per la valutazione periodica dei risultati
CAP. 2	PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATO DI ATENE0 (O.O.1 Obiettivo del Piano Strategico (2016-2022))	CAP. 2	PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATO DI ATENE0 (O.O.1 Obiettivo del piano strategico (2016-2022))
CAP. 3	PROGETTO DIDATTICA INNOVATIVA OBIETTIVO O.D.5 – Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa mediante l'incremento dei servizi didattici in modalità telematica	CAP. 3	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI INFORMATICI - OBIETTIVO O.D.5 - Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa mediante l'incremento dei servizi didattici in modalità telematica
CAP. 4	RICERCA CAPITOLO O.R. del Piano Strategico (2016-2022)	CAP. 4	RICERCA CAPITOLO O.R. del Piano Strategico (2016-2022)
CAP. 5	POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE OBIETTIVO O.D.8 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio	CAP. 5	POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE OBIETTIVO O.D.8 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio
CAP. 6	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT OBIETTIVO O.D.2 Potenziare le azioni di orientamento in ingresso OBIETTIVO O.D.9 Definire per ogni corso di studio (i e ii livello) competenze capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita OBIETTIVO O.D.10 Potenziamento del servizio <i>placement</i> di ateneo OBIETTIVO O.D.11 Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso frequenza lezioni/ preparazione/ superamento dell'esame OBIETTIVO O.D.14 Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio	CAP. 6	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT OBIETTIVO O.D.2 Potenziare le azioni di orientamento in ingresso OBIETTIVO O.D.9 Definire per ogni corso di studio (i e ii livello) competenze capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita OBIETTIVO O.D.10 Potenziamento del servizio <i>placement</i> di ateneo OBIETTIVO O.D.11 Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso frequenza lezioni/ preparazione/ superamento dell'esame OBIETTIVO O.D.14 Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio
CAP. 7	III MISSIONE CAPITOLO O.TM del Piano Strategico (2016-2022)	CAP. 7	III MISSIONE CAPITOLO O.TM del Piano Strategico (2016-2022)

Prospetto 8 – Indicatori scelti dall’Ateneo per l’attribuzione della quota premiale.

Obiettivo C: Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	
C.1	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
C.3	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità
Obiettivo D: Essere protagonisti di una dimensione internazionale	
D.1	Esperienze di studio e di ricerca all’estero
D.2	Corsi di studio internazionali
Obiettivo E: Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università	
E.3	Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile
E.4	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)

1)	Indicatore C_c	Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi
2)	Indicatore C_g	Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall’Ateneo
3)	Indicatore D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero
4)	Indicatore D_h	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell’anno accademico
5)	Indicatore E_h	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo
6)	Indicatore E_k	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario

Prospetto 9 – Pianificazione dei processi.



Dove:

- gli indirizzi strategici definiscono gli ambiti di intervento delle politiche individuate all’interno delle linee politiche inserite nel Piano Strategico di Ateneo;
- gli obiettivi strategici declinano le linee strategiche in obiettivi di carattere generale;
- gli obiettivi operativi specificano le strategie, con lo scopo di renderle esecutive;
- gli indicatori di risultato sono collegati agli obiettivi operativi e sono funzionali a rendere gli obiettivi misurabili.

Fonte: Manuale della Qualità 2022, Edizione 5.

Prospetto 10 – Scheda di autovalutazione requisito R.1.B.3.































Prima scheda di autovalutazione sulle raccomandazioni della CEV sul requisito R.1.B.3 “Progettazione e aggiornamento” e sulle osservazioni del NdV

Coordinatore:
Corso di studio:
Dipartimento:
1. in che modo in fase di progettazione dei CdS è stato valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi? <i>Possibili spunti da approfondire.</i> <i>Indicare, su base documentale, la coerenza dei SSD di appartenenza dei docenti accademici e di afferenza degli insegnamenti. Indicare se il CdS accerta che i docenti siano attivi (scientificamente, per quanto riguarda i docenti accademici; professionalmente, per quanto riguarda l'eventuale docenza esterna).</i>
2. quali misure sono state adottate per progettare ed erogare il CdS in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento? <i>Possibili spunti da approfondire.</i> <i>i. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</i> <i>Esempio: indicare se gli orari delle lezioni lasciano tempo sufficiente agli studenti per lo studio personale</i> <i>ii. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</i> <i>Esempi:</i> <i>a) rispetto agli orari di lezione e delle attività didattiche (serali, weekend, frazionamento dei cfu negli anni ecc.), distintamente per categoria (fuori sede; stranieri; lavoratori; sportivi; diversamente abili; con figli piccoli; altre categorie);</i> <i>b) rispetto alle possibilità di scelta sui contenuti: presenza di diversi "curricula"; congrua presenza di attività didattiche a "completa scelta" dello studente, presenza di possibilità di scegliere modalità didattiche o prove d'esame diverse per lo stesso insegnamento (ad esempio in collaborazione con lo studente);</i> <i>c) rispetto all'eccellenza: presenza di misure per favorire gli studenti particolarmente dotati;</i> <i>iii. Indicare se sono previste forme di monitoraggio e se gli studenti sono soddisfatti dell'offerta in termini di autonomia e flessibilità</i> <i>iv. Indicare, citando le fonti documentali, se sono state individuate azioni correttive significative (con obiettivi, responsabilità, indicatori, target), provenienti da studenti (tramite OPIS e segnalazioni)</i>
3. in che modo il CdS ha verificato che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? <i>Possibili spunti da approfondire.</i> <i>Indicare, citando le fonti documentali, se e come viene monitorato il costante aggiornamento dell'offerta formativa (anche in termini di contenuti dei programmi degli insegnamenti) e se questa attività ha fatto evolvere il progetto formativo.</i>
4. come, nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS ha interagito con gli interlocutori esterni ai fini della verifica della coerenza del processo formativo con gli obiettivi formativi del CdS e dell'adeguatezza della preparazione di laureandi e laureati? <i>Possibili spunti da approfondire.</i> <i>Indicare, citando le fonti documentali, se la tempistica e i contenuti delle consultazioni hanno effettivamente permesso di raccogliere informazioni utili alla verifica della coerenza del processo formativo con gli obiettivi formativi e dell'adeguatezza della preparazione di laureandi e laureati, e conseguentemente all'aggiornamento del CdS (oppure se la consultazione è stata finalizzata a una mera approvazione ex-post del progetto formativo).</i>

Prospetto 11a – Sito AQ: Qualità della Didattica – Didattica a livello centrale.

Documento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sistema Assicurazione della Qualità							
Piano Strategico di Ateneo 2016-2022		Integrazione 	Revisione 				
Programma Triennale di Ateneo	2016-2018 			2019 - 2021 		2021 - 2023 	
Documento Politica e Programmazione di Ateneo			2018 	2019 - 2021 		2021 - 2023 	
Documento di Analisi e Riprogettazione per la Didattica							
Documento di Analisi e Riprogettazione per la Didattica Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute			●				
Documento di Analisi e Riprogettazione per la Didattica Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza		●		 ●			
Relazioni dei Prorettori e Delegati							
Manuale della Qualità					 		
Attuazione Piano Strategico		Delibera 00/00					
Programmazione Personale Docente e Tecnico Amministrativo							

Prospetto 11b – Sito AQ: Qualità della Ricerca e Terza Missione – Ricerca livello centrale.

Documento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sistema Assicurazione della Qualità							
Piano Strategico di Ateneo 2016-2022	Delibere OO.GG.  19/19 - 12	Integrazione 	Revisione 				
Programma Triennale di Ateneo	2016-2018 			2019 - 2021 		2021 - 2023 	
Documento Politica e Programmazione di Ateneo			2018 	2019 - 2021 		2021 - 2023 	
Documento di Analisi e Riprogettazione Ricerca Ateneo							
Relazioni Prorettori e Delegati							
Analisi VQR 2011 - 2014		Delibere OO.GG.  12/12 - 04					
Manuale della Qualità				 			
Attuazione Piano Strategico		Delibere OO.GG.					
Programmazione Personale Docente e Tecnico Amministrativo							
Documento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022

Prospetto 11c – Sito AQ: Qualità della Ricerca e Terza Missione – TM a livello centrale.

Documento	2016	2017	2018	2019	2020
Sistema Assicurazione della Qualità					
Piano Strategico di Ateneo 2016-2022	Delibere OO.GG.  19/19 - 12	Integrazione 	Revisione 		
Programma Triennale di Ateneo 2016-2018					
Documento di Analisi e Riprogettazione Terza Missione Ateneo					
Documento	2016	2017	2018	2019	2020

Prospetto 12 – Programma Triennale 2021-2023, Ricerca: obiettivi, azioni, indicatori e target.

Tabella 1				
Promuovere la formazione e la valorizzazione del talento				
Azioni Piano Triennale	Indicatori Piano Triennale	Valori Obiettivo degli indicatori		
2021-2023	2021-2023	2021	2022	2023
Cofinanziamento progetti a bandi competitivi internazionali ed europei e chiamata diretta di vincitori di progetti ERC	Numero di vincitori ERC inseriti in organico	0	1	1
Potenziamento dei servizi di supporto alla gestione dei progetti di ricerca mediante formazione del personale addetto	Percentuale del PTA partecipante alle attività di formazione	70%	80%	90%

Tabella 2				
Promuovere la Ricerca				
Azioni Piano Triennale	Indicatori Piano Triennale	Valori Obiettivo degli indicatori		
2021-2023	2021-2023	2021	2022	2023
Incentivare la partecipazione a bandi di ricerca europei attraverso la riserva del 20% di risorse P.O. nella programmazione	Numero di progetti europei acquisiti	0	1	1
Cofinanziamento per la partecipazione a piattaforme di coordinamento europee e relative spese di missione	Numero di piattaforme di coordinamento al quale l'Ateneo aderisce	0	1	2
Acquisto del tool Research Professional	Numero di domande presentate a bandi competitivi internazionali		7	14

Tabella 3				
Migliorare la Qualità e la Produttività della Ricerca				
Azioni Piano Triennale	Indicatori Piano Triennale	Valori Obiettivo degli indicatori		
2021-2023	2021-2023	2021	2022	2023
Comunicare all'interno ed all'esterno i risultati della ricerca	Percentuale dei prodotti della ricerca presenti su banca dati IRIS	80%	85%	90%
	Incremento percentuale annuo dei titoli pubblicati in Open Access	+5%	+7%	+10%

Prospetto 13 – Terza Missione obiettivi e azioni indicatori, Programmazione 2021-2023.

Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023: azioni strategiche di Ateneo:

- Finanziamento o Cofinanziamento spese presentazione brevetti e marchi e servizi di supporto alla brevettazione, marchi, diritto d'autore (A.R.TM.5.3).
- Incrementare ulteriormente il supporto dell'Ateneo alla creazione di spin-off (A.R.TM.5.3).
- Implementare gli interventi di stimolo all'imprenditorialità dei propri studenti e laureati (A.R.TM.5.3).

Capitolo 5 del Piano Triennale 2021-2023: Obiettivi del Piano Strategico:

- ✓ Condivisione delle strategie di ricerca dell'Ateneo con i soggetti rappresentativi del territorio (O.R.TM.5).
- ✓ Incrementare le reti di collaborazioni, per favorire il supporto alla ricerca e lo sviluppo di processi di trasferimento dei risultati della ricerca (O.R.6 e O.TM.1).
- ✓ Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Valutare l'impatto sociale delle attività di Terza Missione (O.TM.2).

Sono dettagliate una serie di azioni, con indicatori e una breve illustrazione di quanto programmato.

Riepilogo dei costi - riporta le spese annue previste nel triennio, considerando due obiettivi:

- Condivisione delle strategie di ricerca dell'Ateneo con i soggetti rappresentativi del territorio O.R.TM.5.
- Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/ artistica/culturale dell'Ateneo. Obiettivo O.TM.3.

E 5 indicatori:

- Corsi volti ad incentivare l'imprenditorialità.
- Supporto alle attività del CLAB Parthenope.
- Finanziamento o cofinanziamento spese presentazione brevetti e marchi.
- Cofinanziamento spin-off e start-up.
- Organizzazione, partecipazione a fiere premi, convegni e iniziative di public engagement.

Tabella 4 – Indicatori di Ateneo: andamento e confronti.

Valori “Parthenope”, media Area Geografica e Nazionale; punti di variazione annuale indicatori “Parthenope”; scostamento % indicatori “Parthenope” rispetto a valore medio indicatori dell’Area e Nazionale e punti % di differenza rispetto a valore medio indicatori dell’Area e Nazionale. Dati ANVUR 02/07/2022

CODICE	Gruppo A: DIDATTICA	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.	2018	%	49,1	47,1	54,4	5,9	4,4	-9,6	2	-5
		2019	%	52,1	47,3	54,9	3,0	10,3	-5,1	5	-3
		2020	%	54,1	44,8	51,9	1,9	20,7	4,3	9	2
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	%	43,4	41,9	53,5	4,7	3,6	-18,9	2	-10
		2019	%	46,2	46,0	55,8	2,8	0,4	-17,3	0	-10
		2020	%	53,5	49,0	57,3	7,3	9,1	-6,8	4	-4
		2021	%	55,7	51,7	60,4	2,3	7,7	-7,8	4	-5
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2018	%	3,6	9,8	24,0	-0,3	-63,1	-85,0	-6	-20
		2019	%	3,7	10,1	23,7	0,1	-63,2	-84,3	-6	-20
		2020	%	3,5	10,3	24,3	-0,2	-65,9	-85,5	-7	-21
		2021	%	2,4	10,4	25,6	-1,1	-76,6	-90,5	-8	-23
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2018	%	11,5	15,0	33,7	0,5	-23,7	-66,0	-4	-22
		2019	%	12,2	15,1	34,3	0,8	-19,2	-64,3	-3	-22
		2020	%	15,1	17,7	37,1	2,9	-14,2	-59,2	-3	-22
		2021	%	14,4	17,0	39,7	-0,8	-15,5	-63,8	-3	-25
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2018	R	20,3	14,7	16,2	-0,2	38,5	25,2	6	4
		2019	R	20,6	14,3	16,2	0,3	44,1	26,9	6	4
		2020	R	21,7	14,4	16,5	1,2	51,4	31,6	7	5
		2021	R	23,8	13,3	15,7	2,1	78,4	51,4	10	8
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2018	R	24,7	30,6	34,0	-3,1	-19,2	-27,2	-6	-9
		2019	R	23,8	30,9	34,2	-0,9	-23,0	-30,3	-7	-10
		2020	R	26,2	31,9	35,7	2,4	-17,8	-26,5	-6	-9
		2021	R	26,9	30,4	34,6	0,7	-11,7	-22,2	-4	-8

	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
Gruppo A: Didattica										
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	37,4	21,8	28,6	-4,3	72,0	30,9	16	9
	2019	%	39,3	21,6	28,7	1,9	81,6	37,0	18	11
	2020	%	34,1	19,9	25,2	-5,2	71,1	35,1	14	9
	2021	%	37,0	22,6	28,1	3,0	63,9	31,9	14	9
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	29,7	17,9	23,6	-0,9	65,3	25,5	12	6
	2019	%	34,2	18,6	24,3	4,5	83,5	40,5	16	10
	2020	%	31,1	17,7	21,6	-3,1	75,9	43,6	13	9
	2021	%	33,6	20,3	24,6	2,5	65,5	36,7	13	9
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	63,4	61,7	68,6	6,6	2,8	-7,6	2	-5
	2019	%	66,5	65,1	71,7	3,1	2,2	-7,3	1	-5
	2020	%	70,1	64,7	69,7	3,6	8,3	0,6	5	0
	2021	%	70,1	67,7	73,4	0,0	3,6	-4,5	2	-3
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	27,8	25,4	34,9	-5,1	9,5	-20,3	2	-7
	2019	%	26,4	25,6	35,0	-1,4	3,1	-24,7	1	-9
	2020	%	23,0	21,6	29,3	-3,4	6,5	-21,5	1	-6
	2021	%	28,3	24,8	33,2	5,3	14,4	-14,7	4	-5
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	23,1	20,9	30,4	-2,8	10,9	-23,9	2	-7
	2019	%	23,2	21,7	31,1	0,1	6,7	-25,5	1	-8
	2020	%	21,1	19,0	26,4	-2,1	10,9	-20,2	2	-5
	2021	%	24,0	21,7	30,1	3,0	10,5	-20,2	2	-6
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	53,7	54,1	64,3	0,9	-0,6	-16,4	0	-11
	2019	%	57,3	57,7	66,5	3,5	-0,7	-13,9	0	-9
	2020	%	52,0	55,7	62,8	-5,3	-6,6	-17,3	-4	-11
	2021	%	52,8	60,8	68,3	0,8	-13,2	-22,6	-8	-15

	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
Gruppo A: Didattica										
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	75,0	79,7	85,8	-0,2	-5,9	-12,6	-5	-11
	2019	%	81,5	82,8	88,9	6,5	-1,6	-8,4	-1	-7
	2020	%	82,1	83,6	89,2	0,7	-1,7	-7,9	-1	-7
	2021	%	90,8	86,1	90,0	8,6	5,4	0,8	5	1
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	72,1	78,4	84,6	-0,3	-8,0	-14,7	-6	-12
	2019	%	79,5	81,4	87,7	7,3	-2,4	-9,4	-2	-8
	2020	%	81,3	82,7	88,5	1,8	-1,6	-8,1	-1	-7
	2021	%	89,1	85,5	89,5	7,8	4,2	-0,5	4	0
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	%	77,1	81,8	87,0	1,6	-5,8	-11,4	-5	-10
	2019	%	82,2	83,7	89,1	5,1	-1,8	-7,8	-1	-7
	2020	%	82,0	84,6	89,8	-0,2	-3,1	-8,7	-3	-8
	2021	%	89,8	86,7	90,3	7,9	3,6	-0,6	3	0
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	63,1	60,5	73,5	1,9	4,4	-14,1	3	-10
	2019	%	69,5	65,0	77,2	6,4	7,0	-10,0	5	-8
	2020	%	71,3	64,7	76,2	1,8	10,2	-6,4	7	-5
	2021	%	72,9	68,8	78,5	1,6	6,0	-7,2	4	-6
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	60,9	58,0	70,1	2,2	5,1	-13,0	3	-9
	2019	%	66,4	62,8	73,9	5,5	5,8	-10,2	4	-8
	2020	%	70,1	63,1	73,4	3,7	11,1	-4,4	7	-3
	2021	%	71,3	66,9	76,1	1,1	6,5	-6,4	4	-5
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	%	67,0	62,9	74,3	3,9	6,5	-9,8	4	-7
	2019	%	70,4	67,3	77,4	3,5	4,7	-8,9	3	-7
	2020	%	73,0	67,5	76,8	2,5	8,1	-4,9	5	-4
	2021	%	74,4	71,0	79,1	1,4	4,8	-5,9	3	-5

CODICE	Gruppo A: DIDATTICA	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2018	%	91,6	93,2	93,9	-0,6	-1,8	-2,5	-2	-2
		2019	%	91,0	93,1	93,8	-0,6	-2,3	-3,0	-2	-3
		2020	%	93,8	94,1	94,3	2,8	-0,3	-0,5	0	0
		2021	%	94,9	94,0	94,2	1,1	1,0	0,8	1	1
iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2018	R	1,00	0,87	0,93	0,00	14,4	7,6	0	0
		2019	R	1,00	0,81	0,89	0,00	22,9	12,5	0	0
		2020	R	0,94	0,81	0,89	-0,06	15,5	5,3	0	0

CODICE	Gruppo B: Internazionalizzazione	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
iA10	Percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2018	‰	7,2	13,8	22,1	-5,7	-48,2	-67,6	-7	-15
		2019	‰	12,2	13,3	20,5	5,1	-8,1	-40,4	-1	-8
		2020	‰	3,1	6,3	11,3	-9,2	-51,6	-72,8	-3	-8
iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero per 100	2018	%	6,0	8,1	12,9	1,7	-26,0	-53,6	-2	-7
		2019	%	7,6	8,9	13,6	1,6	-14,4	-43,8	-1	-6
		2020	%	6,3	9,0	13,7	-1,3	-30,0	-53,6	-3	-7
		2021	%	4,3	6,1	9,2	-2,0	-29,3	-52,8	-2	-5
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* per 1000	2018	‰	2,3	9,3	36,2	0,0	-75,5	-93,7	-7	-34
		2019	‰	3,7	9,6	38,2	1,4	-61,7	-90,3	-6	-35
		2020	‰	3,5	11,7	38,1	-0,2	-69,9	-90,8	-8	-35
		2021	‰	2,4	14,1	48,3	-1,1	-83,3	-95,1	-12	-46

CODICE	Gruppo C: Ricerca	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R	2018	R	2,02	2,72	2,83	-55,90	-25,8	-28,5	-1	-1	
Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2018	%	72,1	36,4	44,9	-3,8	98,1	60,6	36	27	
	2019	%	77,8	38,7	45,2	5,7	101,2	72,2	39	33	
	2020	%	67,9	41,1	45,6	-9,9	65,2	49,1	27	22	
	2021	%	73,1	40,3	45,0	5,2	81,3	62,5	33	28	
Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2018	%	56,0	51,1	54,8	11,9	9,5	2,1	5	1	
	2019	%	59,3	51,8	51,3	3,3	14,5	15,4	7	8	
	2020	%	39,1	53,4	51,0	-20,1	-26,7	-23,3	-14	-12	
	2021	%	56,8	51,8	54,8	17,7	9,6	3,8	5	2	

CODICE	Gruppo E: Ulteriori valutazione Didattica	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2018	%	54,9	55,8	60,4	5,5	-1,6	-9,1	-1	-5
		2019	%	54,8	55,9	61,0	-0,1	-2,0	-10,1	-1	-6
		2020	%	57,8	53,1	58,7	3,0	8,8	-1,5	5	-1
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2018	%	79,7	78,8	82,1	3,5	1,2	-2,9	1	-2
		2019	%	79,8	79,1	82,4	0,1	0,9	-3,1	1	-3
		2020	%	77,4	74,9	79,8	-2,5	3,3	-3,1	2	-2
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2018	%	69,1	67,2	71,5	4,1	2,8	-3,4	2	-2
		2019	%	70,0	67,0	71,8	1,0	4,5	-2,5	3	-2
		2020	%	68,6	62,9	68,7	-1,4	9,1	-0,1	6	0
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2018	%	69,1	67,5	71,7	4,0	2,4	-3,7	2	-3
		2019	%	70,2	67,3	72,0	1,1	4,4	-2,5	3	-2
		2020	%	68,7	63,2	68,9	-1,5	8,8	-0,3	6	0
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2018	%	41,1	40,8	49,2	5,4	0,9	-16,5	0	-8
		2019	%	44,5	41,0	49,9	3,4	8,5	-10,9	3	-5
		2020	%	48,5	38,1	47,1	4,0	27,1	2,9	10	1
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2018	%	41,2	41,6	49,9	4,2	-1,0	-17,5	0	-9
		2019	%	44,6	41,8	50,7	3,4	6,6	-12,0	3	-6
		2020	%	48,7	38,9	47,9	4,1	25,0	1,7	10	1
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2018	%	44,6	48,3	57,1	7,8	-7,6	-22,0	-4	-13
		2019	%	47,3	49,6	58,4	2,7	-4,6	-19,1	-2	-11
		2020	%	49,5	47,0	56,5	2,2	5,3	-12,3	2	-7
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2018	%	75,3	68,1	70,2	1,8	10,6	7,2	7	5
		2019	%	78,8	71,2	71,7	3,6	10,7	10,0	8	7
		2020	%	81,6	73,2	72,8	2,8	11,4	12,0	8	9
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2018	%	81,3	75,1	68,3	0,7	8,3	19,2	6	13
		2019	%	78,1	73,7	66,6	-3,2	6,0	17,2	4	11
		2020	%	78,4	72,3	66,3	0,4	8,5	18,3	6	12
		2021	%	72,1	70,5	64,1	-6,4	2,2	12,5	2	8

CODICE	Approfondimento: Percorso e regolarità	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
				Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	%	89,1	88,2	88,7	1,3	1,0	0,5	1	0
		2019	%	91,5	90,1	90,0	2,4	1,5	1,6	1	1
		2020	%	92,2	91,2	90,7	0,7	1,0	1,6	1	1
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	%	69,4	58,0	71,4	2,6	19,7	-2,7	11	-2
		2019	%	72,5	62,2	75,0	3,0	16,4	-3,4	10	-3
		2020	%	63,5	59,0	72,4	-8,9	7,6	-12,3	4	-9
		2021	%	65,4	68,9	77,9	1,9	-5,0	-16,0	-3	-12
iA26BBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	%	63,9	55,2	66,9	2,4	15,7	-4,4	9	-3
		2019	%	67,7	59,7	70,8	3,8	13,4	-4,4	8	-3
		2020	%	60,4	57,2	67,9	-7,3	5,6	-11,1	3	-8
		2021	%	64,7	67,2	74,3	4,4	-3,6	-12,9	-2	-10
iA26BTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	%	69,7	62,0	71,6	3,5	12,3	-2,6	8	-2
		2019	%	70,6	64,7	74,4	0,9	9,2	-5,1	6	-4
		2020	%	61,9	61,8	71,2	-8,7	0,3	-13,0	0	-9
		2021	%	67,6	70,4	76,8	5,6	-4,0	-12,0	-3	-9
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2018	%	42,9	39,9	54,2	4,7	7,6	-20,9	3	-11
		2019	%	46,8	41,9	56,8	3,9	11,8	-17,6	5	-10
		2020	%	40,7	39,9	53,2	-6,1	1,8	-23,5	1	-13
		2021	%	49,2	48,3	57,9	8,6	1,9	-14,9	1	-9
iA26CBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2018	%	39,8	36,5	48,6	8,0	9,2	-18,1	3	-9
		2019	%	45,3	38,6	50,5	5,5	17,3	-10,3	7	-5
		2020	%	39,4	38,0	47,5	-5,9	3,9	-16,9	1	-8
		2021	%	47,7	46,0	54,0	8,3	3,8	-11,6	2	-6
iA26CTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2018	%	53,8	50,6	60,1	5,6	6,3	-10,4	3	-6
		2019	%	58,3	53,0	61,6	4,4	9,9	-5,4	5	-3
		2020	%	50,6	50,9	57,8	-7,7	-0,5	-12,5	0	-7
		2021	%	57,3	58,3	63,1	6,7	-1,8	-9,2	-1	-6

Approfondimento: Consistenza e qualificazione	Anno	Unità	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazionale
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2018	R	21,5	17,4	16,4	-3,0	23,5	31,3	4	5
	2019	R	21,5	16,9	16,2	0,0	27,2	32,5	5	5
	2020	R	24,1	16,7	16,2	2,6	44,3	48,7	7	8
	2021	R	25,2	16,0	16,0	1,1	57,6	58,0	9	9
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2018	R	33,9	31,9	26,5	-13,2	6,4	28,2	2	7
	2019	R	33,3	31,4	26,2	-0,6	6,0	27,1	2	7
	2020	R	34,8	30,8	26,0	1,5	12,9	33,8	4	9
	2021	R	34,7	29,3	25,5	-0,1	18,3	36,0	5	9
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2018	R	10,3	9,1	8,8	-0,3	13,8	17,7	1	2
	2019	R	13,1	9,1	8,9	2,8	44,3	47,0	4	4
	2020	R	14,2	9,2	9,0	1,0	53,7	56,7	5	5
	2021	R	14,5	8,4	8,5	0,4	73,4	70,9	6	6
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2018	R	20,9	15,8	14,0	-5,2	32,1	48,7	5	7
	2019	R	23,6	16,0	14,4	2,7	47,8	64,5	8	9
	2020	R	23,6	16,1	14,7	0,0	46,1	60,0	7	9
	2021	R	24,9	14,7	13,7	1,3	68,9	81,4	10	11

Fonte: dati ANVUR 02/07/2022.

7.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

Tabella 5 – Documenti presenti nella sezione del sito web Assicurazione della Qualità.

Su sito AQ - Didattica periferica	2020		2021	
	2019-2020		2020-2021	
CdS triennali e Magistrale a ciclo unico	Ciclico	DARPA	Ciclico	DARPA
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16 *		X		X
Management delle Imprese Internazionali – L-18		X		X
Management delle Imprese Turistiche – L-18		X		X
Economia Aziendale – L-18		X		X
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41		X		X
Economia e Commercio – L-33	X			X
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7		X		X
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8		X		X
Ingegneria Gestionale – L-9		X		X
Scienze Biologiche – L-13		X		X
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28		X		X
Conduzione del Mezzo Navale – L-28		X		X
Informatica - L-31		X		X
Scienze Motorie – L-22		X	X	
CdS Magistrale a ciclo unico				
Giurisprudenza – LMG/01		X		X
CdS Magistrali				
Management Pubblico – LM-63		X		X
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77		X		X
Marketing e Management Internazionale – LM-77	X			X
Economia del Mare – LM-77		X		X
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56		X		X
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83		X		X
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35		X		X
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27		X	X	
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	X			X
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18	X			X
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72		X		X
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67		X		X
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68		X	X	
* fino ad a.a. 2020-21 Scienza dell'Amministrazione e dell'Organizzazione				

Tabella 6a – Immatricolati 2019-2021: numero e tasso di variazione.

Corsi di Studio	Immatricolati (Triennali e CU iC00b; Magistrali iC00c)				
	Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Primo livello	1.844	2.177	2.188	18,1%	0,5%
Magistrale Ciclo Unico (MCU)	74	71	114	-4,1%	60,6%
Magistrali biennali	706	769	783	8,9%	1,8%
Totale	2.624	3.017	3.085	15,0%	2,3%
Scuole					
SIEGi - Primo Livello e MCU	1.132	1.296	1.302	14,5%	0,5%
SiSIS - Primo Livello	786	952	1000	21,1%	5,0%
SIEGi - Magistrali	429	409	424	-4,7%	3,7%
SiSIS - Magistrali	277	360	359	30,0%	-0,3%
SIEGi - Totale	1.561	1.705	1.726	9%	1,2%
SiSIS - Totale	1.063	1.312	1.359	23%	3,6%

Tabella 6b – Avvii di carriera e iscritti 2019-2021, numero e tasso di variazione.

Corsi di Studio	Avvii di carriera al primo anno (iC00a)					Iscritti (iC00d)				
	Numero			Variazione		Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Primo livello	2.318	2.710	2.830	16,9%	4,4%	7.977	8.276	8.488	3,7%	2,6%
Magistrale Ciclo Unico (MCU)	101	99	135	-2,0%	36,4%	963	816	762	-15,3%	-6,6%
Magistrali biennali	834	898	849	7,7%	-5,5%	1.762	1.973	1.960	12,0%	-0,7%
Totale	3.253	3.707	3.814	14,0%	2,9%	10.702	11.065	11.210	3,4%	1,3%
Scuole	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
SIEGi - Primo Livello e MCU	1.375	1.593	1.619	15,9%	1,6%	5.250	5.267	5.254	0,3%	-0,2%
SiSIS - Primo Livello	1.044	1.216	1.346	16,5%	10,7%	3.690	3.825	3.996	3,7%	4,5%
SIEGi - Magistrali	484	475	456	-1,9%	-4,0%	1.000	1.097	1.060	9,7%	-3,4%
SiSIS - Magistrali	350	423	393	20,9%	-7,1%	762	876	900	15,0%	2,7%
SIEGi - Totale	1.859	2.068	2.075	11,2%	0,3%	6.250	6.364	6.314	1,8%	-0,8%
SiSIS - Totale	1.394	1.639	1.739	17,6%	6,1%	4.452	4.701	4.896	5,6%	4,1%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 02/07/2022.

Tabella 7a – Immatricolati CdS Triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019-2021.

Corsi di Studio	Immatricolati (iC00b)				
	Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
CdS triennali					
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16	43	52	51	20,9%	-1,9%
Management delle Imprese Internazionali – L-18	301	289	308	-4,0%	6,6%
Management delle Imprese Turistiche – L-18	134	128	94	-4,5%	-26,6%
Economia Aziendale – L-18	356	390	412	9,6%	5,6%
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	14	25	28	78,6%	12,0%
Economia e Commercio – L-33	210	231	226	10,0%	-2,2%
Economia e Management – L-33	-	110	69	-	-37,3%
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi – L-7	9	11	13	22,2%	18,2%
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	40	61	49	52,5%	-19,7%
Ingegneria Gestionale – L-9	51	59	59	15,7%	0,0%
Scienze Biologiche – L-13	72	118	180	63,9%	52,5%
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	62	92	51	48,4%	-44,6%
Conduzione del Mezzo Navale – L-28	22	19	22	-13,6%	15,8%
Informatica - L-31	134	155	154	15,7%	-0,6%
Scienze Motorie – L-22	396	437	472	10,4%	8,0%
CdS Magistrale a ciclo unico					
Giurisprudenza – LMG/01	74	71	114	-4,1%	60,6%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 02/07/2022.

Tabella 7b – *Immatricolati CdS Magistrali, 2019-2021.*

Corsi di Studio	Immatricolati (iC00c)				
	Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Management Pubblico – LM-63	23	25	30	8,7%	20,0%
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	118	126	122	6,8%	-3,2%
Fashion, Art and Food Management – LM-77	-	15	14	-	-6,7%
Marketing e Management Internazionale – LM-77	150	142	155	-5,3%	9,2%
Economia del Mare – LM-77	11	14	21	27,3%	50,0%
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56	111	75	62	-32,4%	-17,3%
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	16	12	20	-25,0%	66,7%
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero – LM-23 & LM-35	10	13	7	30,0%	-46,2%
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	13	16	14	23,1%	-12,5%
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	31	23	36	-25,8%	56,5%
Biologia per la Sostenibilita - LM-6	-	9	6	-	-33,3%
Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18	18	25	12	38,9%	-52,0%
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	23	21	30	-8,7%	42,9%
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	91	129	155	41,8%	20,2%
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	91	76	69	-16,5%	-9,2%
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali – LM-50 & LM-93	-	48	30	-	-37,5%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 02/07/2022.

Tabella 8a – Avvii di carriera e iscritti CdS Triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019-2021.

Corsi di Studio	Avvii di carriera al primo anno (iC00a)					Iscritti (iC00d)				
	Numero			Variazione		Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
CdS triennali										
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16	64	68	90	6,3%	32,4%	195	199	212	2,1%	6,5%
Management delle Imprese Internazionali – L-18	341	352	363	3,2%	3,1%	1.116	1.163	1.175	4,2%	1,0%
Management delle Imprese Turistiche – L-18	157	144	123	-8,3%	-14,6%	501	429	391	-14,4%	-8,9%
Economia Aziendale – L-18	436	483	512	10,8%	6,0%	1.543	1.560	1.598	1,1%	2,4%
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	18	31	40	72,2%	29,0%	66	78	82	18,2%	5,1%
Economia e Commercio – L-33	258	273	261	5,8%	-4,4%	866	888	862	2,5%	-2,9%
Economia e Management – L-33	-	143	95	-	-33,6%		134	172	-	28,4%
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi – L-7	15	14	24	-6,7%	71,4%	83	74	82	-10,8%	10,8%
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	58	82	74	41,4%	-9,8%	204	232	242	13,7%	4,3%
Ingegneria Gestionale – L-9	70	75	85	7,1%	13,3%	273	281	287	2,9%	2,1%
Scienze Biologiche – L-13	88	184	216	109,1%	17,4%	514	515	545	0,2%	5,8%
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	76	114	70	50,0%	-38,6%	249	280	237	12,4%	-15,4%
Conduzione del Mezzo Navale – L-28	24	27	21	12,5%	-22,2%	45	57	68	26,7%	19,3%
Informatica - L-31	183	198	229	8,2%	15,7%	700	720	799	2,9%	11,0%
Scienze Motorie – L-22	530	522	627	-1,5%	20,1%	1.622	1.666	1.736	2,7%	4,2%
CdS Magistrale a ciclo unico										
Giurisprudenza – LMG/01	101	99	135	-2,0%	36,4%	963	816	762	-15,3%	-6,6%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 02/07/2022.

Tabella 8b – Avvii di carriera e iscritti CdS Magistrali, 2019-2021.

Corsi di Studio Magistrali	Avvii di carriera al primo anno (iC00a)					Iscritti (iC00d)				
	Numero			Variazione		Numero			Variazione	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Management Pubblico – LM-63	27	39	41	44,4%	5,1%	54	89	142	64,8%	59,6%
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	140	140	130	0,0%	-7,1%	323	332	314	2,8%	-5,4%
Fashion, Art and Food Management – LM-77	-	17	14	-	-17,6%		17	25	-	47,1%
Marketing e Management Internazionale – LM-77	166	168	164	1,2%	-2,4%	334	376	341	12,6%	-9,3%
Economia del Mare – LM-77	13	19	21	46,2%	10,5%	29	33	37	13,8%	12,1%
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56	117	80	65	-31,6%	-18,8%	223	215	168	-3,6%	-21,9%
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	21	12	21	-42,9%	75,0%	37	35	33	-5,4%	-5,7%
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero – LM-23 & LM-35	15	16	8	6,7%	-50,0%	32	35	29	9,4%	-17,1%
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	14	19	16	35,7%	-15,8%	30	40	48	33,3%	20,0%
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	43	27	43	-37,2%	59,3%	69	75	85	8,7%	13,3%
Biologia per la Sostenibilita - LM-6	-	13	10	-	-23,1%		13	32	-	146,2%
Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18	28	34	18	21,4%	-47,1%	52	65	62	25,0%	-4,6%
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	36	25	33	-30,6%	32,0%	113	104	97	-8,0%	-6,7%
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	97	135	159	39,2%	17,8%	234	277	311	18,4%	12,3%
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	117	89	74	-23,9%	-16,9%	232	210	157	-9,5%	-25,2%
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali – LM-50 & LM-93	-	65	32	-	-50,8%		57	79	-	38,6%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 02/07/2022.

Tabella 9a – CdS Triennali e Magistrale Ciclo Unico - Iscritti primo anno, utenza sostenibile e confronti.

Corsi di Studio	Parthenope					Media Area geografica				Media Nazionale			
	Immatricolati (iC00b)	Avvii di carriera (iC00a)	Utenza sostenibile 2021-22	Rispetto ad Utenza		Immatricolati (iC00b)	Avvii di carriera (iC00a)	Differenze		Immatricolati (iC00b)	Avvii di carriera (iC00a)	Differenze	
				B - C	B/C			A-D	B-E			A-F	B-G
CdS triennali	A	B	C	B - C	B/C	D	E	A-D	B-E	F	G	A-F	B-G
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16	51	90	200	-110	45%	55	84	-4	6	65	99	-14	-9
Management delle Imprese Internazionali – L-18	308	363	350	13	104%	214	256	94	107	250	288	58	75
Management delle Imprese Turistiche – L-18	94	123	250	-127	49%	214	256	-120	-133	250	288	-156	-165
Economia Aziendale – L-18	412	512	500	12	102%	214	256	198	256	250	288	162	224
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	28	40	100	-60	40%	41	51	-13	-11	77	92	-49	-52
Economia e Commercio – L-33	226	261	300	-39	87%	159	188	67	73	183	213	43	48
Economia e Management – L-33	69	95	200	-105	48%	159	188	-90	-93	183	213	-114	-118
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi – L-7	13	24	180	-156	13%	42	49	-29	-25	67	76	-54	-52
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	49	74	180	-106	41%	132	152	-83	-78	137	155	-88	-81
Ingegneria Gestionale – L-9	59	85	180	-95	47%	116	132	-57	-47	152	170	-93	-85
Scienze Biologiche – L-13	180	216	180	36	120%	213	271	-33	-55	212	275	-32	-59
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	51	70	180	-110	39%	58	78	-7	-8	51	67	0	3
Conduzione del Mezzo Navale – L-28	22	21	30	-9	70%	58	78	-36	-57	51	67	-29	-46
Informatica – L-31	154	229	220	9	104%	185	234	-31	-5	163	204	-9	25
Scienze Motorie – L-22	472	627	540	87	116%	195	249	277	378	187	240	285	387
CdS Magistrale a ciclo unico													
Giurisprudenza – LMG/01	114	135	230	-95	59%	192	218	-78	-83	232	257	-118	-122

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 2/07/2022.

Tabella 9b – Corsi Magistrali – Iscritti primo anno, utenza sostenibile e confronti.

Corsi di Studio	Parthenope					Media Area geografica				Media Nazionale			
	Immatricolati (iC00c)	Avvii di carriera (iC00a)	Utenza sostenibile 2021-22	Rispetto ad Utenza		Immatricolati (iC00c)	Avvii di carriera (iC00a)	Differenze		Immatricolati (iC00c)	Avvii di carriera (iC00a)	Differenze	
				B - C	B/C			A-D	B-E			A-F	B-G
A	B	C	B - C	B/C	D	E	A-D	B-E	F	G	A-F	B-G	
Management Pubblico LM-63	30	41	100	-59	41%	44	52	-14	-11	44	52	-14	-11
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77	122	130	150	-20	87%	73	80	49	50	99	107	23	23
Management della Moda, dell'Arte e del Cibo LM-77	14	14	100	-86	14%	73	80	-59	-66	99	107	-85	-93
Marketing e Management Internazionale LM-77	155	164	180	-16	91%	73	80	82	84	99	107	56	57
Economia del Mare LM-77	21	21	100	-79	21%	73	80	-52	-59	99	107	-78	-86
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56	62	65	100	-35	65%	36	39	26	26	49	53	13	12
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83	20	21	65	-44	32%	18	20	2	1	27	30	-7	-9
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	7	8	80	-72	10%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni LM-27	14	16	80	-64	20%	18	20	-4	-4	30	34	-16	-18
Ingegneria Gestionale LM-31 & LM-33	36	43	80	-37	54%	-	-	-	-	-	-	-	-
Biologia per la Sostenibilita - LM-6	6	10	80	-70	13%	37	40	-31	-30	42	46	-36	-36
Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18	12	18	65	-47	28%	38	42	-26	-24	40	44	-28	-26
Scienze e Tecnologie della Navigazione LM-72	30	33	65	-32	51%	25	27	6	7	25	27	6	7
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere LM-67	155	159	160	-1	99%	72	79	83	80	76	83	79	76
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47 & LM-68	69	74	100	-26	74%	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali LM-50 & LM-93	30	32	100	-68	32%	-	-	-	-	-	-	-	-

* Per i CdS interclasse il confronto con dati medi di Area e Nazionali non è proposto.

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 2/07/2022.

Prospetto 14 – Analisi dei CdS: Indicatori selezionati e loro aggregazione.

Regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso

- **iC13**, Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire
- **iC16, bis** Percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno
- **iC01**, Percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare

Proseguimento degli studi e abbandoni

- **iC14**, Percentuale degli immatricolati che proseguono nel II° anno nello stesso CdS
- **iC23**, Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno in un differente CdS dell'Ateneo
- **iC24**, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Internazionalizzazione

- **iC10**, Percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari
- **iC11**, La percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Regolarità in uscita

- **iC02**, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
- **iC22**, Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso
- **iC17**, Percentuale degli immatricolati che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS

Soddisfazione

- **iC18**, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
- **iC25**, Proporzione dei laureandi soddisfatti del proprio CdS

Occupazione

- **iC06**, Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
- **iC26**, Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Docenza

- **iC27**, Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- **iC28**, Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
- **iC19**, Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- **iC05**, Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
- **iC08**, Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento

In giallo il set minimo di indicatori (9) indicato da Linee Guida ANVUR 2022.

7.3 Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti

Prospetto A – Audizioni svolte nel 2021 – Esiti riportati nella Relazione AQ 2021.

CdS

Economia Aziendale L-18	14/04/2021
Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione, e Consulenza del lavoro - L16 L-16	14/04/2021
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni, L-8	19/05/2021

Dipartimenti

Dipartimento di Ingegneria	19/05/2021
Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere	01/10/2021

Prospetto B – Audizioni CdS svolte nel 2021 – Esiti riportati nella Relazione AQ 2022.

Cronoprogramma

Fasi	Responsabile/Azione	Tempi
I	Coordinatrice/ore del CdS invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione.	Entro 11/10
II	Il NdV condivide con Coordinatrice/ore del CdS la Scheda con l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire..	Entro il 5/11
III	Audizioni Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18 Scienze Biologiche, L-13 Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68	Data da definire nel periodo dal 15 al 26/11
IV	Il NdV invia a Coordinatrice/ore del CdS la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni.	Entro il 20/12

Date Audizioni

Scienze Biologiche, L-13	24/11/2021
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68	26/11/2021
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18	26/11/2021

Prospetto C – Audizioni CdS valutati dalla CEV per Schede superamento criticità.

Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18	08/04/2022
Giurisprudenza (LMG/01)	08/04/2022
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)	08/04/2022
Management delle Imprese Turistiche (L-18)	08/04/2022

Prospetto D – Audizioni Dipartimenti 2022 – Cronoprogramma – Esiti riportati nella Relazione AQ 2022.

Fasi	Responsabile/Azione	Tempi
I	Direttrice/ore del Dipartimento invia al NdV la Scheda con Autovalutazione e Documenti di riferimento	Entro il 4/07/2022
II	Il NdV condivide con Direttrice/ore l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire	Entro il 29/07/2022
III	Audizioni Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG) Dipartimento di Studi Aziendali e Economici (DiSAE)	Il 14/09/2022
IV	Il NdV invia a Direttrice/ore la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni	Entro ottobre 2022

7.4 Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance 2022

PUNTO DI ATTENZIONE RISPOSTA **evidenziata in giallo**

Inseriti Se Altro specificare (quando richiesto) e Note (quando richiesto o valutato opportuno) con i riferimenti a pagine del SMVP o del PIAO.

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?

1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)

2) No

3) Altro (specificare)

1. Nota

Il NdV/OIV, nella seduta del 26/01/2022, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Direttore Generale, pervenuta in data 17.01.2022 prot. 2887, di non procedere all'aggiornamento del SMVP e di confermare, pertanto, per l'annualità 2022 il SMVP – Anno 2021.

Il NdV/OIV ha ritenuto le motivazioni presentate dal DG valide e condivisibili, nello specifico:

- *“il documento adottato per l'anno 2021 è in fase di prima applicazione. Si reputa opportuno, pertanto, in considerazione delle novità introdotte nel suddetto documento, valutarne la congruità e l'efficienza a conclusione dell'intero ciclo in sede di Relazione della performance;*
- *non sono state rilevate criticità nell'applicazione della nuova procedura introdotta per il monitoraggio intermedio sul grado di attuazione degli obiettivi rispetto agli indicatori e ai target definiti in fase di programmazione, che ha registrato, al contrario, un impatto notevole rispetto alle annualità precedenti;*
- *il Sistema 2021 risulta conforme alle disposizioni introdotte in materia di lavoro agile, introducendo nei metodi di valutazione del comportamento le specificità dell'istituto”.*

2. Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

2. Nota

Un sistema di monitoraggio infrannuale, opportunamente documentato, è una procedura che è stata introdotta con il SMVP 2021, su esplicita raccomandazione del NdV/OIV (Verbale del NdV n. 2 del 26/02/2021).

3. Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

3. Se Altro specificare

Nel SMVP (pag. 2) il concetto di performance istituzionale è definito nell'ambito della performance organizzativa, che si articola in due livelli:

1. la performance di Ateneo che attiene al grado di conseguimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione considerata nel suo insieme;
2. la performance delle strutture che attiene al grado di conseguimento di obiettivi operativi che scaturiscono da un processo di organizzazione fra il Responsabile ed il personale afferente alla struttura stessa. Sono individuate, ai fini della valutazione della performance di struttura, come tali le Aree amministrative (Ripartizioni).

La performance individuale riguarda la sfera di attività di cui risponde il singolo dipendente.

Il SMVP (pag. 19) definisce, in uno specifico Capitolo, la performance organizzativa, che viene misurata sia a livello istituzionale di Ateneo, sia a livello di aree amministrative componenti (di struttura), allo scopo di valutare l'effettivo andamento dell'organizzazione nel suo complesso in relazione alla capacità di supportare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi strategici. In particolare:

- la **performance organizzativa istituzionale di Ateneo** viene misurata in relazione ai risultati ottenuti sugli obiettivi organizzativi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, misurabili attraverso i valori attesi di indicatori di performance. Questa dimensione della performance rileva ai fini della valutazione individuale dei ruoli apicali, nello specifico il Direttore Generale e i Dirigenti.
- la **performance organizzativa di struttura** viene misurata attraverso i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi organizzativi di specifica competenza del Dirigente e attraverso specifici indicatori di efficienza e di efficacia. Questa performance consente di rilevare la valutazione individuale dei Dirigenti e, secondo un processo di "cascading", del personale afferente.

4. Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

5. Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

1) Sì (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

2) No

3) Altro (specificare)

5. Nota

Sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto: Direttore Generale (SMVP pag. 25 e Scheda C), Dirigenti (SMVP pagg. 30 e 31 e Scheda G), e Personale tecnico-amministrativo con riferimento ai responsabili di struttura (SMVP pagg. 39 e 40).

6. Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

6. Se Altro specificare

I pesi attribuiti alla performance organizzativa istituzionale, alla performance organizzativa di struttura, agli obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi sono esplicitati solo per il Direttore Generale e i Dirigenti.

7. Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- 1) Sì
- 2) No

3) Altro (specificare)

7. Se Altro specificare

Non vi è una specifica descrizione, ma la differenza tra i termini si deduce dalle seguenti indicazioni (SMVP pag. 19).

Gli **obiettivi** di Ateneo si evincono dalle aree del Piano Strategico, articolate in relazione all'attività dell'Amministrazione e che identificano gli obiettivi funzionali, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e dei processi.

Il Direttore Generale, di concerto con il personale dirigenziale, declina gli obiettivi strategici triennali in **obiettivi operativi annuali**, che assurgono a obiettivi di performance organizzativa e che costituiscono un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici. In tale fase rilevano le valutazioni dei principali *stakeholder* dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction* nell'ambito del Progetto *Good Practice*, che costituiscono il punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi.

La declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi organizzativi dell'Amministrazione è definita nel Piano della Performance, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel quale, mediante il ricorso all'Albero della performance, vengono individuati adeguati indicatori e target da conseguire.

Agli obiettivi organizzativi sono associati uno o più **indicatori** e **target** annuali e/o triennali. La scelta di un **target** triennale, invece che annuale, si ritiene opportuna qualora, in relazione ad alcuni obiettivi, gli impatti sulla pianificazione strategica possono evidenziarsi solo su un arco temporale più lungo. Per quanto attiene agli **indicatori**, viene privilegiata la definizione di indicatori che registrano il raggiungimento in tempi stabiliti delle azioni programmate (poiché il raggiungimento di un obiettivo prima di quanto previsto contribuisce al riconoscimento dell'eccellenza nella valutazione) e/o di indicatori che mirano a cogliere l'impatto dell'efficacia dell'azione sviluppata in termini di contributo al raggiungimento dell'obiettivo strategico.

8. Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- 1) **Sì** (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzano le due fasi)
- 2) No
- 3) Altro (specificare)

8. Nota

Per il Direttore Generale (SMVP pag. 14):

Misurazione – entro il 15 maggio di ogni anno il Direttore Generale trasmette al Nucleo di Valutazione una Relazione sull'attività svolta, accompagnata da una scheda di rendicontazione, attestante i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati;

Valutazione – acquisita la documentazione, entro il 30 giugno di ogni anno, contestualmente alla validazione della Relazione della Performance, il Nucleo, sentito il Rettore, formula la proposta di valutazione del Direttore Generale. Tale proposta viene sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione. Entro il 30 giugno, il Consiglio di Amministrazione approva la valutazione degli obiettivi conseguiti del Direttore Generale e l'attribuzione della relativa quota di retribuzione di risultato.

Per i Dirigenti (SMVP pagg. 34 e 35).

La misurazione prevede una prima fase di autovalutazione del Dirigente che deve essere inviata al Direttore Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ai fini della valutazione. L'autovalutazione si concretizza in una sintetica descrizione qualitativa degli effetti gestionali del proprio comportamento e del livello conseguito per ciascuno degli obiettivi assegnati secondo gli indicatori e i target previsti. Il sistema prevede una scheda di autovalutazione riferita a tutte le componenti di performance individuate, da misurare secondo le stesse metodologie previste per la scheda di valutazione di cui sopra. Ciascun Dirigente è tenuto a compilarla e ad esprimere un giudizio sul proprio operato dando atto di evidenze concrete e di eventuali difficoltà incontrate nell'adozione di soluzioni.

Tale scheda costituisce la base di confronto utilizzata in sede di valutazione e verifica della performance individuale di ciascun dirigente. Lo scopo è la presa di coscienza da parte del valutato dei propri punti di forza, delle proprie aree di miglioramento e, tramite il confronto con il valutatore, della propria capacità di analisi.

Nella fase di valutazione, il Direttore Generale (valutatore) può tenere conto di quanto dichiarato dal valutato, verificando l'attendibilità di quanto espresso, la pertinenza e la coerenza con la realtà degli elementi che il valutato ha scelto di proporre.

Per il Personale amministrativo la procedura si evince da quanto indicato nel SMVP pag. 42:

La valutazione della performance si attua a consuntivo dopo aver analizzato i comportamenti che misurano il raggiungimento degli obiettivi e le ulteriori informazioni registrate durante l'anno, previa presentazione di una rendicontazione.

La relativa scheda di valutazione deve essere compilata dal Responsabile della Struttura e controfirmata dal Dirigente della Ripartizione competente o dal Direttore Generale. La scheda di valutazione, inoltre, deve essere firmata per presa visione dal dipendente interessato.

9. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Si illustra sinteticamente quanto riportato nel SMVP pag. 24.

Al Direttore Generale sono attribuiti 3 tipologie di obiettivi, e per ciascuna è definito il peso: performance organizzativa istituzionale 30%, performance individuale 30% e comportamenti organizzativi 40%.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi con relativi indicatori, azioni, pesi e target è svolta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, mediante la compilazione di apposite schede strutturate con le 3 componenti della valutazione. Il termine indicato è il 31 gennaio di ogni anno.

La valutazione è proposta dal Nucleo di Valutazione (in qualità di OIV), al Consiglio di Amministrazione, sentito il Rettore, secondo le seguenti fasi:

- entro il 15 maggio di ogni anno il Direttore Generale trasmette al Nucleo di Valutazione una Relazione sull'attività svolta, accompagnata da una scheda di rendicontazione, attestante i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati;
- acquisita la documentazione, entro il 30 giugno di ogni anno, contestualmente alla validazione della Relazione della Performance, il Nucleo, sentito il Rettore, formula la proposta di valutazione del Direttore Generale. Tale proposta viene sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione;
- entro il 30 giugno, il Consiglio di Amministrazione approva la valutazione degli obiettivi conseguiti del Direttore Generale e l'attribuzione della relativa quota di retribuzione di risultato.

10. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Si illustra sinteticamente quanto riportato nel SMVP (segnalando il riferimento alle pagine).

Ai Dirigenti sono attribuiti 4 tipologie di obiettivi, e per ciascuna è definito il peso: performance organizzativa istituzionale 10%, performance organizzativa di struttura 30%, performance individuale 30% e comportamenti organizzativi 30% (rif. pagg. 28 e 29).

Gli organi coinvolti nella assegnazione degli obiettivi sono il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Piano della Performance. Nello specifico (rif. pag. 16) il Direttore Generale: – identifica, a seguito di riunioni con i Dirigenti, gli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici; – avvia il processo di condivisione e assegnazione degli obiettivi con i Dirigenti.

Il Direttore Generale valuta i risultati e la performance dei Dirigenti sulla scorta di apposite schede, in cui sono definiti relativi indicatori e pesi individuati in fase di assegnazione degli obiettivi nel Piano Performance (rif. pagg. 18 e 29).

11. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Si illustra sinteticamente quanto riportato nel SMVP (segnalando il riferimento alle pagine).

Nel modello organizzativo dell'Ateneo i Responsabili di Unità Organizzative sono definiti "Responsabili delle strutture".

Il SMVP non prevede una specifica struttura di sistema di valutazione dei Responsabili delle strutture, Tipologia di obiettivi assegnati, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati sono enucleabili da quanto riportato nella Sezione 5.5 del SMVP relativa al Personale Tecnico-Amministrativo.

In detta sezione, con riferimento al personale di categoria B, C e D, è prevista l'attribuzione di tre tipologie di obiettivi e la valutazione del raggiungimento per ciascuna tipologia avviene attraverso una scheda che declina aree di comportamento. È prevista una scala di valutazione dei comportamenti, ma i pesi delle aree di valutazione non sono esplicitati.

In particolare, la tipologia degli obiettivi che qualificano la performance dei valutati è incentrata su:

- Obiettivi Individuali di "servizio istituzionale" che coincidono con la funzione (la ragione di essere) dell'unità organizzativa presidiata o del ruolo assunto. I predetti obiettivi si contraddistinguono per essere consolidati, ricorrenti, "routinari".

La Scheda di valutazione degli obiettivi individuali (rif. pag. 29) prevede un elenco aree di comportamento, tra le quali sono previste due voci relative ai Responsabili delle strutture, nello specifico: Gestione delle risorse umane e Pianificazione e controllo.

È, inoltre, prevista la possibilità di assegnazione di:

- Obiettivi Individuali per particolari attività per lo svolgimento di "attività connesse a particolari procedimenti o procedure" all'interno della struttura di appartenenza (Attività specialistiche). La valutazione è declinata in due aree di comportamento (rif. pagg. 40 e 41).
- Obiettivi di Gruppo, che riguardano attività non routinarie e che possono richiedere la collaborazione tra più strutture ed esprimono le attività di innovazione. La valutazione è declinata in due aree di comportamento (rif. pag. 41).

Gli organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi ai Responsabili delle strutture non sono esplicitati, possono essere soggetti diversi (rif. pag. 39), "a tutte le Strutture dell'Ateneo sono assegnati obiettivi individuali e di gruppo dai Direttori dei Dipartimenti, dalla Direzione Generale e dai Dirigenti anche attraverso provvedimenti formali".

Con riferimento alla rendicontazione dei risultati i Responsabili di struttura (rif. pag. 39), "redigono una scheda di valutazione riportante il grado di raggiungimento degli obiettivi".

12. Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- 1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento
- 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento
- 3) **Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento**
- 4) Altro (specificare)

12. Nota

Affinché il SMVP possa essere valutato come “uno strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento”, è necessario operare un miglioramento su due fronti:

- 1) Per dare attuazione a quanto indicato nel D.Lgs. 74/2017 con riferimento alla valutazione della performance organizzativa, procedere alla progettazione e progressiva adozione di un modello e di strumenti di valutazione partecipativa, come da Linee Guida sulla valutazione partecipativa nelle Amministrazioni pubbliche del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2019.
- 2) Portare a termine, in tempi rapidi, il processo avviato di raccordo e integrazione del SMVP con i sistemi di controllo, i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

In questi ambiti il NdV ha formulato osservazioni e raccomandazioni: nel Parere sul SMVP 2021; nella Schede di valutazione del ciclo della performance 2020 e 2021; in sede di Validazione delle Relazione annuale della Performance 2021.

PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE

13. Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo?

(è possibile scegliere più opzioni)

1. **obiettivi di performance**
2. **piano del lavoro agile**
3. **obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione**
4. elenco delle procedure da semplificare
5. **azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere**
6. **azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione**
7. **la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi**

13. Nota

Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” 2022-2024, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28/04/2022 e del 06/05/2022 e i relativi allegati.

Allegato 1 – Obiettivi performance organizzativa (Albero della Performance).

Allegato 2 – Obiettivi performance individuale del Direttore Generale.

Allegato 3 – Obiettivi performance individuale del Personale Dirigenziale.

Allegato 4 – Piano delle Azioni Positive.

Allegato 5 – Mappatura dei processi.

Allegato 6 – Registro degli eventi rischiosi per attività del processo.

Allegato 7 – Schede di programmazione delle misure di prevenzione.

Allegato 8 – Indicazioni operative e procedurali in materia di rotazione straordinaria del personale.

Allegato 9 – Sezione Amministrazione Trasparente: Obblighi di pubblicazione e flusso di dati.

https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina44_piano-della-performance.html

Si riportano i riferimenti al PIAO e Allegati:

- 1) Obiettivi di performance (Allegato 1 Albero della Performance 2022_2024 Performance organizzativa istituzionale).
- 2) Piano del lavoro agile (PIAO Paragrafo 3.2 Organizzazione del lavoro agile).
- 3) Obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione (PIAO Paragrafo 2.3).
- 5) Azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (Allegato 4 Piano triennale Azioni Positive).
- 6) Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione, (Allegato 1 Albero della Performance, nell'ambito dell'Obiettivo 0.0.3 – Incrementare l'efficienza organizzativa interna – sono previsti 3 specifici obiettivi operativi: Identità digitale unica di Ateneo, Attivazione di 4 portali per l'efficienza organizzativa e Attivazione sistema ticketing).
- 7) La strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi (PIAO Sezione 3).

14. Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

14. Se Altro specificare

Nell'Allegato 1 – Albero della performance, solo per un obiettivo target triennale.

Nell'Allegato 4 – Piano Triennale di Azioni Positive, obiettivi per il triennio 2022-24.

15. Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo? (scegliere una sola opzione)

1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici

2) Sì ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale

3) Sì ma in modo casuale e poco coordinato col piano strategico dell'Ateneo

4) No

16. Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?

1) **Sì** (indicare quali in Nota)

2) No

3) Altro (specificare)

16. Nota

Gli obiettivi collegati a Missione M4 del PNRR – M4C1: “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione” sono i seguenti:

- Nell'Allegato 1 Albero della Performance, obiettivo strategico O.D.7 “Caratterizzare parte della didattica di Ateneo con una precisa collocazione culturale strategica nel contesto dell’offerta formativa regionale e nazionale”, obiettivo operativo Missione M4 del PNRR – M4C1: “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione”, indicatore Adesione all’iniziativa “PA 110 e lode” per migliorare le competenze del personale operante nelle Amministrazioni e garantire l’efficacia e l’efficienza dei servizi offerti dalla P.A.

- Nell’Allegato 2 Obiettivi performance individuale del Direttore Generale (performance individuale) obiettivo strategico O.R.2 Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi, obiettivo individuale Missione M4 del PNRR – M4C1: “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione”, indicatore Approvazione Progetti per edilizia universitaria.

17. Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l’ateneo ha scelto nell’ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)

- 1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi e le azioni scelti dall’ateneo in PRO 3
- 2) **Sì ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall’ateneo in PRO 3**
- 3) No

17. Nota

Sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall’Ateneo in PRO 3

Obiettivo C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali), Indicatore C_c Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi, collegato in Allegato 1 Albero della Performance obiettivo strategico O.O.5 Adeguare assetti logistici (4 progetti ampliamento spazi).

Obiettivo E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, Indicatore E_h Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo, collegato in Allegato 1 Albero della Performance all’obiettivo operativo A.O.3.7 Adottare un piano di formazione biennale, differenziato per il PTA, per migliorare le capacità manageriali e sviluppare competenze correlate alle scelte strategiche dell’amministrazione.

Monitoraggio degli indicatori scelti per la programmazione triennale – in Allegato 3 Dirigente Ripartizione Ricerca, Terza missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici obiettivo individuale, monitoraggio dei 6 indicatori scelti dall’Ateneo.

18. Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, etc.) e/o dall’ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell’ateneo?

- 1) **Sì** (indicare quali in Nota)
- 2) No
- 3) Altro (specificare)

18. Nota

In Allegato 1 Albero della Performance (obiettivo strategico O.O.3 Incrementare l’efficienza organizzativa interna) obiettivo operativo Monitoraggio limiti di spesa per beni e servizi; indicatore numero di monitoraggi effettuati.

19. La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)

- 1) Sempre
- 2) **Nella maggior parte dei casi**
- 3) Nella minor parte dei casi
- 4) In nessun caso o raramente

19. Nota

Non sempre gli indicatori selezionati risultano completi, comprendendo quelli di efficacia ed efficienza.

20. Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?

(scegliere una sola opzione)

- 1) Sì, sempre
- 2) Nella maggior parte dei casi
- 3) **Solo in alcuni casi**
- 4) No, mai

20. Nota

Considerando Allegato 1 Albero della performance (organizzativa istituzionale):

- Per obiettivi strategici sì più indicatori solo per l'obiettivo O.O.3 Incrementare l'efficienza organizzativa interna
- Per obiettivi operativi **no**.

Considerando gli obiettivi strategici di performance individuale dei dirigenti: **sì** sono presenti più indicatori nelle schede di performance individuale del Direttore Generale (Allegato 2) e di 3 Dirigenti: Ripartizione: Edilizia, Legale, Gare e Contratti, Ripartizione: Economico Patrimoniale e Ripartizione: Risorse Umane e Comunicazione (Allegato 3).

21. Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)

- 1) Efficacia
- 2) Efficienza
- 3) Qualità erogata (standard di servizio)
- 4) Qualità percepita (*customer satisfaction*)
- 5) **Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)**
- 6) **Tempistiche/scadenze**
- 7) **Impatto**
- 8) **Altro (specificare)**

21. Se Altro specificare

Indicatore di output come quantificazione numerica del risultato: es. numero di corsi di formazione al personale erogati, numero di dipendenti coinvolti, numero di progetti, numero monitoraggi, numero portali attivati.

22. Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto?

(è possibile scegliere più opzioni)

- 1) Si tiene conto delle serie storiche
- 2) Si fa riferimento a *benchmark* (specificare nei commenti)
- 3) Si tiene conto delle indicazioni degli *stakeholder*
- 4) **Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale**
- 5) **Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili**
- 6) altro (specificare)

22. Nota

Solo in un caso si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale – Allegato 3 per l'obiettivo Numero di corsi di formazione il target è stato progressivamente incrementato da 1 nel 2020 a 4 nel 2024 (anche il target numero di dipendenti coinvolti è fissato in maniera incrementale).

23. In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

24. Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

25. Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

1) Sì (specificare in Nota quale utenza è coinvolta)

2) No

3) Altro (specificare)

25. Altro (specificare)

Nel SMVP e nel PIAO non ci sono, in modo esplicito, obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza. Nel PIAO nel Paragrafo 2.2.8 *Customer Satisfaction* (pagg. 32-34) dopo una breve presentazione di alcune informazioni sui risultati della rilevazione *Good Practice 2021* è riportata, come dichiarazione di intenti, la necessità di intervenire nelle aeree dove, dall'analisi del cruscotto integrato (efficienza/efficacia), si rilevano scostamenti in negativo rispetto al valore medio degli altri Atenei.

26. Se SÌ (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)..... NO

1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di Ateneo, etc.).

2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, etc.).

27. L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?

1) Sì

2) No

3) Altro (specificare)

28. Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato?

(è possibile scegliere più opzioni). **Se Sì, quali?**

1) si approfondiscono le ragioni dello scostamento

2) è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo

3) si rimodula l'obiettivo

4) non sono previste azioni specifiche

5) altro (specificare)

29. Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati?

(è possibile scegliere più opzioni)

1) dati certificati e pubblicati

2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo

3) banche dati dell'Ateneo

4) banche dati esterne

5) nessuna fonte specifica

6) Altro (specificare)

30. L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

1) Sì (specificare in Nota con quali modalità)

2) No

3) Altro (specificare)

30. Nota

Come indicato nel punto 21, gli indicatori utilizzati sono: – Sì/No (raggiungimento o meno dell'obiettivo); – Tempistiche/scadenze e Indicatori di output come quantificazione numerica del risultato, es. numero di corsi di formazione al personale erogati, numero di dipendenti coinvolti, numero di progetti, numero monitoraggi, numero portali attivati.

Il NdV effettua i controlli a campione dei risultati raggiunti riportati nelle Schede di rendicontazione (con la modalità stabilita dal SMVP) verificando i link; chiedendo informazioni/documentazione ai Dirigenti; verificando le tempistiche in base alle note protocollate.

L'unico risultato che ha indicatore quantitativo da calcolare è relativo alla capacità di differenziazione dei giudizi. Nello specifico sulla base di una tabella Excel fornita dall'Amministrazione, il NdV verifica la modalità di calcolo del coefficiente di variazione della distribuzione dei giudizi formulati dal Direttore Generale, misura della "Capacità di valutazione del Personale Dirigenziale" e del coefficiente di differenziazione dei giudizi dei capi ufficio, utilizzato come indicatore della "Capacità di valutazione dei responsabili delle proprie strutture" dei Dirigenti.